PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

MERCOLEDI' 8 GENNAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 5. L. 1200

PEDRAZZI
AUTO HI-FI - ANTIFURTI
TELEFONIA - ACCESSORI
C.so Francia 11 - Torino
Tel. 4343580 - 441150

L'attrice francese Miou Miou

CINEMA

Il ritorno di Miou Miou

PARIGI ■ Ritorna Miou Miou, così carina così simpatica, diva del cinema francese e internazionale. Dopo due anni di inattività, Miou Miou ritorna al cinema con «La totale», commedia un po' folle di Claude Zidi. Con Miou Miou appariranno sul set anche Eddy Mitchell e Michel Boujenah. Un atteso ritorno.

BORSA

Piazza Affari leggero rialzo

MILANO ■ Alle 11 l'indice Mib segnava un guadagno pari allo 0,6 per cento sul 32 per cento del listino (tendenziale invariato). Chiusura: Fiat 4820, Fiat rnc 3750, Generali 28.400, Ifil priv 12.650, Montedison 1225, Montedison rnc 980, Montedison risp 1551, Pininfarina 11.400, Pininfarina risp 11.500, Pirelli co 4200, Pirelli co rnc 1625, Pirelli spa 1030, Saia bpd 1140, Volkswagen 230.000.

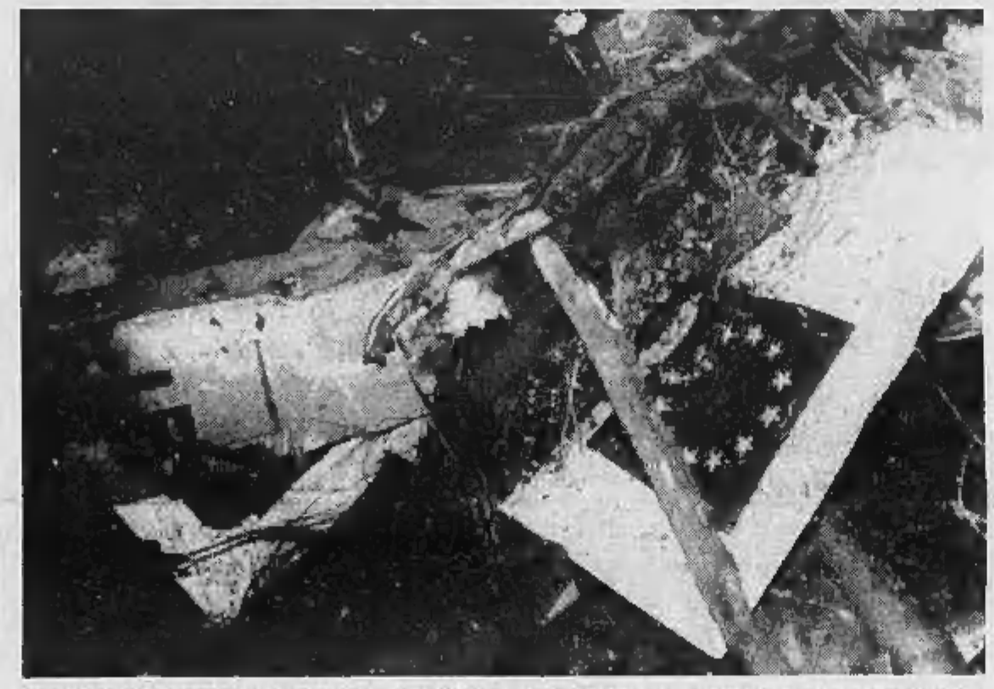
TOKYO ■ Ancora una giornata nera e deludente per la quota che sembrava intenzionata a risalire. Ma il calo dello yen ieri e la debolezza mostrata stamane dalle obbligazioni, l'hanno condannata fin dall'inizio. Questa mattina l'indice Nikkei è precipitato di 851,39 (-3,60 per cento) chiudendo a 22.715.

DOLLARO ■ Viene indicato in apertura a 1141,75 lire contro le 1147 lire del fixing di ieri.

Cordoglio e angoscia dopo il vile agguato serbo all'elicottero Cee

Sangano piange il pilota coraggioso

Marco Matta era diventato l'idolo dei ragazzini



A sinistra: Marco Matta e sotto la fidanzata Sabrina Castellani: tra i rottami dell'elicottero il simbolo Cee

TORINO ● Il paesino dove viveva Marco Matta, il pilota d'elicotteri abbattuto da un Mig dei serbi il giorno del suo ventottesimo compleanno, è in lutto. A Sangano oggi non si parla d'altro. Nel paesino, posto sulla collina, sulla strada che da Rivoli conduce a Giaveno, tutto sembra essersi fermato. Gli alberi di Natale sono ancora accesi, ma non c'è gioia tra le 3200 anime che abitano le case sparse tra una campagna ancora verde.

Marco, che era in servizio all'eliporto di Casarza dal 1988, ed era specializzato in operazioni di soccorso, era venuto a casa per le feste di Natale, con la fidanzata Sabrina, una ragazza, che aveva conosciuto a Pordenone. Era molto legato alla famiglia - dicono i vicini di casa - era l'idolo dei ragazzini. Lo si vedeva in giro per il paese. Con i vecchi amici e gli ex compagni di scuola era cordiale e disponibile.

Marco Matta è l'ultimo dei ventitré caduti delle Forze Armate italiane dal 1950 ad oggi, in poco meno di cinquant'anni, nel corso di ventuno missioni all'estero, quasi tutte organizzate dalle Nazioni Unite. (A pag. 3)

SPROFONDA LARGO ORBASSANO

Lo scoppio dell'acquedotto ha aperto una voragine (A pag. 7)

TORNA IL MATCH BRUNO-CASIRAGHI

TORINO ● Pasquale Bruno ha pagato la sua colpa. Dopo quasi due mesi (la squalifica iniziale era di otto giornate, ridotte poi a cinque) il difensore del Torino torna a giocare. Domenica contro l'Atalanta il terzino sarà regolarmente in campo. La promessa è quella di non cedere più alle provocazioni: «Ho sbagliato, ma la pena è stata ben superiore alla colpa. Voglio dimenticare in fretta questa brutta esperienza, ma non sono disposto a perdonare Casiraghi per la sua sceneggiata. Voleva distruggermi ma non c'è riuscito. La gente ha capito che non avevo colpe e si è schierata dalla mia parte».

E Casiraghi che dice? Il bianconero non intende rispondere alle accuse. Né è rincresciuto, né interessato al fatto che il suo «nemico» stia per ricomparire sulle scene del campionato. E tantomeno per colpe che non si sente assolutamente di avere.

(Abrate e Alfonsetti a pag. 17)

Targhe alterne a Torino da venerdì si ricomincia?

TORINO ● Targhe alterne da venerdì? Il rischio è concreto. Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente, non proporrà di adottarle già da domani ma dice: «La situazione è grave. C'è stato un superamento del biossido d'azoto anche all'interno del parco Di Vittorio, per le targhe alterne, dunque, è questione di giorni a meno che non cambino le condizioni atmosferiche». Così (anche perché la sua collega Giovanna Incisa Cattaneo ha chiesto 24 ore di preavviso per la cittadinanza) si rischia di ricominciare venerdì con la circolazione consentita solo alle automobili con targhe pari.

La decisione definitiva verrà presa dopo aver visionato i dati di oggi. Quelli di ieri, comunque

L'assessore Lupi

sono preoccupanti, soprattutto quelli del biossido d'azoto: dieci superamenti in piazza Rebaudengo e 6 in via della Consolata.

Dei provvedimenti d'emergenza s'è parlato questa mattina nel corso di una riunione con commercianti e associazioni di categoria. Un incontro richiesto con forza dall'assessore alla Viabilità, Cattaneo, che vuole «un'ordinanza in grado di dare certezza ai cittadini e agli operatori commerciali e industriali. Voglio un'ordinanza definitiva che valga in ogni situazione d'emergenza. In pratica si deve avere la certezza che quando i livelli di rischio vengono superati scattano immediatamente i provvedimenti d'emergenza».

m. fr.

Flash

Jugoslavia
Morto giornalista svizzero

GINEVRA ● Un giornalista svizzero di 27 anni, Christian Wurtenberg, è stato trovato morto nel villaggio di Ernestinovo in Croazia, a circa trenta chilometri da Osijek.

Napoli
Commerciante uccide bandito

NAPOLI ● Un malvivente, Massimo Caiano, di 26 anni, di Napoli, è stato ucciso da un commerciante, Achille De Rosa, di 47 anni, nel corso di una rapina nell'abitazione di quest'ultimo.

Una «scia di sangue» nella cintura di Torino

TORINO ● Forse è stato identificato dai carabinieri la vittima del «delitto di Vinovo». Le indagini hanno ristretto a quattro nomi, a quattro persone scomparse da casa da qualche settimana, la possibilità che le spoglie bruciate tre giorni fa in una Delta abbandonata dietro l'ippodromo di Vinovo non restino per sempre classificate come «il cadavere con un fulso rolex al polso».

Il nome più probabile è Bernardo «Sebastiano» Chianello, boss dei mercati generali caduto poi in disgrazia, scomparso da casa da sabato scorso. Poi c'è Antonio Rosace, piccolo pregiudicato di ortine calabrese, sparito a gennaio dell'anno scorso. Valeriano Vinci, barista, invece è svanito nel nulla dal 5 luglio '91. Infine c'è una quarta persona di cui non sono state fornite le generalità: «Potrebbe aver solo deciso di cambiare famiglia».

Prima di pronunciarsi i carabinieri del nucleo operativo di Torino attendono gli esiti dell'autopsia, effettuata oggi. Il delitto è stato premeditato, perchè la macchina era stata notata abbandonata alcuni giorni prima. Chi ha ucciso ha preparato tutto, per potersi disfare del cadavere.

Già risolto invece, sempre dai carabinieri il «delitto di Leini». L'assassino, Salvatore D'Orsa, arrestato stanotte, è già rinchiuso alle Vallette.

Oggi si apre la vertenza per l'Olivetti

Durerà tre giorni, a partire da oggi, il confronto a Ivrea tra sindacati e Olivetti. Oggi gli uomini di Carlo De Benedetti presenteranno i problemi e i programmi futuri del Gruppo tornato sotto la guida diretta dell'ingegnere dopo un '91 nero per l'informatica. Si parlerà anche di nuovi «esuberi» dopo i 3 mila prepensionamenti dell'anno scorso: i «tagli» toccheranno 3 mila o 5 mila dipendenti?

I sindacati respingono questo nuovo pesante ridimensionamento dell'occupazione e nel confronto sono decisi a respingere le «liste di mobilità» extraziendale che presuppongono l'interruzione del lavoro. Chiedono invece un piano industriale credibile.

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni
Junior Giò
chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

E 'L PIEMONT A L'E' TORNA DESMENTIA'

La Camera a dis ëd si a le lenghe minoritarie
Sperand che 'l Senat a conferma la lege

I esprimoma nòstr plasì (con ij fortunà che a na podran gòde ij benefissi), për la Lege aprovà da la Càmera dij Deputà (ma ancor nen dal Senator) che as propon - dop 45 ani 'd silensi scandalos - ëd realisé lòn che l'artìcol 6 ëd la Costitussion ëd lë Stat Italian a l'ha sèmper previst për la salvaguardia dle Comunità étnich-lenghistiche present ant la penisola.

Tra coste, purtròp, a von nen considerà la granda comunità étnich-lenghistica dël Piemont che a parla piemontèis (con pì 'd doi milion ëd parlant). L'ingiustissia a nass dal silensi significativ dij rapresentant piemontèis, che a dëscondisso nòstr patrimoni coltural e lenghistich, për un secolar compless ëd subalternansa.

As sà che an Italia a ven-o considerà valor e coltura da salvé certi films a «lus rosse», mentre, anvece, a son ritenùe espression ëd sot-coltura o, adritura d'anticoltura, le «Colture» e le «lenghe» regionaj o... dialet.

Na mentalità che a stan pagand, pì che tuti, ij nòstri giovo!

Noi, përtant, i s'auguroma 'd podej vëdde, prest, slargà dcò a nòstra Lenga e a nòstra Coltura Piemontèisa ij benefissi che ancheuj a peulo (ma la Lege a passerà dcò al Senat) gòde l'Amis dël Friul e dla Sardegna, ansema a le Minoranse.

Belavans, an Piemont i costumoma lamentèase ël non avej, ma as fa nient'e per avej lòn che a l'é giust avej.

PERCHE' COI CHE A MOSTRO A SAPIO

Un Cors ëd Lenga e Leteratura Piemonteisa për Insegnant
Nòstra Coltura as mostra nen, ma as dev vive e fé vive

L'Associassion për la Coltura Local Piemontèisa ant le Scòle — A.C.L.O.P.S. an colaborassion con L'U.C.I.I.M (Union Catòlica Italian-a Insegnant Medi) a organisa un *«Cors d'Agiornament ëd Coltura Piemontèisa»* sota 'l titol: *«Educazione alla Lingua e alla Letteratura nelle realtà locali»*.

El Cors, sota la diression ëd la Prof.ssa Maria Teresa Musino dla U.C.I.I.M., a sarà tenù dal Prof Camillo Brero. La finalità dël Cors a l'é cola d'ofrì a l'Insegnant l'ocasion d'utilisé 'd propòste neuve 'd travaj:

— për impegné jë Scolé e jë Student a dëscheurvo, dcò sota 'l profil lenghistich, soe radis e l'ambient andoa che a vivo; — për rendo jë Scolé o jë Student viv e ativ e dcò creativ ant sos coltura; — për convinse l'insegnant a fé riferiment a cost patrimòni e costruì an armonìa con chiel soe conossanse neuve. *Sede del Cors:* A.S.E. - U.C.I.I.M. - Turin, Piassa Maria Ausiliatrice, 9 - Prim Pian - Sala Meotto. El Cors a sarà struturà an 5 incontr ëd 3 ore l'un (da 3 bòt a 6 ore 'd dòp-mesdì) ant ij dì: Giòbia 13/2, Vënner 21/2 e 28/2, Lùn-es 16/3 e 23/3/92.

N'APONTAMENT ECESSIONAL
11 ëd GENE 1992
CONVEGN AN SLA «POESIA PIEMONTEISA»
an Villa Làscaris a Pianëssa (Turin)
[da 9 ore 'd matin
a 4 ore 'd dòp
mesdì.

Piemont a dev vive

Pàgina ëd coltura & poesìa piemontèisa cudìa da Camillo Brero

L'Angel ant la poesia ëd nòstr Pinin Pacòt

Da sempre la religiosità popolar, bin cudia, a riess a salvé da la dësmentia certi particolar (nen secondarj) dël mëssagi evangélich che ij temp, le mode e le crisi teològiche a riesso, nen da tàit, a buté da part.

A peul esse n'esempi 'l silensi calà ansima a j'Angel Guernant, coj «che ant ij coj a vëddo sempre la facia dël Pare» (Lc. 18,10). A l'é lòn che a lamenta dcò Vittorio Messori quand che a nòta: «... quell'Angelo Custode di cui gli stessi Vescovi italiani che hanno approvato il nuovo catechismo per i giovani non hanno più voluto parlare, non concedendogli neppure un cenno».

Col «Angel Guernant» che, anvece, nòstr Pinin Pacòt a l'é mantlusse decant durant tuta soa vita.

Na presensa che a l'ha sentù testimòni 'd sò bin e 'd sò mal. Col Angel che:
Për tanti ani a l'é staje a la soa drita
për compagnelo arlongh la stra dla vita
e ant l'ore grame e longhe dël malour
l'ha-i bësbijaje un confòrt andrinta al cheur,
e ant j'ore dël pecà, l'Angel, përdon
l'ha ciamà Chiel, cascand an ginojon... *(da* Sèira - *L'Angel)*.

A l'é dla compania e dël confòrt ëd sò Angel Guernant che 'l poeta a sent la mancansa, quand ch'a ringreta:
... Ma mi col Angel consolant e bianch
che ant j'ore triste mè vatsin da fianch
son mi, son mi che l'hai mandalo via
l'Angel dël Cel ant un moment 'd folia
chërdend che — sol — a fussa
l'òm pi fòrt
an mes dla vita, come dnans la

Gesù a va a la Befanin-a a ven. (Ij doi disegn a son d Luis Togliatto)

mòrt.

Mentre a l'é con l'entusiasm ëd la sicurëssa che a-j confida a sò fieul, masnà cit:
Fortuna l'òm che longh la stra dla vita
a l'ha un àngel amis che a-j marcia a drita,
l'òm che a l'ha n'àngel calà giù dal Cel
che a lo compagna come un sò fratel
e a lo confòrta con na man sla spala
tant che a lo anlupa ant ël calor ëd l'ala... *(da* Speransa - *XIX)*.

A l'é a la sosta e drinta 'l calor ëd l'ala dl'Angel Guernant che l'òm a peul fé afidament. An efet:
...l'é l'ala d'àngel che për soa difëisa
l'é tuta candida dzora 'd chiel, distèisa
parej d'un cheur ëd mama su na cun-a
che a guerna 'l cit e a-j canta pian
fortun-a... *(id.)*.

An efet Pinin Pacòt a grupa la presensa dl'Angel Guernant al moment ëd l'inossensa, dël candor, ëd la seplicità, dla libertà spiritual ëd l'òm, quand — ancora nen antamnà da la malissia — a sà percepine la vzinansa, apressiene la compania e cheujne l'ispirassion.

A l'é quand che ël cit a romp sò rapòrt con l'inossensa e as trasforma an òm, che 'l sentor ëd la presenza dl'Angel a svaniss, lassand an fond al cheur la nostalgia d'un Bin përdù.
«Col di che 'l cit l'é dventà n'òm e a son durbisse
ij sò euj an sël mond, guardand sensa stupisse:
l'Angel plorand l'é smassse ant un gran vòle bianch
e a l'é sparì lassandje mach n'ombra da fianch.
J'ale durbendse e l'han sfiorlo avzin al cheur
e l'òm a speta sempre 'l toch ëd col boneur...».

A l'é la nostalgia dël «bel Angel Guardian» che a dësvija ant ël cheur dël «cit che a l'era» l'anvia 'd «sent-se sfloré 'l cheur con le ponta dle ponte d'ale bianche».

A l'é sta mìa che 'l Poeta — espression ëd la vocassion natural ëd l'òm për l'Etern e l'Imortal — a sent lë bzògn ëd dì fòrt soa fiusa:
Oh, saré j'euil! Saré coj euj che tròp an fond
a l'han guardà ant ël cheur, a l'han guardà an sël mond,
spetand l'àngel che a ven torna deje da mare
për ëmnelo con chiel — chissà doa — lontan... *(da* Crosiera - *L'Angel)*.

Fòrt a l'é an Pacòt la sensibilità al mëssagi dl'Infinì, e férma a l'é la sicurëssa d'una presensa angélica.

E ant l'Angel ëd «Pasqua» chiel a cheuj l'oferta d'un confòrt:
Omini strach, che i pòrte an cheur na pen-a
pì pesanta che 'l pèis che i pòrte an spala,
andevne an pas dos la stra vòstra av men-a;
che longh la stra av carëssa un bate d'ala
e av dis na vos una paròla bon-a,
che av parla andrinta a i l'avìa mai scotala.
E a l'é 'l Signor, che av parla e che av përdon-a *(da* Sèira - *Pasqua)*.

Un mëssagi angélich che ant l'atmosfera 'd Natal a sà ripetne l'auguri arsonà an sla caban-a 'd Betlem: «A sia pas an tèra a j'òm ëd bon-a volontà!».

Pinin Pacòt a l'é, forse, l'ùnic Poeta che a l'ha savù cheuje, vive e eufre la serenità misteriosa che a nass dal convive con n'Angel. Na convivensa che a dventa lus ëd Poesia!

Spetand ij Tre Re al dì dl' Epifania

Antant che i coroma, sempre pì an pressa vers ël dolmila (j'evolussion a l'han pijà la scampa e a son moltiplicasse come ij cunij), i l'hai sentù gòj a costrui 'l Presepi.

I lo fasìa pì nen da diversi ani: as treuvo sèmper dë scuse còmode për arfudé lòn che, lì për lì, a rand nen.

Parej, ant la vesta 'd Pare — mach ëd Pare e nen ëdcò an cola 'd fieul — a l'é tocame a mi artroveme, sta vòlta, e i son portàme a fé torna, vers ij mè fieuj, j'istessi gest che, un temp, a j'ero destinà a mi.

I l'hai alegerì na tàula dal sò ornament inùtil; e, antant che im fërmava cen ël pensé an sle figure d'una neuva sivilità campagnin-a, i son trovame a Betlem al temp che la campagna a l'era 'l mond, la pastorissia sensa fin e 'l pericol ëd le guère a l'era divers da col d'ancheuj, përchè antlora j'arm e j'armà a fasìo un gran fracass mà 'd dani relativament limità, mentre che adess a universaliso 'd disgrassie an sël pass felpà 'd pantofole atòmiche micidiaj.

«Còsa it l'has, papà?» a son sagrinasse Pàul e Làura.

«Gente! I stasìa mach sercand ij Presepi 'd mia infansia: mi i l'ora vojàutri e a mè pòst a-i era 'l nònin».

A j'è nen ëstàit fàcil combiné la caban-a. Che gust a-i è a piassela, bela e pronta, coma as peul catesse ant un supermercà arcordand-te 'd dëstacheje la tichëtta dël pressi? I l'hai dëscuvert che a l'é malfé ancheuj — quand che a basta sgnaché un tast d'un telecomand për portete 'l mond ant ëcà — portè ant ëcà bele mach un such o na radis ëd bòsch.

A j'é malfé përchè i sai nen andoa troveje o a chi ciamej-je

gianteje 'l toch ëd sò gust: në specèt retangolar (coj rotond chi a l'ha ancor vëdduje?) për fé 'l laghèt; un bindel argentà ëd carta stagnòla për torent; quàich tòch ëd nata 'd bota coma tor aranda e le lun-e: tuta un'òasi livelà andoa a l'avrìo podù logé ij trop d'ògni sòrt.

Ultim, ël cel, d'antica carta da sücher, bleu, non la stèlle disegnà da mia fomna, che, se a veul, a sà esse stèila.

«E ij përsonagi, le statuine?».

«Doman. Un presepi a venta vivlo dcò ant ij seugn ed neuit».

E l'indoman, quand che i soma artrovasse, a l'ora coma dësvijesse ant ël pien d'un viagi.

Vanna a l'ha posà un cit Bambin Gesù an sla paja, artirandse sùbit a ciamé mama për la presunsion d'un gest che a l'è ant la maternità d'ògni dòna.

Ij fieuj a l'han sistemà bërgé e paisan, comare e fedaj, dantrè tribun, quàich volita, tanti fiolin con le braje argaucià al bot. Peui l'almosinant, doi can, ël mulinè decant a la màsna, le fomne pòrta-pan. A la fin, ant la caban-na e son intraje Giusep e Maria comodandse decant al beu e a l'aso che a smijava ver, forse përchè sua figure a son giumai da 'n pess surtine da 'nt la ment.

Ognidun ëd nojàutri a l'ha pensà d'esse, chiel midem, un përsonagi. A l'improvista a son comparije ij Tre Re, bele an anticip.

«I-j gavo, papà?».

«Lassje! A l'é sempre tant difícil trové la strà».

A l'é vnume veuja 'd fiòca, ëd mandarin. E i sercava l'odor dij brass dij mè Vej përdù, càude e generose coma un feu 'd bòsch.

Franco Piccinelli
(Trad. ëd Camillo Brero)

Ant ël mond ëd la Faola a ven la cara Befanin-a

I l'hai nen dit che Gilindo e Alinda a l'ero pijasse ant ëcà con lor na brava fijëtta, orfanela ëd pare e mare. A l'avìa, antlora, nen pì che des o dodes ani.

As ciamava Epifània, ma lor a l'avìo stranomalà «Befanin-a», përchè quand che a l'era riva ant «dì Aurelia e l'avìa acotala an disend: «Beh! Fé nin! Andoa as mangia an quatr as mangia an sinch!». A l'é parèj che dcò la Befanin-a, a l'ora vnuva a trovè Gesù Bambin an cola neuit santa. E quand che Gilindo a l'ha dovù ciamé «Përmess!» — che a dovìa tornè a ca, ché 'l travaj a lo spetava — a l'ha pensà che a sarìa vnuje a taj a cola Santa Famija na «commissionera» o na «creada», mache cita, che a-j dëssa na man ant l'incombense 'd tuti ij dì. A l'é quand ch'a dije a Befanin-a: «Fòrni-te sì con lor!». E la Befanin-a a l'é stàita per ël Bambin, për la Madòna e San Giusep na Commissionera e na Creada ëd cole che, ancheuj, as treuvo pì nen! E forse. Chila a sarìa mai pì dëstacasse da coi «Bomboniè» che a l'ora Gesù, se a fussa nen che 'l Re — col che a-j disio Eròd — a l'avèissa nen pensà dë vnì lì a feje 'd dëspresie! A l'é parej che un dì Gesù Bambin a l'ha ciamà da na part la Befanin-a e a l'ha dije: «Sent! Mi, adess, a venta che i parta e i vada via da sì, përchè 'l Re Eròd a veul fème an belessì a fonne 'd mal.

An belessì, it vëdde?, a-i é ancora tanti rugaj da portéje a le masnà brave. Mi i peus pì nen! E it lasso a ti l'incombensa 'd provëdde!». An disend sòn, Gesù Bambin a l'avìa posaje soa manin-a an sla front ëd Befanin-a, che a l'avìa scotalo an plorand.

A l'é al calor carëssant ëd la manin-a Santa che la Befanin-a a l'é trovasse trasformà ant un bel Angel Bianch! Bel! Di pura bul! E Gesù Bambin a l'ura parti, a diso, për l'Egit. A l'é parti an brass a soa Mamin-a, an gropa a l'aso che Gilindo a l'avìa vorsù dnje per ch'a feisso bel-a dëstravërsé la frontiera. E la Befanin-a? La Befanin-a a l'é da col dì lì — dal dì che 'l mond a l'ha savù che Gesù a l'era nà; dal dì che la Pòvra Gent a l'ha vorsuje bin; dal dì che ij putent a l'han vorsuje mal — a l'é da col dì che la Befanin-a, tuti j'ani al 6 ëd Genè, a cala giù e a monta su për le case dël fornel a porteje a la Masnà brave ij regaj vansù da Gesù Bambin a la neuit ëd Natal.

E, da squasi doi mila ani, ël caluso dij fornaj a ven-o a antramneje soa antica vesta d'Angel che, na vòlta, a l'era bianca e, adess, a l'é dventà nèira e taconà.

A l'é për col calé e col monté, giù e sù dle cane dij fornej che col Angel ëd Befanin-a a l'ha butà la bëssola a rampin 'l nas a crëcch.

E a l'é pròpi për soa vesta nèira e taconà e për sò nas a crëcch e soa bëssola a rampin che la cativerìa 'd corta gent a trata — për ignoransa! — la brava Befanin-a come se a fussa na Faja o, bele mach na masca brava ...Nò! La Befanin-a a l'é n'Angel!

Për ij pi cit
Ecco n'omagi a la «Befana»

Ant la neuit l'Angel a canta
che ij Re Mago a son rivà
mentre ij cit fan nana santa
tra ij fornaj Befana a va...
Va Befana - sach a spala -
a 'mpinì ij causet dij cit:
monta e cala, monta e cala,
a-j carëssa e a tira drit...
Chila a cor, chila a va leste
che doman l'é Epifanìa
e ij masnà devo fé festa
che, peui dòp, Gesù a va via;
Gesù dev torné a Soa ca
e ij Tre Re torné a l'Orient:
l'é për lòn che Chila a va
tut ëd corsa e goun la sent;
La Befana a monta e a cala
sensa scala ant ël fornel:
l'é Nosgnor che a l'ha butala
a servissi 'd Gesù Bel...
L'é për lòn che Chila a va
- cala giù, peul monta sù -
da 'n cìtin a na masnà
com l'ha dije 'd fé Gesù.
Quand che, peui, ant la caban-a
tuti ij lum saran dëstiss
tornerà 'dco la Befana
a pijé 'd fiò sù an Paradis.

OTTICA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

MERCOLEDI' 8 GENNAIO 1992
CRONACA Torino

OTTICA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 128/128a - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

Il presidente serbo Milosevic

CROAZIA

L'intransigenza dei cetnici

Nonostante le rassicurazioni del serbo Milosevic, il presidente della Krajina, la regione della Croazia a maggioranza serba, non vuole cedere alle pressioni per l'osservanza del piano Onu. I cetnici saranno considerati responsabili delle violazioni della tregua.

ONU

Partiranno i 50 osservatori

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, dopo la condanna dell'abbattimento dell'elicottero, tramite i suoi portavoce ha confermato l'invio di un primo contingente di 50 osservatori militari dell'Onu, che saranno in Jugoslavia entro il 15 gennaio.

Il segretario Onu, Butros Ghali

Le missioni del nostro Paese dalla Somalia all'attuale in Jugoslavia

Ventitré vittime italiane sulla strada della pace

Marco Motta, il giovane pilota torinese è l'ultimo dei ventitré caduti delle Forze Armate italiane dal 1950 ad oggi, in poco meno di cinquant'anni, nel corso di ventuno missioni all'estero, quasi tutte organizzate dalle Nazioni Unite. La loro pista si è snodata dalle boscaglie africane alle sabbie del Sinai, dalle acque calde del Mar Rosso e del Golfo Persico, fino alle montagne innevate del Kashmire.

L'incidente più grave che ha coinvolto i nostri soldati è sicuramente il massacro di Kindu, una località del Congo, oggi Zaire, dove l'11 novembre del 1961, in piena guerra civile, due «C-119» della 46ª Aerobrigata di stanza a Pisa si posarono sulla pista del piccolo aeroporto. Gli aerei italiani trasportavano medicinali ed anche due autocarri per un reparto di «caschi blu» malesi. Il clima era di grande tensione: poche settimane prima nella zona era stato ferito a morte un caporale della nostra Sanità. Per questo i tredici uomini non lasciarono neppure il campo presidiato dai malesi. Ma improvvisamente il contingente venne assalito da un gruppo di governativi congolesi che - secondo l'incerta ricostruzione - li avevano scambiati per mercenari belgi al soldo del Katanga. Un centinaio di uomini dell'Armata nazionale congolese massacrarono i tredici uomini dell'Aeronautica. La missione si concluse poi nel gennaio 1964. Ancora nel 1961 in Congo e poi in Tanganika, sette aviatori italiani morirono in due differenti incidenti.

Con i colori bianchi e blu delle Nazioni Unite i militari italiani sono stati mandati a più riprese nelle crisi che hanno sconvolto il Medio Oriente. Nel deserto del Sinai, nel 1973, l'Esercito ha perso un capitano inviato come osservatore e colpito durante la guerra del Kippur. Un altro morto - il fante di marina Filippo Montesi - si è registrato nel 1983, durante l'avventura libanese che si svolse tra il 1982 ed il 1985 e che costò un prezzo di sangue altissimo sia agli americani che ai francesi. Le sedi dei contingenti Usa e francesi vennero infatti attaccate con auto-bomba e crollarono seppellendo centinaia di militari inviati da Washington e Parigi. L'ultima vittima italiana, prima di Marco Motta, era stato il marinaio Cosimo Carlino, ucciso a Dubai nel 1991 durante le operazioni di blocco navale nella guerra del Golfo.

Oltre alle citate spedizioni del '61 (due in Congo ed una in Tanganika), del 1973 in Sinai e del 1983 in Libano, ecco l'elenco delle altre missioni che hanno visto impegnati soldati italiani all'estero.

Febbraio 1960 - giugno 1960: organizzazione della forza di sicurezza in Somalia nell'ambito del mandato di amministrazione fiduciaria.

Ottobre 1951 - gennaio 1955: invio di materiale e uomini in Corea.

Novembre 1956 - maggio 1958: l'Aeronautica italiana partecipa al ponte aereo Capodichino-Abu Sueir organizzato per trasportare in Egitto gli uomini dell'Unef, la forza di emergenza dell'Onu inviata dopo la crisi del Canale di Suez.

Giugno - dicembre 1958: osservatori italiani partecipano alla Umnogil, inviata in Libano dopo il tentativo di colpo di Stato contro il presidente Camille Chamoun.

Giugno 1958: altri soldati italiani sono inviati in Palestina nell'ambito dell'Untso.

Gennaio 1959: l'esercito mette a disposizione dell'Onu altri osservatori per l'Unmogp che opera al confine fra India e Pakistan.

Ottobre-novembre 1959: un altro gruppo di osservatori italiani lavora in Laos.

Ottobre 1964: l'Italia partecipa al ponte aereo organizzato per trasferire da Stoccolma a Cipro il personale Onu dell'Unef.

Libano 1979: un altro gruppo di elicotteristi opera nel Libano meridionale nell'ambito dell'Unifil. Nel 1980 due mezzi italiani furono mitragliati, ma non ci furono vittime.

Sinai 1982: la marina partecipa alla Multinational forces observers (Mfo).

Mar Rosso agosto - ottobre 1984: partecipazione allo sminamento del Canale di Suez.

Golfo Persico. Settembre 1987 - novembre 1988: la Marina partecipa allo sminamento del Golfo e alla protezione dei convogli mercantili.

Iran-Iraq agosto 1988: missione ancora in corso di sorveglianza alla frontiera dopo il cessate il fuoco fra i due Paesi.

Pakistan settembre 1989: missione ancora in corso per sminare i confini con l'Afghanistan.

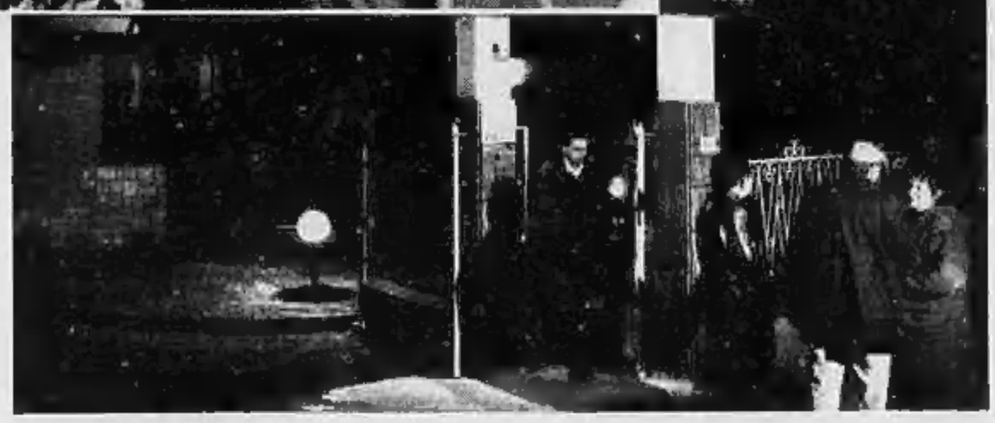
Namibia aprile 1989 - marzo 1990: partecipazione alla missione Onu di garanzia sulla transizione alla democrazia.

Il giovane pilota torinese è l'ultimo dei nostri caduti in poco meno di cinquant'anni nel corso di ventuno spedizioni quasi tutte organizzate dall'Onu

A sinistra la coda dell'elicottero abbattuto ed in basso un agente croato a guardia del velivolo costretto all'atterraggio di emergenza

«State tranquilli, andrà tutto bene»

L'ultima telefonata di Marco ai genitori prima della missione



Marco Motta con la fidanzata Sabrina e la villetta, in strada della Fontana, dove vivono i genitori e i fratelli

Sabrina, la fidanzata: «Ci saremmo sposati in primavera»

Ieri era il suo compleanno: Marco Motta, l'orgoglio di Sangano, l'idolo di tutti i ragazzini che sognano cieli sconfinati sui quali proiettare sogni ed ambizioni, compiva 28 anni. Troppo pochi, per morire. Si trovava su un elicottero della Cee, abbattuto da un Mig dell'aviazione militare Jugoslava. «E' stato un errore!», hanno dichiarato da Belgrado, ma quell'errore ha spezzato in modo tragico la vita di quattro italiani e di un francese.

A Sangano oggi non si parla d'altro. Il paesino, posto sulla collina ad Ovest di Torino, sulla strada che da Rivoli conduce a Giaveno, è in lutto, e tutto sembra essersi fermato: gli alberi di Natale sono ancora accesi, ma non c'è gioia tra la gente che abita le case sparse tra una campagna ancora ostinatamente verde.

Nei bar, sui pullman, negli uffici, la disgrazia avvenuta nei cieli della Croazia è l'unico discorso. Marco, che era in servizio all'eliporto di Casarza dal 1986, ed era specializzato in operazioni di soccorso, era venuto a casa per le feste di Natale, con la fidanzata Sabrina, che aveva conosciuto a Pordenone.

«Era molto legato alla famiglia - dicono i vicini di casa -, quando poteva ritornava qui, lo si vedeva in giro per il paese con i vecchi amici, gli ex compagni di scuola, era cordiale e disponibile. Ma era legato soprattutto ai due fratelli, Marzio e Massimo». La mamma Maria, 52 anni, è straziata, piange e non vuole vedere nessuno, tra le lacrime continua a ripetere ciò che Marco le ha detto durante l'ultima telefonata, avvenuta poco prima di partire per quella missione che sarebbe stata l'ultima: «Non vi preoccupate, non succederà proprio nulla».

Il padre, Mario, pensionato Fiat, è chiuso invece in un mutismo carico di angoscia. «La famiglia - dice Enrico, amico dei ragazzi Motta - non aveva mai nascolato la passione di Marco. La scelta l'aveva fatta dopo il liceo e per noi lui era diventato il modello da imitare. Era riuscito ad arrivare dove voleva, solo con grande sacrificio e con una grande forza di volontà. Ci diceva sempre, che la parola magica è volere». Intorno alla villetta, in strada della Fontana 12, oggi c'è un gran movimento, un via vai di autorità, parenti, conoscenti; tutti vogliono partecipare al dolore della famiglia ed un cordone di amici impedisce l'ingresso di curiosi e giornalisti. Tra le autorità, che hanno voluto esprimere il proprio affetto, il sindaco Aldo Maritano, ed il capitano dei carabinieri di Rivoli Francesco Golini, ex comandante del nucleo elicotteristi di Volpiano: «Sono addolorato - dice - e non ho parole per esprimere ciò che sento. Sa comunque che le mie sensazioni sono comuni a molti. Oggi, sono vicino alla famiglia e condivido lo strazio dei genitori e dei fratelli». A Sangano è attesa in giornata la fidanzata di Marco, da Casarsa della Delizia, in provincia di Pordenone, che in primavera, avrebbe sposato il giovane. Tutto era ormai pronto e la coppia si sarebbe sistemata in un appartamento vicino all'eliporto. Nella villetta di via Fontana, la stanza di Marco è come lui l'ha lasciata: modellini di elicotteri e grandi poster, a testimoniare un sogno che divenuto realtà è svanito in fretta, per lasciar posto ai ricordi e al dolore. Probabilmente l'amministrazione comunale del piccolo paese, proclamerà una giornata di lutto, per onorare la memoria di un suo figlio. La salma di Marco, dopo i funerali ufficiali, sarà tumulata nel piccolo cimitero di Sangano.

Anna Maria Andino

Giovanni e Umberto Agnelli profondamente commossi si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dr. Tino Neirotti
— Torino, 7 gennaio 1992.

Cesare Romiti partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Tino Neirotti
— Torino, 7 gennaio 1992.

Gli amici dell'Ufficio Stampa FIAT sono uniti al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Tino Neirotti
— Torino, 8 gennaio 1992.

L'amico e allievo Ennio Caretto partecipa al dolore per la morte di
Tino Neirotti
— Washington, 7 gennaio 1992.

Loredana e Giuseppe Allerino partecipano al dolore per la perdita del caro
Tino Neirotti
— Torino, 8 gennaio 1992.

Zia Maria, cugini Neirotti porgono le più sentite condoglianze.

Carla, Corinna, Luigina, Laura, Mario con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

Rosella Crosetti Obert e Ezio Obert partecipano al lutto della famiglia Neirotti.

Condomini inquilini amministratore stabile di via Ormea 82 e corso Raffaello 26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Tino Neirotti
— Torino, 7 gennaio 1992.

Jole, Alcide, Anna e Piero Brezzo partecipano al dolore della famiglia.

Alberto Nicolello ricorda commosso con affetto e grande stima l'amico
Tino Neirotti
— Torino, 8 gennaio 1992.

Piero, Carla, Maurizio, Serena Poltronieri si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Tino Neirotti
— Firenze, 8 gennaio 1992.

Gina Lagorio partecipa con profonda tristezza al lutto per la scomparsa di
Tino Neirotti
gentiluomo di rara probità amico di tanti anni.
— Milano, 8 gennaio 1992.

Il Gruppo Rusconi esprime il proprio dolore ai familiari e al Corriere della Sera per la immatura scomparsa di
Tino Neirotti
Vice Direttore
— Milano, 8 gennaio 1992.

Edilio Rusconi partecipa al lutto dei familiari e del giornalismo italiano per la morte di
Tino Neirotti
Vice Direttore del Corriere della Sera
— Milano, 8 gennaio 1992.

Gianni e Maria Cristina Zandano sono vicini alla famiglia Neirotti nel ricordo dell'amico TINO.

Furio Colombo si unisce al dolore della famiglia e dei colleghi per la perdita dell'amico
Tino Neirotti
— New York, 7 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maurizio Facciolo
anni 30
Lo ricordano con grande amore mamma, papà, Flavio, Massimiliano, Daniela, Cristina e nonni; parenti tutti. Per funerali telefonare 947.23.10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1992.

MAURIZIO ci hai lasciati troppo presto. I tuoi zii e cugini.

Al cordoglio si uniscono gli amici: Alberto, Alessandro, Antonio, Betty, Elena, Enrico, Flavio, Giusy, Laura, Laura, Mario, Mauro, Roberto, Sabrina, Sergio, Silvia.

La famiglia Feletano partecipa al lutto della famiglia Facciolo per la perdita di MAURIZIO.

Amministratore e Condomini via Servais 176/7 partecipano al lutto della famiglia.

Il 3 gennaio 1992 è mancato
Paolo Pallavicini
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Nini con Giovanna.
Torino, 7 gennaio 1992.

Vito Tafuni con i Collaboratori della Ditta Cravero partecipano al dolore di Giovanna per la perdita del caro PAPA'.

Olga e Guido partecipano con tanto affetto al dolore di Nini e Giovanna.

Mariateresa affettuosamente vicina.

E' mancato al nostro affetto
Guglielmo Sala
Lo annunciano con dolore la moglie Delfina, il figlio Osvaldo con Anna, Claudia e Marco, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 gennaio 1992 alle ore 10, nella parrocchia Madonna di Campagna - Torino, indi si proseguirà per il Cimitero di Verolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 gennaio 1992.

La famiglia Manna partecipa al lutto.

E' mancato
Italo Allara
Con dolore lo annunciano: la moglie Rina, la figlia Luisella con Germano, Daniela e Davide. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 8 gennaio 1992.

Partecipano al dolore i fratelli Angela, Natalino e rispettive famiglie.

Aldo Acchiardi e famiglia partecipano al dolore.

Renato, Nanda, Piera si uniscono al dolore della famiglia Allara.

E' mancata
Margherita Tamagnone
Ne dà il triste annuncio la sorella. Ringrazia il personale della Casa Mariana per l'assistenza. Funerali mercoledì 8 c.m., ore 11,30, partendo da Casa Mariana per la chiesa Immacolata Concezione, via San Donato 21.
— Torino, 5 gennaio 1992.

Prendono parte al dolore le famiglie: Valori, Mensio, Tabia, Donato, Zarallo, Cocco, Savarro, Dondi e Gamba.

E' mancata
Caterina Nizia vedova Fera
anni 85
L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 15,00 Ospedale Arnaud.
Volpiano, 7 gennaio 1992.

La Direzione e il Personale di Sport City partecipano al dolore della famiglia dell'amico
Luigi Gennuso
Torino, 7 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancata
Evelina Rocci in Foresto
anni 48
Danno il doloroso annuncio il marito Giancarlo, la figlia Manuela, i fratelli Roberto e Piero, la suocera Ida, cognati, cognate e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 9 con partenza dall'ospedale di Ciriè alle 13,45 e arrivo alla parrocchia San Francesco di Venaria alle 14,15. Santo Rosario oggi ore 20,30.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Giai-Gianetto ved. Tavecchi
anni 83
Ne danno il triste annuncio le figlie Giovanna, Anna Maria con il marito Giuseppe Fraitone e le nipoti Elena e Daniela. La nuora Carla, la nipote Giuliana con il marito Mario Lol, Carlo ed Enrica. La sorella Anna ed il figlio Franco Coucourde, Emilia con il marito Amos Pellissero e la figlia Valeria, amici e parenti tutti. Un particolare e riconoscente ringraziamento alla dott.ssa Marina Pinzoglio, al dottor Umberto Bettoni e a tutto il personale del reparto rianimazione dell'Ospedale Mauriziano. Funerali giovedì 9 gennaio ore 11,45 all'ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 gennaio 1992.

La famiglia Pinsoglio e Danio commosse partecipano.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancata
Lydia Vaglio Ostina
A funerali avvenuti ne danno doloroso annuncio il marito Enrico, il nipote Paolo con Adelaide e Davide, parenti tutti. La cara Salma riposa nella cappella di famiglia a Vaglio Pettinengo. Particolari ringraziamenti al cugino dott. Beppe Vaglio per le affettuose cure prestate, alla affezionata Francesca Delarre per l'amorevole assistenza, alla signora Tina Matrone per la cortese disponibilità. Grazie di cuore al carissimo amico Gianpaolo Vaglio Aghas.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Alberto e Dina Camurati ricordano con affetto la cara LYDIA.

I cugini Bertotto, Cravetto e Caresa ricordano con affetto LYDIA e partecipano al dolore di Enrico e Paolo.

Improvvisamente ci ha lasciati
Renato Ponzi
Con sgomento e dolore immenso lo annunciano: Vania con Alessandra e Silvio, Mario e Carla Ponzi, il cognato Imilomo Peppo; Lino, Mario, Giulio, Dante, Mariella e Carlo Marchese con rispettive famiglie. L'affezionata amica Mafalda. Funerali in Rivoli mercoledì 8 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia San Paolo (Cascina Vica). Per espressa volontà di Renato, non fiori ma offerte agli anziani indigenti.
— Briançon, 6 gennaio 1992.

Partecipiamo al dolore: Rosy, Cinzia, Massimo.

Ecomet e Collaboratori si uniscono al lutto della famiglia.

Enrica e Donatella piangono l'amico RENATO e partecipano commosse al dolore di Vania e Alessandra.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Venezia ved. Bianco
Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con Liliana, il nipote Mauro con Tiziana, le pronipoti Giulia, Gaia e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 8,15 con partenza Ospedale Martini, via Tofane. La salma sarà tumulata nella Tomba di Famiglia in Vallecrosia (IM). Rosario mercoledì 8 ore 18 parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Borgomanero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Rita e Rinaldo piangono zia MARIUCCIA.

Ricordano affettuosamente la cugina MARIUCCIA, Matteo, Clelia Mari.

Famiglia Bonadio, Marangon, Panuello, Tonna partecipano con vivo cordoglio al dolore di Mario e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Frigerio e Campra vi sono vicine nel dolore.

Giovanni Sacco
Ercole Bonetto
partecipano al lutto della famiglia.

Ha lasciato i suoi cari
Carlotta Teresa Ugo ved. Giraudo
Addolorati l'annunciano la figlia Franca con il marito Enzo, la sorella Piera, i nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 gennaio ore 9 partendo dalla Clinica Nuova San Paolo - Torino - e Santa Messa in Cuneo, ore 10,30, parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Ti siamo vicini con tutto il nostro affetto in questo momento di immenso dolore per la scomparsa della tua cara mamma signora
Carlotta Ugo
Maria Teresa, Giulio, Francesca, Federica.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Marco e Silvia Castino partecipano sentitamente al dolore di Franca e famiglia.

Lo Studio Rosso - Gili - Bava partecipa al dolore del dott. Piero Rosso per la scomparsa del padre
Mario Rosso
Torino, 7 gennaio 1992.

Marco e Maurizio sono vicini a Piero.

Massimo Ottolenghi, Paolo Catalano e Alessandro Re partecipano al dolore dell'amico Piero Rosso e della sua famiglia.

I Colleghi Euphon inviano le più sentite condoglianze all'amico Luigi e famiglia per la scomparsa del loro caro padre
Mario Rosso
Torino, 8 gennaio 1992.

La famiglia Berruto partecipa al dolore degli amici Rosso.

Lorenzo, Giuseppe e Carline Silva partecipano con cordoglio al lutto del dott. Piero Rosso per la scomparsa del PADRE.

Franco e Angela Frola partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'immatura scomparsa del
cav. Pietro Santacroce
Torino, 7 gennaio 1992.

Mimmo Mercurio, Prospero Cerabona, Giuseppe Lamberto, Dante Sforza partecipano al dolore della signora Giuseppina e dell'ing. Giuseppe Santacroce per la scomparsa dell'amico PIETRO.

Giuseppe La Ganga ricorda commosso
Pietro Santacroce
Torino, 8 gennaio 1992.

E' improvvisamente mancato il
cav. Gino Bonardi
Lo annunciano con infinito dolore la moglie Lina, i figli Clara, Germana, Gianna e Mario con le relative famiglie, la sorella Pina e Maria.
— Bra, 7 gennaio 1992.

Riccardo, Marisa e Fabrizio Bigone partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Gino Bonardi
— Bra, 7 gennaio 1992.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lorella Abate
di anni 22
Ne danno il triste annuncio la mamma Vittorina, il papà Luciano, il fratello Fabrizio, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo a Vigone mercoledì 8 gennaio 1992 alle ore 15,30 nella parrocchia di Santa Maria del Borgo.
Vigone, 7 gennaio 1992.

La società S.T.E.I.T. s.r.l. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signorina
Lorella Abate
Torino, 7 gennaio 1992.

Sono vicini a Vittorina, Luciano e Fabrizio gli amici di Sampeyre: Bertin, Bongiasca, M. Borgione, R. Borgione, Bottero, Corrado, Curetti, Fontanone, Giordana, Mazzucco, Rolle, Rossi-Recca, Saglietti-Daniele, Serralunga, Torchio.

La FIAT Auto SpA, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa profondamente commossa al dolore del sig. Luciano Abate per la scomparsa della figlia LORELLA.
Torino, 7 gennaio 1992.

Lo Stabilimento FIAT Auto di Sulmona prende parte al dolore che ha colpito la famiglia del sig. Luciano Abate per la scomparsa della figlia LORELLA.
Sulmona, 7 gennaio 1992.

Ciao LORI, non ti dimenticheremo mai. Mara, Francesca, Cristina, Dora, Adriana, Ornella, Lauretta, Ledda, Giovanna, Mariana, Laura, Milva, Maria, Elena, Wilma, Luca, Gianni, Mino, Navarro.

Partecipano al dolore del sig. Luciano Abate:
Rocco Addario
Maura Agnello
Gian Matteo Alessandria
Mariano Amicosante
Franco Arquilla
Roberto Balma Basquat Griga
Tonino Balassone
Roberto Bargelli
Francesco Barile
Alessandro Berra
Giorgio Bertotto
Enzo Bologna
Francesco Bombaci
Antonio Bonadia
Gianluigi Bonadia
Luigi Borello
Roberto Bottoni
Gian Franco Braccaccio
Giovanni Bruzzone
Luigi Campanella
Ercole Camperesi
Fabio Candelice
Carlo Caprioni
Enrichetta Caputo
Maurizio Carboni
Romeo Carlone
Giuseppe Castriccone
Corrado Centofanti
Giovanni Chiesotti
Ezio Cola
Giacomo Colaiuda
Roberto Colamarino
Luigino Costanzi
Fortunato Cucchiella
Attilio Cugnini
Renato De Angelis
Tonio De Francesco
Domenico De Matteis
Giovanni De Santis
Marcello Della Valle
Ivo Della Valle
Vincenzo Di Girolamo
Michele Di Girolamo
Domenico Di Giulio
Michele Di Lorenzo
Assunta Di Luca
Livio Di Luca
Rosa Di Marzio
Gennaro Di Masi
Salvatore Di Stefano
Roberto Dominici
Ottavio D'Agostino
Angelo D'Amato
Eleonora D'Aurora
Domenico D'Eramo
Leonardo D'Orazio
Rinaldo Ercole
Vincenzo Esposito
Anna Esposito
Maria Rita Esposito
Fernando Fantauzzi
Fabrizio Fasoli
Antonio Ferrero
Giuseppe Ferrero
Santo Fiorindo
Gianfranco Gennaro
Rodolfo Giacomo
Cornelio Giangiordano
Maria Giovanna Giampietro
Franco Giorda
Lucio Giordani
Roberto Gloria
Roberto Giuffrida
Nicola Giustino
Angelo Goti
Antonio Grasso
Carla Guzzon
Vincenzo Iaccino
Alessandro Iafolla
Roberto La Gatta
Antonino Labate
Luigi Lancia
Anna Maria Leone
Mauro Lo Console
Maria Teresa Lucci
Raffaele Maggio
Giovanni Mai
Giuseppe Maini
Domenico Malo
Gaetano Mannella
Giuliano Marcozzi
Vincenzo Margiotta
Francesco Mastrangelo
Guido Mastrogiuseppe
Michele Mendozzi
Carlo Merluzzi
Fernando Molinaro
Paolo Montanari
Loredano Mucci
Maria Stefania Nordis
Vincenzo Nervi
Giovanni Nespolo
Giuseppe Occhiolini
Antonio Pace
Piergiorgio Paletta
Fulvio Panil
Francesco Paolini
Francesco Patella
Luciano Petrella
Alberto Pianta
Dario Pioli
Felice Pirritano
Galileo Pizzoferrato
Pietro Pizzoferrato
Renato Presutti
Pierluigi Puglielli
Vittorio Quaglione
Giuseppe Ragni
Gino Rege
Franco Ricci
Roberto Ricci
Domenico Rico
Domenico Ridolfi
Ezio Rosselli
Giuseppe Rufio
Michele Russo
Giovanni Santarelli
Celestino Santilli
Paolo Scarzo Borioli
Lorenzo Schiavo
Livia Schirru
Mario Scurti
Umberto Sereno
Antonio Sfera
Adriano Sgarbanti
Alberto Sibilla
Giuseppe Siracusano
Domenico Sirianni
Pier Giulio Sola
Adriano Specia
Lidia Taccon
Gino Taranielli
Elio Tateo
Giovanni Toti
Adriano Tibaldi
Ignazio Tirimacco
Arrigo Tonnarelli
Berardo Torelli
Michele Tosco
Giuseppe Ughetto
Mauro Ulacco
Biagio Vadala
Francesco Valeri
Giuseppe Vanara
Nicola Ventresca
Licio Volpe
Giovanni Zandrino
Orazio Zavarella
Giovanni Zavarelli
Carlo Alberto Zualdi
Giovanni Zucca.

Il 5 gennaio cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari la
prof.ssa Annamaria Parise in Parise
di anni 43
Profondamente addolorati lo annunciano: il marito Giulio, il figlio Pierluigi, la mamma, i fratelli Antonio, Dario ed Enzo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Masenti ed al dott. Fronticelli. I funerali avranno luogo giovedì 9 gennaio alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1992.

L'Assessore Mario Carletto partecipa con affetto al dolore del dott. Giulio Parise per la scomparsa della cara MOGLIE.

Ilaria e Luigino con Chiara e Gloria sono affettuosamente vicini a Giulio, Pierluigi e alla mamma per l'immatura scomparsa di ANNAMARIA.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Sergio Toselli e Sergio Brizio in questo momento di grande dolore sono vicini a Giulio e Pierluigi con il pensiero e con la preghiera.

Franca ed Ettore Marenà sono vicini con affetto al dottor Giulio Parise e famiglia.

La Federabitazione Piemonte della Confcooperative prende parte al dolore del dott. Giulio Parise per la scomparsa della MOGLIE ed è vicino con testimonianza di conforto.

I Membri della Commissione Regionale Edilizia Agevolata prendono viva parte al dolore del presidente, Giulio Parise per la prematura scomparsa della MOGLIE.

Carlo e Fulvia Fronticelli sono vicini a Giulio e Pierluigi nel ricordo della cara ANNAMARIA.

Preside, Docenti, Non Docenti e Alunni Scuola Media Corelli, impoveriti nel loro patrimonio di affetti, amicizia e collaborazione, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della professoressa ANNAMARIA.

Guido, Fifi, Anna, Cristina con affetto si sono vicini.

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, le Imprese Aderenti ed il Direttore del Consorzio CO.R.I.E.P. prendono parte all'immenso dolore del dott. Giulio Parise per la scomparsa della moglie
Anna Maria Parise
— Torino, 7 gennaio 1992.

Carla e Guido partecipano al dolore.

Tita e famiglia ricordano l'amica ANNA.

Addolorati partecipano:
Laura Barral
Maria Luisa Cancellieri
Raffaella Capietti
Luigi Colopi
Vittorio D'Amore
Giuseppe Farci
Anna Ferraris
Nella Fubini
Bianca Mancini
Renzo Morello
Piera Nicco
Mariuccia Sanmartino.

Cristianamente è mancato
Rodolfo Arnoldi
anni 72
Addolorati l'annunciano la moglie Margherita, i figli Gianni e Angela, nuora, genero, nipotini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 via Don Borio 6, Gerbido. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 8 gennaio 1992.

Partecipano al dolore dei familiari del caro RODOLFO i cugini e rispettive famiglie:
Giovanni Prina
Carlo Monticone
Luigi Chiono
Giovanni e Renato Giacone
Natale Grandi

Grazie RODOLFO, il tuo servizio è stato fondamentale per la crescita della Comunità. La Comunità del Gerbido.

Don Andrea, il Parroco ed il Consiglio Pastorale Parrocchiale partecipano al dolore.

Partecipano al dolore:
dott. Alfonso Iazzo
Andreina Fugno
Anna Finotto
Le famiglie:
Carlo Ariello
Domenico Boschi
Gianfranco Carmino
Giuseppe Carmine
Giuseppe Durigon
Gianfranco Garino
Francesco Garino
Franco Gavina
Amedeo Giovanetti
Giovanni e Francesco Grandi
Mario e Marco Grandi
Giorgio Grosso
Ervè Giacchetto
Carla Giacchetto
Natale Meriella
Giuseppe Moretti
Umberto Morelli
Bernardino Mazzarella
Davide Moriondo
Nigra
Graziella Narducci
Mario Palassa
Carlo e Luigi Peyrani
Sergio Peyrani
Giorgio Quaglia
Antonio Teresco
Giuseppe Tosello

La Sanpaolo Esattoria SpA partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del signor
Giuseppe Maglietta
dipendente della Società.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Non ti dimenticheremo
Beppe Maglietta
La classe 5ª D.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il tuo sorriso resterà sempre con noi,
Beppe «Joy» Maglietta
Silvio e Max
— Torino, 7 gennaio 1992.

E' mancato l'alpino
Mario Chiantore
del Gruppo di Rivoli - Cittadino onorario - Ricordato nel Friuli e Irpinia. Vive condoglianze ai figli Marisa Liliana Piergiorgio e famiglie.
— Torino, 7 gennaio 1992.

La zia Piera, i cugini Mariella, Gianfranco Berio e famigliari partecipano al lutto.

Il cugino Augusto Bertoglio ricorda con rimpianto il suo MAESTRO unitamente a Gianni Maria Teresa Ugo Mattia e famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Martino
anni 72
Ne danno il triste annuncio figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 gennaio, ore 14.30, in Parrocchia Sant'Egidio.
Moncalieri, 7 gennaio 1992.

E' mancato
Francesco De Santis
ex internato
anziano Stampa
Ne danno il triste annuncio: la moglie Tina, la sorella Ida e famiglia, cognata Giuseppina e parenti tutti. Funerali giovedì 9 gennaio ore 8,15 cappella Ospedale Giovanni Bosco.
Torino, 4 gennaio 1992.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Francesco De Santis
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Francesco De Santis
— Torino, 7 gennaio 1992.

Mario Marcianò piange l'AMICO carissimo.

Condomini e inquilini c.so XI Febbraio 13 prendono parte al dolore della moglie.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
PROF. DOTT.
Enzo Delorenzi
Primario emerito dell'ospedale Mauriziano
Medico volontario al Cottolengo per oltre 50 anni
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Catalina Merel ed i figli Francesco con Cecilia, Giacomo con Mirella, Maria Carola con Gigi, Anna con Dieter, i cugini e i nipoti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Pollone. Un riconoscente ringraziamento al Cottolengo, ai superiori, ai medici, alle suore, ai fratelli e ai volontari per la fraterna dedizione e per essersi prodigati in ogni fattibile cura. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa di S. Lorenzo a Torino il 31 gennaio 1992 alle ore 19.
— Torino, 3 gennaio 1992.

Lorenzo, Silvia, Elena, Paola, Fabrizio, Paolo, Richard, Alexander e Titi porteranno sempre nel cuore il ricordo e l'esempio del loro caro nonno BABBO.

Piccola Casa Divina Provvidenza Cottolengo. Amici e Colleghi prendono viva parte al dolore della famiglia.

Piera e Carlo Comuzio partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Mimì Bigo si associa al dolore di tutti per la scomparsa del professor ENZO primario emerito dell'Ospedale Mauriziano.

Gianfranco e Luciano De Vietti con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini al dolore di Giacomo per la scomparsa del caro PAPA'.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Collaboratori della Simon Fiduciaria S.p.A. si associano al dolore dell'Amministratore Delegato dott. Giacomo Delorenzi per la perdita del padre
prof. Enzo Delorenzi
— Torino, 8 gennaio 1992.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale della Nomen Fiduciaria S.r.l. partecipano al lutto del dott. Giacomo Delorenzi per la perdita del padre
prof. Enzo Delorenzi
— Torino, 8 gennaio 1992.

Sono vicini al dott. Giacomo Delorenzi e famiglia in questo triste momento:
Monica Angiono
Maria Cacciatore
Luigi Frigerio
Riccardo Grande Stevens
Laura Mellan
Giusi Perona
Marcello Segre.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Franzo, Giuliana, Riccardo Grande Stevens e famiglia sono affettuosamente vicini al dott. Giacomo Delorenzi nel dolore per la perdita di suo padre
Enzo Delorenzi
Lo Studio Grande Stevens si associa.
— Torino, 3 gennaio 1992.

I Condomini, Amministrazione e Inquilini di via Santa Giulia 10 partecipano al cordoglio.

Giorgio Ferrino partecipa sentitamente al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Cotti ved. Aime
anni 91
Prima madre premurosa e poi affettuosa nonna e bisnonna, la ricordano serenamente i figli: Ugo con la consorte Paoletta, la sua cara Anita con il figlio Gianpiero; i nipoti: Agostino con la consorte Mariella; Giulietta; Enrico con la consorte Tiziana; Mariella con il consorte Angelo; Emanuele e Francesco; i pronipoti: Elena, Luca, Emanuela, Stefano e il piccolo Mattia. I funerali avranno luogo in Ottiglio Monferrato oggi mercoledì 8 gennaio alle ore 15 partendo alle ore 13,30 dall'Ospedale Amedeo di Savoia.
— Torino, 6 gennaio 1992.

Ricordano con affetto la cara nonna ROSINA: Lucia e Gianni Erba.

Le nipoti Enrica, Alda e Maria partecipano con fraterno affetto al dolore di Ugo, Anna e famiglie.

Gianni Vattimo ricorda con rimpianto e gratitudine la signora ROSINA.

Partecipano commossi al dolore di Gianpiero e della signora Anna gli amici:
Stefano e Rosa Mamino con Sergio
Angela e Mario Rolando
Martine e Marc Di Fabio
Carla Monticelli.

Barbara e Franco Debenedetti sono con tanto affetto vicini a Gianpiero nel suo dolore per la perdita della nonna
Rosina Cotti Aime
— Torino, 8 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancata
Delia Paracchi ved. Paoli
Addolorati lo annunciano: le sorelle Bina e Milietta, il cognato Oreste Santanera, i nipoti Cesare con Luisa e Giovanna, Mia con Roberto e Giulia, Paolo. Funerali venerdì 10 ore 11,45 Ospedale Maria Vittoria. S. Rosario mercoledì 8 ore 19,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Rita con Gianfranco, Alberto e famiglia ricordano con l'affetto di tanti anni di amicizia DELIA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Agnese Fiora ved. Pini
di anni 83
Ne danno il triste annuncio: il figlio Dante, la nuora Donatella, i nipoti Daniele e Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Damonte mercoledì 8 corr. alle ore 15.
Marozzo (Cn), 8 gennaio 1992.

E' mancata
Letizia Piccinini ved. Bettili
Ne danno il doloroso annuncio i figli Sergio con Teresa, Amelia con Rinaldo, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 gennaio ore 8 partendo dall'Ospedale Martini (via Tofane) per la parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 7 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE PER MERITI SPORTIVI
Gianpiero Druetto
ex maglia azzurra
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Carla, la mamma, la sorella Liliana, la suocera e Laura, il cognato Sergio con Tricia, i nipoti Katie, Richard, Paul, Enrique, Nicolas; parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pasquale Martino per le amorevoli cure prestategli. S. Rosario oggi ore 17,30 parrocchia Santa Monica via Vado 9. Funerale giovedì 9 ore 11,45 parrocchia Santa Monica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Laura è vicina a Carla nel suo grande dolore.

Direzione e Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni riscossione tributi partecipano al dolore della sig.ra Carla Mia per il decesso del marito
Gianpiero Druetto
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il Presidente ed il Consiglio del Gruppo Anziani Aziendale A.N.L.A. Banca Crt partecipano al dolore della sig.ra Carla Mia.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il Presidente e gli Organi sociali dell'Associazione pensionati della Banca Crt partecipano commossi al dolore.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il Consiglio direttivo del Cral partecipa commosso al dolore che ha colpito la sig.ra Mia, segretario dell'Associazione, per la perdita del MARITO
— Torino, 7 gennaio 1992.

GIANPI sarai sempre con noi affettuosamente vicino alla cara Carla. I tuoi amici:
Mara e Vittorio Beccaria
Renza Bertoli
Rita Biasutta e famiglia
Corrado De Vecchi e mamma
Adriana e Angelo Di Cristo
Margherita e Beppe Fesia
Mara e Fulvio Giani
Mariuccia Isabella e mamma
Enza Moliano e mamma
Bianca, Wilma e Roberto Noris
Donatella e Alberto Rocco
Fiorenza Sibille
Patrizia e Fulvio Tibone
Nadia Tommasi.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Amici e Colleghi partecipano commossi:
Gianfranco Agnelli
Antonella Amato
Eugo Arbinolo
Elda Asinari
Giuseppe Balbi
Enrico Bioè
Pietro Biongino
Augusto Boggio Merlo
Rosalba Bolitto
Martina Brecali
Carla Bracco
Franco Brosio
Alfonso Bruno
Renata Burzio
Walter Caldera
Dina Cardone
Pierluigi Chirone
Enrica Coffano
Adriana Comba
Gustavo Delleani
Silvana Ferrero
Raffaella Fontana
Pietro Fracaro
Gianpiero Franzi
Giovanni Gai
Mauro Galliucci
Luciano Giudici
Paolo Gramaglia
Marina Grandi
Agata Grimaldi
Franco Leccacorvi
Anna Manfredi
Lodovico Marchisio
Edoardo Massaglia
Franco Mauro
Maurilia Merlone
Sergio Morra
Giancarlo Negro
Elena Occelli
Renzo Pasotto
Nadia Pennacchini
Giovanni Porro
Gualtiero Poel
Oscar Raise
Vladimiro Rambaldi
Federico Raminelli
Alessandro Rasino
Liliana Rigasolo
Gianluigi Robaldo
Silvana Romito
Dario Ruffino
Lucia Sabetta
Annalda Sartorio
Loris Savio
Giusto Seminara
Mirella Sgarbossa
Laura Spaldo
Maurizio Tempo
Donatella Thiebat
Franco Uberti.

Paolo Monsaglio e famiglia sentitamente partecipano.

Vittorio Franca Stefano e Federica sono vicini a Carla con tanto affetto.

Albino, Ilda e Daniela sono affettuosamente vicini a Carla.

Rina Bella con i figli Edoardo, Enrico, Guido, la nuora Rita Rota, la nipotina Elisabetta partecipano al dolore di Carla per la morte del caro GIANPIERO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Adolfo Baruzzi
anni 90
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 11,45 partendo da c.so Francia 180.
— Torino, 6 gennaio 1992.

Cristianamente è mancato
Emilio Nalin
anziano FIAT
Lo annunciano i suoi cari. Funerali domani ore 9,30 nella cappella Ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 gennaio 1992.

E' mancata
Carmela Cassinelli ved. Cassardo
di anni 73
Lo annunciano tristemente gli Amici, famiglie Fabris Limenulli. Funerali giovedì ore 8,15 via Nizza 355.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Edoardo Agnelli esprime il suo profondo cordoglio per la tragica scomparsa nell'adempimento del loro dovere dei militari impegnati nella missione Cee in Croazia.
— Torino, 7 gennaio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Stefano Martina
anni 54
L'annunciano la moglie Alba con il figlio Stephen, la mamma Adele, le sorelle Paola, Gianna con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 9 c.m. ore 9 partendo dall'Ospedale Civile. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Castellamonte ove si ripeteranno i funerali dalla Parrocchia alle ore 10,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 7 gennaio 1992.

E' mancato
Salvatore dell'Aglio
L'annunciano la moglie Nella, la figlia Tiziana col marito Gigi ed il piccolo Niccolò, parenti tutti. Funerali venerdì 10 c.m. ore 10 nella Cappella dell'Ospedale San Giovanni Antica Sede.
— Torino, 7 gennaio 1992.

I Colleghi della Armando Testa partecipano al dolore per la scomparsa di
Gabriella Novarese
— Torino, 7 gennaio 1992.

Gianni De Gasperi e gli Amici della Pubbliregia sono affettuosamente vicini a Francesco in questo momento di immenso dolore per la scomparsa di
Gabriella Novarese
— Pino Torinese, 8 gennaio 1992.

E' mancato
Giovanni Boschet
Lo annunciano: moglie, figli, fratello e parenti. Funerali sabato 11-1-92 ore 8,15 parrocchia Gran Madre. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. c.c.p. [illegible].
— Torino, 8 gennaio 1992.

La famiglia Dacò e Gareri sono affettuosamente vicine ad Edmondo e familiari.

Ci ha lasciati
Pietro Demarchi
Con dolore lo annunciano la moglie, il figlio Roberto, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 11,30 ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Condomini, Amministratore, Inquilini e Personale di via Lamarmora 78 partecipano commossi al lutto dei famigliari.

E' mancato
Giovanni Paolo Bonasso
L'annunciano la moglie Maria Massaglia; i figli Francesco con Anna, Gabriele ed Irene; Dino con Selvina, parenti tutti. Funerali giovedì 9 gennaio ore 15 parrocchia di Passerano Marmorito partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30.
— Torino, 6 gennaio 1992.

E' mancata
Teresa Lora ved. Rategno
Lo annunciano: figlie, genero, nipoti, pronipoti. I funerali giovedì 9 ore 11 parrocchia di Vespolate (NO), partendo da corso Regina Margherita 227 ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Bruna, Massimiliano, Carlo, Mirella, Fulvio, Sabina, Piera, Graziella, Diego, Dario partecipano e sono vicini a Pierluigi e Francesca per la scomparsa di
Loretta Vedovato in Rabacchino
— Torino, 7 gennaio 1992.

Il 3 gennaio 1992 è mancata all'affetto dei suoi cari
Bettina Boschi ved. Catella
Ne danno il triste annuncio figli e nipoti.
— Torino, 7 gennaio 1992.

Gli Ufficiali, Sottufficiali ed il Personale Civile dell'Aeronautica Militare di Caselle T.se prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
m.llo Giuseppe Mezzina
— Caselle T.se, 7 gennaio 1992.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia la signora
Marta Giraudo
Funerali oggi ore 10.
— Torino, 8 gennaio 1992.

Serenamente è mancato
Gennaro Magrini
L'annunciano i suoi cari. Funerali venerdì 10 corr. ore 11,45 Istituto Carlo Alberto.
— Torino, 8 gennaio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Italo e Laura Fonletto profondamente commossi ringraziano tutte le persone che con la loro presenza, con scritti, fiori ed opere buone hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della figlia
Fausta
Messa di trigesima il 28 gennaio ore 18, parrocchia S. Ermenegildo.
— Torino, 8 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1989 — 1992
prof. Luigi Ferrara
I familiari lo ricordano con grande rimpianto e ringraziano chi vorrà unirsi a loro nella preghiera. S. Messa domenica 12 gennaio ore 11,10 S. Margherita.

1979 — 1992
Ferruccio Rampone
Infinito rimpianto.

Vittorio Gramaglia
Il tuo ricordo è sempre vivo.
— Torino, 8 gennaio 1992.

1976 — 1992
Benedetto Lo Verso
Sempre ti ricorda tuo figlio Eugenio.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.901
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

RISTORANTE di Anna Bona

Una deliziosa cenetta con le verdure ripiene

DA GIUSEPPE - *via San Massimo 34 - tel. 812.20.90 - chiuso lunedì.* Dopo orge di zamponi, stinchi arrosto, tacchini interi, non c'è nulla di meglio per ritrovare l'amore per il cibo, che una deliziosa cenetta, in uno dei più conosciuti ristoranti di Torino per le sue splendide verdure. Concediamoci così il piacere di gustare tutta la sua ricca serie di antipasti freddi e caldi con tutte le più svariate verdure ripiene, i vari soufflé, i carciofi in tutti i modi. E poi ancora i preziosi agnolotti ed i regali risotti e per concludere, se vogliamo dopo il coniglio, la deliziosa pere cotte all'arancia. Con i vini piemontesi il prezzo medio di un pasto si aggira sulle 45 mila.

PECETTO

Frutteti sperimentali per ciliegi si proveranno le nuovissime qualità

Elio Miranti, 47 anni, è stato riconfermato presidente della Facolt (Frutticoltori associati della collina torinese) di Pecetto. L'associazione è formata da 35 frutticoltori di Pecetto, Baldissero, Trofarello, Pino Torinese e Chieri.

Dopo la nomina di Miranti i frutticoltori hanno dibattuto sulle attività della Facolt presso i due terreni dell'ex lascito Gonella messi a disposizione dal Comune per l'allestimento di campi sperimentali sui ciliegi e le piante di frutta da collina. Si tratta di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e che la Facolt sta attuando sotto la direzione della Piemonte Asprofrut.

«E' il primo e unico campo sperimentale collinare in Piemonte — ha detto Elio Miranti — stiamo esaminando nuove varietà e sistemi di coltivazione. Se i programmi procederanno senza intoppi, potremo addirittura entrare nel circuito europeo ed ottenere finanziamenti, per nuove iniziative, da parte della Comunità europea appunto».

SETTIMO

Presto nei funerali a «classe unica» aumenteranno i costi del 20 per cento

A Settimo aumenta del 20 per cento il costo dei funerali a classe unica istituiti quattro anni fa attraverso una convenzione con le cinque ditte di pompe funebri della città. «L'intenzione del Comune con i ritocchi delle tariffe è quello di offrire un servizio dignitoso ad un prezzo equo, evitando ai parenti dei defunti di pagare cifre spesso esorbitanti», dicono allo stato civile.

Il funerale a classe unica però finora ha avuto scarso considerazione: in quattro anni se ne sono celebrati appena tre. «Forse perché costano troppo poco - ammettono ancora in municipio -, ma anche perché le imprese non hanno interesse, per evidenti ragioni, a dare diffusione alla convenzione». Replica un'impresa di pompe funebri: «Non tocca a noi, ma al Comune pubblicizzare il funerale a classe unica». Queste le nuove tariffe, tutto compreso: servizio di trasporto con feretro per inumazione, un milione e 335 mila; con feretro per tumulazione, un milione e 685 mila.

SALDI Trovare il buon affare non è sempre facile tuttavia l'occasione molte volte c'è davvero

Offerte «folli» in boutique: montgomery da 350 mila lire e i firmatissimi da sera per mezzo milione

A caccia della «griffe»

Ora anche l'abito chic è diventato accessibile

Ci risiamo con i saldi. Ogni anno arrivano puntualmente e ogni anno la gente, altrettanto puntualmente, si arrabbia. Chi ha stoicamente resistito fino a questo momento gioisce immaginandosi già «la grande abbuffata» di gennaio, chi invece a novembre si è lasciato tentare da qualche bel capo, terribilmente à la page e magari firmato, oggi si rode. Puntuali arrivano anche i soliti discorsi: «Ma com'è possibile che lo sconto fino a ieri concesso "proprio in via eccezionale", oggi arrivi addirittura al 60, al 70% e più per tutti?». E la sentenza è sempre solo una: «Hanno gonfiato i prezzi prima per poterli dimezzare adesso».

Inutile negarlo, nella giungla delle «vendite promozionali» esiste anche questo, ma non sempre è così e alcuni negozianti tengono a precisarlo. «I saldi di fine stagione - dicono - ci sono indispensabili per liberare il magazzino che fra pochissimo dovrà essere pronto per accogliere i capi della primavera ed inoltre perché un magazzino pieno di invenduti per le tasse vale tanto quanto uno con merce nuova di zecca; perciò a noi conviene svendere, perdendoci anche realmente, piuttosto che tenere gli abiti lì a diventar vecchi».

Alla luce di ciò bastano quindi alcune regole e un po' di intelligenza per fare dei saldi una vera occasione: per prima cosa se l'«occasionissima» è scontata del 50, 70 o più per cento, non lasciatevi convincere che è «l'ultima moda», sarà un capo almeno dell'anno scorso. Se il modello è classico, la stoffa e il taglio buono, l'etichetta prestigiosa non pensateci due volte anche se il capo è di due o tre collezioni fa: il prossimo inverno quello stesso modello, ma confezionato dai «prontisti», non lo troverete a meno neppure nei grandi magazzini. Il modello «particolare» può correre il rischio di risultare inutile, ma le occasioni in fondo servono anche a togliersi «qualche grillo».

Fra i saldi che fanno più gola alle signore, inutile dirlo, ci sono quelli delle «griffes». Come resistere alla tentazione di infilare nel guardaroba un Saint-Laurent, un Ungaro o un Valentino a metà prezzo? Restie ad aprire le porte alla massa ma anche le più «a rischio» per quanto riguarda i modelli «datati», quest'anno anche le boutiques più prestigiose sono scese a compromessi ed hanno deciso di unirsi all'esercito dei saldi.

Maison Vendôme, *via Bogino 8.* I titolari Carlo e Luisa Piazza hanno deciso quest'anno di fare le cose in grande. Le collezioni della Maison, di Montana, di Ungaro, di Lacroix, di Odicini e molti altri sono offerte a prezzi davvero eccezionali. C'è tutto per uomo e per donna: montgomery in pura lana a 350 mila lire, parka imbottiti a 300 mila, i tailleurs tipo Chanel a 300 mila e quelli in broccato o raso dalle 350 alle 700 mila lire, abiti da sera «firmatissimi» da 500 a 900 mila lire. E ancora abiti da uomo a 350 mila, camicette, maglieria e accessori a partire da 80 mila.

Ferré, *via Santa Teresa 6.* Nella boutique monofirma del prestigioso stilista i prezzi sono davvero pazzi: per i capi dell'ultima stagione lo sconto è del 40/50 per cento, mentre per l'anno scorso addirittura del 50/60 per cento. Si possono così portar via maglie e maglioni che dalle originarie 800 mila lire sono precipitati a 175 mila, tailleurs che costavano 2 milioni a 1 milione e 200 mila, abiti a partire da 145 a 700 mila lire e poi ancora scarpe, borse ed accessori. I colori, anche se riferiti a capi dell'anno scorso, sono quelli attualissimi (viola, bluette, rosso, grigio) che Ferré inaugurò prima d'altri.

Massanova, *via Pietro Micca 1.* Anche qui sconti dal 20 all'80 per cento a seconda delle stagioni sulle linee Max Mara, 001 by Ferré, Bluemarine, Les Copins, Iceberg, Byblos, Jenny 2 e così via. Occasionissime per uomo e donna con abiti offerti a 120 mila lire e giacconi dalle 150 alle 300 mila.

Yves Saint Laurent, *via Roma 6.* Occasione nella prestigiosa boutique monofirma del creatore francese vuol dire che un capo da 5 milioni circa, come potrebbe essere un mantello di montone, lo si può portar via ad «appena» 2 milioni e mezzo, che di maglie ce n'è da 160 mila fino a 120 mila lire e le cinture a 50 mila. Saldi un po' particolari, che solo le amanti della firma possono apprezzare.

Vindigni, *via Amendola.* Su tutta l'ultima stagione sconti del 30% e su quelle passate del 50%. Cappotti, vestiti, giacconi, parka e maglieria in genere. Fra le firme più accattivanti Basile, Iceberg, Versus by Versace, Moschino. Dice il titolare: «I saldi servono a noi e anche alla gente ma bisogna farli correttamente. A me non piace prendere in giro la mia clientela, quindi niente tagli capestro, solo giusti sconti per chi, per forza di cose, non può più trovare l'assortimento completo di colori e taglie e quindi in un certo modo deve adattarsi».

t. ion.

Una cliente misura un piumino d'oca «in saldo» alla Maison Vendôme che, quest'anno, ha deciso di fare le cose in grande, con prezzi davvero eccezionali

Massanova, in via Pietro Micca 1, offre sconti dal 20 all'80 per cento. Vere occasioni per uomo e donna

Nella boutique monofirma di Ferré sconti del 40/30 per cento per i capi dell'ultima stagione

Da Saint Laurent si può acquistare a 2 milioni un mantello di montone da 5. Saldi un po' particolari che soltanto le amanti della nota firma apprezzano

FLASH

Carisio

Un'altra vittima sulla To-Mi

Incidente mortale stamane verso le 7 a Carisio sulla Torino-Milano, in direzione di Torino, a causa anche della fitta nebbia. Si è ribaltato un autocarro e il conducente è deceduto. Procede alle indagini la polizia stradale di Villarbolt.

Continente

Ladra arrestata al supermercato

Ieri sera alle ore 20,15, in corso Grosseto 330, all'interno dei magazzini Continente, la polizia ha arrestato per furto aggravato Elisa Valdes, 35 anni, residente a Lanzo Torinese: rubava assieme ad un altro giovane che è però riuscito a dileguarsi.

Acquedotto

Preso tunisino tentava un furto

La polizia stanotte ha arrestato un tunisino per tentato furto aggravato presso l'azienda acquedotto municipale di Torino. L'arrestato si chiama Ben Abdellah Adel, 25 anni, nato a Tunisi, residente in corso Racconigi 223.

Eroina

In manette due marocchini

In piazza della Repubblica, i Nop della polizia ieri sera hanno arrestato Fathi Abid, 22 anni, nato a Casablanca, senza fissa dimora, assieme con un altro marocchino, Sami Farhat, 28 anni, anch'egli originario di Casablanca. I due sono responsabili in concorso tra loro di detenzione e spaccio di una dose di eroina.

Giaveno

Nomade ricettava targhe

Pietro Tonapan, 19 anni, nomade già noto agli inquirenti, residente in un campo di Pinerolo, è stato fermato ieri dai carabinieri di Giaveno e sottoposto al fermo di polizia giudiziaria, per ricettazione e contraffazione di targhe automobilistiche. L'uomo, al momento del fermo, viaggiava su una Lancia Prisma rubata due mesi fa ad Acqui Terme, a cui aveva sostituito le targhe.

Salbertrand

Ancora morte in montagna

Tragica disgrazia ieri pomeriggio nei pressi di Salbertrand. Ragnhild Petlund, 26 anni, studentessa norvegese, giunta in Italia per una breve vacanza, era partita nel primo pomeriggio da Salice d'Ulzio con un amico conosciuto durante il soggiorno valsusino. Umberto Risa, 34 anni, romano. Dapprima un breve tragitto a bordo della Panda del Risa da Salice a Salbertrand a Eclause, sino alla mulattiera che conduce al Pramond, poi la decisione di percorrere due passi a piedi, nel cuore di un parco naturale tra i più suggestivi. A questo punto la disgrazia fulminea e improvvisa. La Petlund si è trovata a camminare su un tratto del sentiero particolarmente ghiacciato, non è riuscita a mantenere l'equilibrio ed è scivolata su un lastrone di ghiaccio. Poi la caduta nel burrone che costeggia il sentiero per più di venti metri, che non ha poi diagnosticato il medico legale le è stata fatale. La morte per sfondamento della scatola cranica.

Come cambiano i colori della seduzione nella lingerie

Quell'intimo dal rosso all'oro

Gli uomini amano la biancheria sexy, le donne comprano boxer di seta

Non è più il rosso il colore dominante per l'intimo «porte-fortune», anche se sono ancora in molti a credere che scongiuri la malasorte e a indossare - almeno nella notte di fine d'anno - le giarrettiere *porte-bonheur* scarlatte.

L'ultimo grido però è l'oro. Chissà se sono state tante, la notte di San Silvestro, a brindare con *guépière* e reggicalze dorati. Stando alle vendite nei negozi specializzati, pare proprio di sì.

L'alternativa al rosso e all'oro è il blu, il prugna, il fucsia ma - soprattutto - l'intramontabile, casto e malizioso, bianco. Rigorosamente in seta e pizzo: bandito il cotone, ma anche il sintetico, almeno per le notti più «importanti». Peccato che completini di questo genere abbiano la caratteristica di essere molto cari (dalle 60 alle 300 mila lire, approssimativamente). Babbo Natale è ormai lontano, con le sue renne. Ma si approssima San Valentino e sarà opportuno fornire di istruzioni dettagliate il marito o boy-friend di turno.

E' noto, infatti, che gli uomini apprezzano molto gli indumenti sexy, con particolare preferenza per le sottovesti-camicie da notte alla Kim Basinger di «Nove settimane e mezzo», ma non hanno ancora imparato ad entrare con disinvoltura in un negozio di lingerie per signora.

Molto più emancipate, in questo senso, le signore, ma anche le ragazzine, che «osano» tranquillamente acquistare boxer con disegnini teneri o vivaci. Per non parlare di uno degli ultimi ritrovati del settore: i calzoncini dotati di tasche portapreservativo, una per ogni giorno della settimana. Le più raffinate optano per boxer di seta, sulle 60.000.

Appannaggio sicuro di molte donne più dotate di senso pratico che di fantasia restano indumenti meno provocanti, come pigiami e vestaglie.

Intimo sexy

Sfrutta ragazzina che spaccia droga

Per non dare nell'occhio, spacciava eroina servendosi di una minorenne, ma i carabinieri di Grugliasco, al comando del maresciallo Chessa, lo avevano nel mirino già da tempo, e lo hanno catturato, in Borgata Lesna.

Giuseppe Brancato, 22 anni, residente nella «città delle gru». In via Di Vittorio 13, era già da parecchi mesi tra le conoscenze dei carabinieri per vicende legate al mondo della droga.

I militari, che lo pedinavano, ieri hanno scoperto che l'uomo si limitava a fare soltanto da palo, pronto a darsela a gambe non appena le cose si fossero messe male: le bustine di eroina, al momento dell'arresto, le aveva invece con sé F. P., 17 anni, residente a Grugliasco.

I clienti erano anch'essi tutti sotto i 18 anni.

Da una prima, sommaria perquisizione, sono state rinvenute quattro dosi di polvere bianca, già pronte per essere usate, ma nell'appartamento del Brancato è stato scoperto un vero e proprio spaccio all'ingrosso: 16 bustine confezionate per essere immesse sul mercato e 10 grammi di eroina ancora da preparare, oltre ai soliti strumenti, simboli di morte, lacci emostatici, bilancini, sostanze da usare per tagliare la «roba» ed 80 mila lire in contanti, frutto di una piccola vendita.

Le manette sono così scattate attorno ai polsi dell'uomo, che è già stato tradotto alle Vallette, mentre la ragazza è stata affidata ai genitori e messa agli arresti domiciliari.

Parla l'amministratore della Ussl Torino 5

Un ospedale a Lucento

Una realizzazione in tempi medio-lunghi, con 150 miliardi di spesa per 465 posti letto

Casoggiati alle Vallette. A sinistra il dott. Alberto La Penna

Riprende il nostro viaggio nel pianeta della sanità torinese e sono già giunte critiche ed osservazioni. Quanto prima contiamo di pubblicarle, ma speriamo che il prosieguo di queste nostre analisi nelle attività delle Ussl stimoli ancor più i nostri lettori a segnalarci disfunzioni, insufficienze e negligenze del servizio sanitario di cui non sempre siamo a conoscenza e delle quali vorremmo parlare in modo specifico e dettagliato, così da non intraprendere «processi sommari»...

Quinta settimana, quindi, quinta Ussl, comprendente i quartieri Vallette, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria e Lucento. Un raggruppamento di circa 147.000 utenti sanitari privi di un ospedale proprio, di zona, ove l'attività dell'Ussl è concentrata sull'assistenza specialistica ambulatoriale, ma non per questo senza ambizioni.

Nonostante l'esiguo bilancio (63 miliardi, per una spesa per cittadino di 423.000) sono in programma opere importanti, come la realizzazione di un nuovo ospedale a Lucento, di un grande poliambulatorio e di un centro di terapia psichiatrica.

Ne parliamo con l'amministratore straordinario dell'Ussl di Torino 5, il dottor Alberto La Penna, ex alto dirigente del ministero delle Finanze.

«Vorrei iniziare questa nostra chiacchierata sul funzionamento delle Unità sanitarie locali dando alcune indicazioni importanti per gli utenti della mia zona perché da anni aspettano la realizzazione di nuove strutture ed ora siamo in grado di fornir loro delle date abbastanza certe. Nella prossima primavera dovremmo essere in grado di iniziare i lavori per la costruzione di un nuovo poliambulatorio di grande funzionalità sull'area dell'ex Cir, circa 6000 mq di proprietà del Comune di Torino, con una spesa prevista di 9 miliardi. Altra realizzazione importante sarà quella che prevede la costruzione, in collaborazione con la Ussl n. 4, di un centro di terapia psichiatrica e di una comunità protetta, con una spesa di circa 7 miliardi. L'opera più grande, impegnativa, ed attesa dalla popolazione, è senza dubbio quella dell'ospedale che sorgerà in zona Lucento e la sua realizzazione è prevista in tempi medio-lunghi, vista la spesa, 150 miliardi ed il numero dei posti letto previsti, ben 465».

Dott. La Penna, lei ha voluto subito parlare di programmi da realizzare. Un «contentino» per dimostrarci che la sanità funziona?

«Io sono contrario alle "piccolate" anche se a volte sono ad effetto ed alla gente piace leggere più notizie negative che positive. Credo, invece, sia necessario indirizzare l'utenza sanitaria verso un rapporto di fiducia con gli operatori che, per carità, a volte, hanno anche delle grosse responsabilità ed a questo proposito posso assicurare che al mio insediamento ho preso alcuni provvedimenti per porre fine ad un certo "lassismo" presente negli operatori della mia Unità sanitaria. La responsabilizzazione degli operatori è il motivo più importante da realizzare, se si vuol fare funzionare la sanità, che al suo interno ha molte risorse umane che non sempre vengono sfruttate a dovere; ecco, questo è il compito degli amministratori straordinari, amministrare con oculatezza le risorse finanziarie pubbliche e far lavorare in modo ottimale il personale».

Ma allora cosa non funziona nella sanità, tutti si lamentano; gli episodi incresciosi sono all'ordine del giorno...

«Guardi, la mia Ussl non ha ospedali, quindi la situazione della sanità nel quartiere l'ho trovata abbastanza buona nel complesso; disfunzioni in materia sanitaria non ne ho riscontrate. Le disfunzioni riguardano piuttosto il funzionamento amministrativo dell'Ussl e mi riferisco, come detto prima, agli amministrativi, legati ad una eccessiva burocrazia e soprattutto agli umori del vecchio Comitato di gestione ed ai tempi lunghi e alle discussioni che avvenivano nel Comitato stesso e che portavano confusione nelle scelte operative delle Ussl. Il vantaggio della riforma del ministro De Lorenzo è proprio questo, aver snellito i tempi per realizzare una migliore sanità sul territorio».

Ma qual è il lato negativo della sanità?

«Secondo me il lato negativo della sanità sta negli ospedali, perché credo che ovunque la sanità territoriale funzioni, certamente meglio che negli ospedali. Negli ospedali sarà per la presenza dei primari, sarà per l'eccessivo sindacalismo degli infermieri e di tutto l'altro personale, sarà per altri motivi..., l'assistenza ha molte pecche. Il disservizio maggiore è negli ospedali ed è giusto, come prevede la riforma, staccarne questi dal resto dei servizi della sanità».

Lei pensa che queste basti per eliminare certe anomalie?

«Senza dubbio. E' giunto il momento di mettere di fronte alle proprie responsabilità tutti gli operatori della sanità e far pagare chi sbaglia. La trasformazione degli ospedali in aziende autonome, con un proprio consiglio di amministrazione ed un direttore generale autonomo creerà delle condizioni diverse sul piano delle responsabilità e sul piano funzionale gli ospedali saranno al servizio di tutta la città e della zona in cui sono siti. Il loro scorporo dalle Ussl migliorerà i servizi a favore della comunità e costringerà le Ussl stesse a potenziare i servizi di base che non comportano interventi chirurgici o terapie complesse e strumentali».

Un tocco di privatizzazione, nel «pubblico». Ma saranno disposti i partiti ad uscire completamente dalle Ussl?

«Per quanto riguarda la privatizzazione nel pubblico impiego ho molti dubbi che si possa realizzare con una certa celerità perché il funzionario pubblico ha una certa mentalità... con privilegi ed abitudini che non si cambiano dall'oggi al domani. Bisogna formare dirigenti nuovi, con un'altra visione, più manageriale e meno burocratica della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i partiti è necessario che essi escano completamente dalla gestione delle Ussl e dipende molto da noi amministratori straordinari mantenerli fuori. Ognuno di noi, in questa Italia politicizzata al massimo, ha un partito o perlomeno vota in una certa maniera. E' nella "gestione" che un amministratore deve essere e rivelarsi autonomo».

In questi sei mesi di gestione quali i problemi più gravi che ha affrontato?

«Il più angoscioso su tutti, quello della droga. Per svariati motivi, sociali, ambientali. Il fenomeno è abbastanza rilevante ed il nostro servizio tossicodipendenze funziona egregiamente anche se contiamo di potenziarlo nelle sue strutture e nel supporto medico. Sempre in questo settore abbiamo affrontato il problema delle tossicodipendenze nel carcere delle Vallette che è sito sul nostro territorio. Stiamo concludendo la stesura di una convenzione con il ministero di Grazia e Giustizia che ci permetterà di realizzare un'assistenza mirata, ai tossicodipendenti detenuti ed in nostre strutture, esterne al carcere, contiamo di dare un grosso contributo sanitario ed a questo proposito debbo sottolineare la grande disponibilità offertami dai medici. Possiamo, quindi, dire che il problema dell'assistenza ai detenuti tossicodipendenti è in via di soluzione».

Termina qui l'intervista al dottor Alberto La Penna, un amministratore straordinario che non ha risparmiato critiche a medici ed ospedali; da lui, dopo le parole ci attendiamo i fatti, e tra questi c'è anche la realizzazione di un ospedale...

Roberto Marandola

I progetti delle opere in cantiere

OPERE DA REALIZZARE NELL'USSL TO 5.

CIRCOSCRIZIONE BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO.

— Poliambulatorio di grande funzionalità sull'area dell'ex C.I.R. di proprietà del comune di Torino, con una spesa presunta di 9.000.000.000. Si prevede l'inizio dei lavori nella prossima primavera.

— Costruzione di un centro di terapia psichiatrica e di una comunità protetta per circa 7 miliardi da realizzare nel territorio delle Unità Sanitarie Locali 4 e 5.

— Ristrutturazione di locali siti in via Foligno n. 14 da adibire a servizi di Medicina di base ed Amministrativi per circa 1.500.000.000.

— Costruzione di un ospedale, già previsto nel piano socio sanitario per il triennio '89-91, in zona Lucento con 465 posti letto, prevista in tempi medio-lunghi per l'importo di circa 150 miliardi.

SITUAZIONE PERSONALE ALLA USSL TO 5.

CIRCOSCRIZIONE BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO.

Totale dipendenti in servizio: 281.

Pianta organica: 305.

Carenza di 34 unità in organico.

Proporzione utenti/addetti con attuale organico: 147.187 (popolazione) : 281 (dipendenti) = 524 utenti per operatore.

Proporzione utenti/addetti con organico completo: 147.187 (popolazione): 305 (dipendenti) = 498 utenti per operatore.

SPESA DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990 DELLA USSL TO 5.

CIRCOSCRIZIONE BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO.

Beni e servizi L. 3.864.137.111; Personale dipendente L. 9.586.361.895; Medici generici o pediatri convenzionati L. 8.946.198.281; Medici specialisti convenzionati interni L. 2.389.451.332.

Da Borgo Vittoria alle Vallette la mappa di tutti i servizi della zona

Infermieri a domicilio per assistere i malati

Una visita ambulatoriale. Nello prossima primavera s'inizieranno i lavori per la costruzione di un nuovo poliambulatorio sull'area dell'ex Cir, circa 6000 mq di proprietà del Comune di Torino. La spesa prevista è di 9 miliardi.

MAPPA DEI SERVIZI USSL TORINO 5.

CIRCOSCRIZIONE BORGO VITTORIA - MADONNA DI CAMPAGNA - VALLETTE - LUCENTO.

UFFICI AMMINISTRATIVI: VIA FOLIGNO 14, tel. 216.41.43.

● **POLIAMBULATORI:** Cardiologia, Chirurgia generale, Dermatologia, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria, Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Urologia, Reumatologia, Anestesiologia, Audiometria, Radiologia, Laboratori di Analisi.

● **VIA DEL RIDOTTO 3 e 9: orario dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 12; tel. 25.10.33 - 25.10.34 - 25.22.66.**

● **C.SO TOSCANA 103: orario dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 12; tel. 73.05.80 - 73.36.82.**

● **VIA BORGARO 67: orario dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 12; tel. 21.87.87.**

Il paziente ha diritto di effettuare l'esame di laboratorio o la prestazione di laboratorio presso i Poliambulatori della USSL TO 5 entro 4 giorni dalla prenotazione. Se ciò non avviene ha diritto a rivolgersi presso ambulatori privati convenzionati.

Gli Uffici Amministrativi del servizio assistenza di base, per la prenotazione, di via del Ridotto 3 e 9, c.so Toscana 103 e via Borgaro 67 osservano il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12.

● **CONSULTORIO:** si può accedere su indicazione del medico di famiglia o direttamente. La prenotazione può essere telefonica.

(Problemi sessualità e sterilità, informazione prescrizione, applicazione contraccettivi, certificazione per interruzione volontaria di gravidanza, prevenzione malattie ereditarie; informazioni su problemi della gravidanza).

● **VIA SOSPELLO 139/3: tel. 21.65.116.**

● **VIA M. COPPINO 152: tel. 216.08.84.**

● **VIA DEI MUGHETTI 10: tel. 73.22.64.**

● **CONSULTORIO PEDIATRICO:** si può accedere direttamente senza prescrizione medica.

(Prima visita a domicilio per neonati, controllo alimentazione e accrescimento).

● **VIA CARUTTI 23: tel. 73.26.52 (quartiere Vallette).**

● **VIA FIESOLE 15/a: tel. 739.60.22 (quartiere Vallette).**

● **VIALE MAGNOLIE 72: tel. 739.46.45 (quartiere Vallette).**

● **VIA COPPINO 152: tel. 216.16.03 (quartiere Madonna di Campagna).**

● **VIA SOSPELLO 139/3: tel. 25.73.25 (quartiere Borgo Vittoria).**

● **SERVIZIO INFERMIERISTICO:** è necessaria la prescrizione medica ed è rivolta principalmente a persone anziane o disabili.

(Prevede due tipi di intervento: AMBULATORIALE «terapia iniettiva, misurazione della pressione arteriosa»; DOMICILIARE «prestazioni infermieristiche ed igiene completa del paziente non autosufficiente»).

● **C.SO TOSCANA 103: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 9,30; dalle ore 17,30 alle 18,30; tel. 73.05.80.**

● **VIA DEL RIDOTTO 3 e 9: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10; dalle ore 16 alle 16; tel. 25.10.33.**

● **VIA SOSPELLO 139/3: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 11; tel. 216.60.43.**

● **VIA STRADELLA 203: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 10; dalle 16 alle 17; tel. 29.99.07.**

● **VIA BORGARO 67: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 10; tel. 21.87.87.**

● **VACCINAZIONI:** (vaccinazioni obbligatorie per i bambini: antipolio, antitetanica, antidifterica, antitetanica per adulti, rilascio dei certificati di vaccinazione completi ed aggiornati).

● **VIALE DEI MUGHETTI 12: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle 14; tel. 73.38.23.**

● **ASSISTENZA ALL'ESTERO:** presso l'ufficio CEE di via del Ridotto 3 che rilascia i modelli 111 e 112; tel. 25.10.33.

● **MEDICINA LEGALE:** quasi tutte le prestazioni di medicina legale comportano il pagamento di una tariffa da parte del cittadino.

Accertamenti di incapacità lavorativa su richiesta del datore di lavoro; visite collegiali ed istruttorie per le Commissioni Mediche per Invalidità Civile, ciechi e sordomuti; concessione di buoni taxi; attività ispettive corrispondenti alla vigilanza sulle attività delle professioni sanitarie; rilascio dei libretti sanitari.

● **C.SO TOSCANA 103: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12; tel. 73.77.73.**

● **SERVIZIO III NEUROPSICHIATRIA INFANTILE:** le prestazioni vengono erogate a minori da 0 a 18 anni previa richiesta di appuntamento, anche telefonica.

(Diagnosi precoce ed evolutiva del danno neuromotorio da disturbi ed anomalie dello sviluppo affettivo e relazionale o della patologia neurologica ed epilettica, con conseguente intervento. Assistenza ai soggetti handicappati inseriti nella scuola e consulenze agli insegnanti).

● **VIALE DEI MUGHETTI 12: tel. 73.59.78.**

● **VIA STRADELLA 203: tel. 25.35.55.**

● **VIA SOSPELLO 139/3: tel. 25.66.96.**

● **SERVIZIO DI PSICHIATRIA ADULTI:** assistenza ai maggiori di 17 anni con richiesta di visita specialistica del medico curante. Prenotazione anche telefonica.

● **ATTIVITA' AMBULATORIALI:**

● **C.SO TOSCANA 151: tel. 739.42.38.**

● **VIA STRADELLA 203: tel. 25.95.47 - 201.36.59.**

● **VIA CARDINAL MASSAIA 11: tel. 21.20.42 - 21.28.25.**

● **COMUNITA' TERAPEUTICA:** l'inserimento è proposto dai servizi ambulatoriali.

● **VIA STRADELLA 78: tel. 29.66.22.**

● **SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA:**

● **VIA CONSOLATA 10: tel. 57.541.**

I servizi svolgono funzioni di assistenza rivolta a:

— igiene degli alimenti (reclami su inconvenienti igienici di esercizi pubblici e derrate alimentari; richiesta di autorizzazioni sanitarie per esercizi pubblici; esami chimici e batteriologici su alimenti e bevande, a pagamento);

— profilassi delle malattie infettive;

— vaccinazioni;

— igiene del suolo e dell'abitato (reclami per inconvenienti igienici ed edilizi; rilascio di certificati di insalubrità di abitazioni; formulazioni di pareri tecnici per abilitazione di alberghi, pensioni ecc.; igiene cimiteriale;

— rilevamento degli inquinamenti atmosferici;

— igiene e sicurezza sul lavoro (via Lombroso 16: tel. 650.21.48.

● **SERVIZIO VETERINARIO:** il Servizio Veterinario svolge il proprio compito istituzionale tutelando i cittadini nei confronti della sanità degli alimenti di origine animale e per l'accertamento delle caratteristiche igieniche degli stessi.

Tale tutela si attua nel campo dell'igiene degli alimenti in due importantissimo fasi: l'ispezione e la vigilanza. Le strutture veterinarie presenti sul territorio sono: il Civico Macello (via Traves 15: tel. 73.16.88) ed il Mercato Ittico all'ingrosso (corso Ferrara 46: tel. 775.07.65).

● **AMBULATORI TOSSICODIPENDENZE:** la richiesta di intervento va effettuata negli orari di accoglienza previsti, nell'ambito dei quali gli operatori prendono in carico la situazione e valutano gli interventi necessari.

(Assistenza sociale e psicologica ai tossicodipendenti; impostazione di terapia farmacologica disintossicante; informazione, sostegno e consulenza a genitori, parenti e a chiunque lo richieda; terapia psicologica individuale e di gruppo; ricoveri per patologie associate alla tossicodipendenza; terapia domiciliari; ricoveri in comunità).

● **C.SO LOMBARDIA 187: tel. 73.11.45 - 775.07.39.**

Per le urgenze da overdose rivolgersi alla Guardia Medica 57.54 per il soccorso medico urgente ed il trasporto in ospedale.

(r. m.)

DOPO-ZANONE I partiti fanno «melina» e prendono tempo
Mentre la gente parla e vota il suo candidato per la sala rossa

Un primo cittadino «a misura di città»

Gawronski resta il preferito ma perde terreno rispetto al socialista Garesio e al dc Pizzetti. «Tiene» Diego Novelli e sale di qualche punto Domenico Carpanini

La gente della bocciofila «La Baracca» di via Passo Buole «vota» il suo sindaco. Vittorio Dormelandi (qui sotto) vorrebbe un laico e Umberto Barella (più in basso): «Torniamo indietro e riportiamo Diego Novelli»

Chi vorreste come sindaco della città dopo Valerio Zanone?
Pina Carro: «Una persona che conosca i problemi: per esempio Vittorio Chiusano».
E Domenico Eliena: «Jas Gawronski. Mi sembra un uomo preparato»

Questa volta come campione per il nostro sondaggio fra i torinesi su chi vorrebbero come nuovo sindaco della città, abbiamo scelto d'intervistare i frequentatori di una bocciofila: quelli dell'associazione «La Baracca» di via Passo Buole.

Iniziamo con la barista Pina Carro: «Ci vuole uno che sappia fare il suo mestiere e soprattutto conosca i problemi della gente. Credo che Vittorio Chiusano andrebbe bene». Per il socio Orazio Troina non ci sono dubbi: «Vorrei un cambiamento visibile e significativo. Per questo indico Domenico Carpanini. Sì, voterei proprio lui». Umberto Barella preferirebbe un passo indietro. Ritorno al passato: «Ci vorrebbe di nuovo Diego Novelli, perché è l'unico sindaco che ha fatto qualcosa per Torino».

Novelli non perde smalto e la sua popolarità è diffusa. Alfredo Vergnasco non ha dubbi. «Forse anch'io lo rivedrei sulla poltrona di primo cittadino. Ma al di là di questo mi sembra un uomo politico serio e preparato. Non so... Ce ne sono altri, attualmente, a Palazzo Civico?».

«Non è vero», ribatte Domenico Eliena, e continua: «Jas Gawronski mi sembra un uomo preparato e poi è un personaggio di una certa caratura, sia a livello nazionale che europeo».

Nonostante inizialmente quasi tutti gli intervistati sembra abbiano qualche dubbio nello scegliere un candidato, alla fine anche gli amanti delle bocce e dei giochi di carte tendono ad esprimere più o meno le stesse candidature caldeggiate dal resto dei torinesi.

Riccardo Campagna, del direttivo de «La Baracca», afferma: «Non so con precisione se è meglio un uomo della politica, dell'intellighentia o dell'industria come sindaco. Certo sceglierei un laico perché — in teoria — dovrebbe essere più progressista di un esponente del mondo cattolico. E abbiamo bisogno di andare avanti...».

«Ha ragione Riccardo — sottolinea Vittorio Dormelandi —, un laico è sicuramente più vicino alla quotidianità e alla realtà dei problemi della gente».

Ma la scelta tra un esponente dell'area cattolica e un laico quasi sempre è l'espressione della propria formazione culturale più che una valutazione politica, come dimostrano le parole di Troina: «Per me andrebbe bene un cattolico perché anch'io sono cattolico e questo mi ha sempre aiutato ad agire per il meglio». Lo stesso principio è dietro la scelta di chi preferisce un laico.

Quasi tutti sono concordi su un aspetto: che per rilanciare Torino ci vuole un sindaco manager, capace di far rifiorire la vocazione industriale della nostra città.

«Ci vuole un capitano d'industria alla guida di Torino, perché potrebbe risolvere, oltre ai problemi della città, anche quelli dell'occupazione giovanile e allora davvero la nostra città tornerebbe all'antico splendore», spiega Umberto Barella.

Anche tra i pensionati, che sono la maggioranza dei clienti della bocciofila, in testa alla nostra hit per la carica di sindaco resiste Jas Gawronski, inseguito da Diego Novelli e dal socialista Beppe Garesio, a poca distanza c'è il democristiano Franco Pizzetti, che però è incalzato da Gipo Farassino della Lega Nord e dal liberale Vittorio Chiusano e infine dal rimontante Domenico Carpanini per il pds.

a. n.

Pretattica dei partiti in attesa della dc

Forse aspettano i «big» democristiani a seguire personalmente le trattative per il nuovo sindaco di Torino. La direzione provinciale convocata per domani pomeriggio e quella cittadina che si riunirà sabato hanno il compito di designare gli uomini che si confronteranno con gli altri partiti. E' probabile dunque che accanto al segretario cittadino Francesco Bruno (andreottiano), e quello provinciale Gian Paolo Zanetta (Lega) e al capogruppo in Comune Giovanni Porcellana (Forze Nuove), scendano direttamente in campo Vito Bonsignore (andreottiani) e il conte Edoardo Calleri (terzo Polo). Anche se gli uomini del segretario nazionale Silvio Lega spingono perché non vengano scavalcati gli organi locali del partito.

Per ora, comunque, proseguono le manovre tattiche in vista dell'appuntamento che tutti ritengono decisivo: la riunione della direzione cittadina del biancofiore. Il quadro interno del biancofiore è molto variegato. Al di là della designazione della delegazione la dc deve decidere se mantenere o meno la richiesta del sindaco, come vorrebbe Bonsignore e la sinistra di Goria, o se dare via libera al «fronte laico» come vorrebbero Lega e la corrente di Forze Nuove. In mezzo il terzo Polo (Picchioni e Calleri) che dicono che la dc può avere gli uomini giusti per rivendicare il sindaco ma che non si devono assolutamente toccare i vertici di Provincia e Regione. Mentre l'onorevole Rossi di Montelera, in una lettera al segretario cittadino, invita a non porre pregiudiziali sul sindaco. In posizione d'attesa anche la sinistra che fa capo al ministro dell'Industria Guido Bodrato.

Dunque ancora tattica. Si spiegano così le dichiarazioni di Giorgio La Malfa che chiede garanzie per un sindaco repubblicano e che vuole mantenere isolato solo al Comune la crisi politica. La Malfa respinge ogni legame con Milano e Bari ma anche ogni allargamento della crisi a Palazzo Cisterna e a Palazzo Lascaris. Ma ci sono anche decise prese di posizione come quella del responsabile nazionale degli enti locali del psi Giusi La Ganga. Il leader socialista riconferma da una parte la validità degli accordi del luglio '90 e quindi la disponibilità ad accettare un candidato laico, ma teme un'escalation della crisi, soprattutto se la dc continuerà nella richiesta di avere il sindaco: «Allora si trasformerebbe in politica una crisi che non lo è visto che si è dimesso il sindaco e non la giunta. In questo caso scenderebbero in campo i veti incrociati e la crisi si aggroviglierebbe con un esito da evitare a tutti i costi: le elezioni anticipate».

Si prospetta un fine settimana decisivo. Venerdì La Malfa sarà a Torino. Sabato la direzione cittadina dc. Domenica l'incontro del vescovo di Torino con i politici. Lunedì la riunione di maggioranza. Intanto dalle opposizioni arrivano solo critiche. L'ex sindaco Diego Novelli chiede la convocazione del Consiglio comunale e dichiara: «In queste ore viene portato avanti il nome di una degnissima persona repubblicana che, si dà il caso, di Torino e dei suoi problemi ha la conoscenza che può avere un turista transitato qualche volta dalla capitale subalpina». Durissima anche la presa di posizione di Rifondazione comunista: «Mentre la crisi industriale si aggrava i partiti di questa maggioranza si cimentano in giochi di prestigio estraendo sindaci dai cilindri. La città non ha governo, ma a Carnevale ogni sindaco vale».

Maurizio Tropeano

LARGO ORBASSANO Scoppia una tubatura
Mezza Torino a secco per tutta la mattinata

Acquedotto: guasto all'alba

L'allagamento in largo Orbassano

La pioggia non arriva, ma l'acqua sulle strade torinesi continua a non mancare. Poco più di due settimane dopo lo scoppio della tubatura di via Nizza, angolo via Passo Buole, che causò notevoli danni e disagi per parecchi giorni, stanotte un'altra condotta da 80 centimetri di diametro (la più grossa, tanto per intenderci) è scoppiata in largo Orbassano, provocando una grossa perdita d'acqua all'angolo con il corso IV Novembre. Stamattina le telefonate dei residenti di Santa Rita e di molte altre zone della città, che al risveglio non hanno trovato acqua con cui lavarsi, hanno mandato in tilt il centralino dell'Azienda Acquedotto. Per riparare il guasto è stato necessario infatti togliere l'acqua al quartiere svuotando i serbatoi. La situazione dovrebbe normalizzarsi entro le prime ore del pomeriggio.

9 gennaio
torna
affare fatto
ogni giovedì *gratis con*
stampa SERA
Telefona al 650.21.65
e detta i tuoi annunci *gratuiti*

"LA FABBRICA"

Leader nella produzione di pellicce e montoni
a Torino in C.so Trapani 8
effettua per

FINE ATTIVITA'

Una straordinaria

VENDITA TOTALE

Di tutte le pellicce e montoni in giacenza nel suo magazzino
di C.so Trapani 8 (angolo P.zza Rivoli)
a prezzi di vero realizzo.

CONFEZIONI DI VISONE - C.D.	L. 990.000
GIACCHE DI VISONE - C.D.	L. 890.000
GIACCA VOLPE GROENLANDIA R.	L. 650.000
GIACCA CASTORINO SPITZ	L. 350.000
GIACCONI PELLICCIA CACHEMER	L. 320.000
GIACCONI IN MONTONE, PELLE E TESSUTO JEANS	L. 25.000
MONTONI BIMBO ORIGINALI	L. 15.000
MONTONI UOMO/DONNA COLLEZ. 91/92	L. 290.000
MONTONI AVIREX ORIGINALI	L. 250.000

E.I. con. L.25

"LA FABBRICA" C.TRAPANI 8 - TORINO ANG. PIAZZA RIVOLI

OCCASIONE UNICA!!!

LEINI' L'emarginazione e la povertà, il rancore e il vino: un muratore ha massacrato a bastonate un invalido

VINOVO Una traccia per identificare l'uomo ammazzato con tre rivoltellate e bruciato in un'automobile rubata

Una scia di sangue sull'inizio d'anno

Tre delitti in sei giorni, nella prima settimana di un anno bisestile che, almeno nelle pagine di cronaca, si sta presentando nel peggiore dei modi: un concentrato di violenza.

Giovedì scorso Domenico Trunfio viene ucciso sulla sua auto, in Barriera di Milano, con cinque colpi di pistola. Domenica mattina, di fronte ai cancelli dell'ippodromo, a Vinovo, si scopre un cadavere bruciato nel rogo di una Delta. Prima dell'incendio, l'esecuzione con tre colpi di pistola. Ieri, a Leini, dietro il cimitero, viene ritrovato il corpo massacrato di Michele Piangiolino: l'unico omicidio per il quale già esiste il nome del colpevole. Un caso «facile». Qui la malavita organizzata non ha parte. E' un delitto maturato dopo una bevuta in un bar che puzza di vino. E rappresentava per la vittima una sorta di rifugio dopo che una pressa, sedici anni fa, le aveva distrutto le mani.

La città sembra accerchiata, assediata dalla violenza della criminalità di medio o grande calibro. Ma anche, come nell'ultimo caso, da un'aggressività che esplode improvvisa. Che si materializza in una fascia di emarginazione molto evidente, tollerata: quella che trova nelle giornate tirate via tra una partita a scopa e tanti bicchieri di vino il suo equilibrio.

Niente ha a che vedere, dunque, il delitto di Leini, in quella stradina tra i campi di grano, con gli altri due morti ammazzati, avvicinati - ma non per questo collegati - dal comune, possibile filo delle scommesse clandestine.

Domenico Trunfio è stato ucciso da un killer professionista con cinque colpi scambiati dagli inquilini delle case di largo Giulio Cesare per gli ultimi petardi di Capodanno. Di quest'uomo gli investigatori hanno ricostruito il profilo: una professione ufficiale ma non effettiva di ambulante, pregiudicato per truffa (l'ultima pochi mesi fa a Vercelli), per rapina e gioco d'azzardo. E proprio nel sottobosco delle bische e del totonero, si continua a cercare movente e assassino di un uomo morto con un rotolo di banconote addosso. Tre milioni: poca cosa per un giocatore come lui.

Allo sconosciuto ucciso e poi bruciato a Vinovo davanti all'ippodromo su un'auto rubata un anno fa oggi pare possibile proporre un nome. Si cerca tra gli scomparsi più o meno «illustri» del mondo della malavita torinese. Il più probabile sembra essere quello di Bernardo Chianello, commerciante dei mercati generali, ucciso forse per uno sgarro.

E la città pulita, che lavora onestamente, sta a guardare questa città parallela, un mondo lontanissimo eppure prossimo di uomini arroganti nella loro presunzione che il denaro sia tutto. E tutto è, in effetti, per chi crede a un dio capace di stabilire lo spazio della vita come il modo e il tempo della morte.

Ma tanta parte di città resta a guardare anche un altro universo. Quello meno lontano dell'emarginazione, in cui assassinii crudeli come quello di Michele Piangiolino, sono sempre in agguato. Qui non è importante il denaro, ma il litigio senza motivo che sfocia in rissa e che non può più fermarsi. Così, la speranza, per questo anno che incomincia, è il recupero del senso del valore della persona. Un valore che forse, se tenuto in maggior conto, avrebbe evitato questi delitti. Tutti e tre.

Maria Teresa Martinengo

La vittima, Michele Piangiolino

L'assassino, Salvatore D'Orsa

Sgarbo di poveri Miserabile delitto

L'osteria dei sardi, la «solita» bottiglia, un astio annegato nel tempo che ritorna, un giro in auto, i campi della periferia, un alterco che si trasforma in litigio. E un uomo normale diventa assassino

E' stato risolto in poche ore dai carabinieri il «delitto di Leini». Michele Piangiolino, 40 anni, invalido civile (trovato ieri mattina con il capo sfigurato dalle bastonate in fondo ad una stradina che corre fra campi di mais e frumento, poco distante da un laghetto ghiacciato e dal cimitero di Leini) è stato ucciso barbaramente da un «amico» d'osteria, Salvatore D'Orsa, muratore di 26 anni. Si tratta di un delitto nato in un misero ambiente di emarginazione.

Tra i due uomini c'era un rancore vecchio di un anno: la vittima non ha aiutato il D'Orsa dopo un incidente stradale. L'astio ha covato a lungo nell'intimo dell'omicida e l'altra sera, dopo una bevuta, è riemerso con tutta la violenza che solitamente accompagna la rabbia repressa.

In fondo l'opera dei carabinieri non è stata troppo difficile, date le abitudini della vittima, tutte casa ed osteria, ed un altro indizio fondamentale: nel pugno della mano rattrappita dal «rigor mortis» e dal gelo della campagna c'era un ciuffo di capelli, strappati all'assassino durante la colluttazione in macchina.

Solo in un primo momento l'omicidio sembrava un vero e proprio rebus, infatti nel luogo ove è stato ritrovato il cadavere di Michele Piangiolino i carabinieri hanno anche rinvenuto quattro paia di scarpe da donna, che sembravano lasciate lì come indizio rompicapo. Solo qualche ora più tardi è risultato lampante che quello strano indizio nulla aveva a che fare con il delitto e nemmeno doveva far pensare ad un avventura galante della vittima in una stradina di campagna solitamente frequentata da coppiette clandestine.

Originario di Monteparano, in provincia di Taranto, Michele Piangiolino lascia la moglie Luigina Morsanuto, 40 anni, e tre figli: Gabriele, 15 anni, Sandro, 13 anni, e Claudio, 9 anni. Nella zona intorno a Leini vivono anche altri sei fratelli.

La sua vita era stata segnata da un incidente, avvenuto nel '76 nella ditta di stampaggio Umberto Valle, a Leini: una pressa gli aveva schiacciato sette dita delle mani. Gliene erano rimaste due alla mano sinistra ed una soltanto a quella destra. Allora aveva preso a bere, così da diventare presto di casa nelle due piole che si affacciano su piazza Vittorio Emanuele, il bar Roma ed il bar Giorgio, nonché al Circolo Sardo di strada Lombardore.

«Non era un tipo violento - raccontano ora gli amici - anche se diventava un po' più vivace, con una gran voglia di sfottere, quando aveva qualche bicchiere di troppo in corpo». Affermazione in parte contestata dai titolari dei bar della zona: da uno di questi era stato di fatto «espulso» qualche anno fa e gli altri gli davano da bere «con giudizio». Aveva conoscenze, ma pochi amici veri. Dopo l'incidente non aveva più lavorato, salvo qualche aiuto saltuario offerto ai muratori. Lo si vedeva in giro soprattutto con i figli, più raramente con la moglie. Il suo stato d'animo, molto depresso nei primi anni dopo la mutilazione, sembrava negli ultimi mesi migliorato.

La ricostruzione delle ultime ore della vittima non è stata agevole, anche per le numerose contraddizioni nelle quali sono caduti i testimoni. C'è chi affermava di averlo visto al Circolo Sardo (dove ha lasciato la sua 131 rossa) alle 14, chi alle 20. Chi diceva che era solo, chi affermava fosse in compagnia di quattro amici. Per certo si sapeva solo che al circolo aveva consumato una birra, che aveva poi chiesto la chiave del gabinetto, e che - quando ora uscito - appariva perfettamente normale, senza particolari preoccupazioni.

In questo dedalo di affermazioni contrastanti, si sono mossi bene i carabinieri dei capitani Polvani e Bonacci che hanno identificato ed accompagnato in caserma una decina di persone che - per un motivo o per l'altro - avevano avuto contatti lunedì pomeriggio con la vittima.

Gli interrogatori sono proseguiti sino al pomeriggio inoltrato, quando l'assassino ha confessato. «L'ho incontrato lunedì pomeriggio. L'ho invitato a fare una passeggiata, abbiamo bevuto. Poi ci siamo ritrovati a parlare di un vecchio episodio, accaduto un anno fa: ero uscito di strada, a bordo della mia vettura. Nello schianto un amico, che era con me, è rimasto ferito. Sono corso al bar a chiedere aiuto, c'era solo Michele. Anziché darmi una mano, mi ha deriso. Al pensiero di quel gesto, mi è salita l'ira e l'ho colpito, mentre eravamo in macchina. Si è accasciato in un lago di sangue. Non si muoveva più. Ho guidato sino al cimitero, e lì l'ho scaricato. Era già morto».

Questa mattina l'omicida è già stato trasferito al carcere delle Vallette. Il caso è chiuso.

Un nome per lo sconosciuto ritrovato carbonizzato?

E' un regolamento di conti maturato fra bische e cavalli

Chi è il morto nell'auto rubata? Sebastiano Chianello o Antonio Rosace?

Quattro nomi, quattro persone scomparse: Bernardo «Sebastiano» Chianello, boss dei mercati generali caduto poi in disgrazia, scomparso da casa da sabato scorso; Antonio Rosace, piccolo pregiudicato di origine calabrese, sparito ai primi di gennaio dell'anno scorso; Valeriano Vinci, barista, letteralmente svanito nel nulla dal 5 luglio 1991.

E poi ci sarebbe anche una quarta persona di cui non sono stato forniti le generalità «perché potrebbe aver solo deciso di cambiare famiglia».

Fra questi quattro uomini, uno è - quasi certamente - il morto carbonizzato di Vinovo. Prima di pronunciarsi con certezza, i carabinieri del nucleo operativo Torino attendono gli esiti dell'autopsia, che verrà effettuata oggi. Da quei pochi resti distrutti dal fuoco - scoperti domenica mattina dentro la Lancia Delta data alle fiamme nei pressi dell'ingresso dell'ippodromo di Vinovo - gli inquirenti attendono il riscontro decisivo e la conferma che l'uomo, prima di essere messo nel bagagliaio dell'automobile è stato prima ucciso con tre colpi di pistola alla testa.

Per gli inquirenti il morto potrebbe essere proprio Bernardo «Sebastiano» Chianello, 47 anni, nato a Palermo, residente in via Castelgomberto 75, sposato, separato, convivente da anni con Maria Michela Taggio da cui ha avuto una figlia. Era stato negli anni passati anche proprietario di un buon cavallo da corsa - Arneodo - che aveva vinto molte gare e che gli aveva consentito di intascare buone vincite. Ed è proprio questo particolare, legato al fatto che il cadavere è stato abbandonato proprio davanti all'ippodromo, a far credere ai carabinieri che in effetti sia proprio lui. Chianello ha un fascicolo penale alto una spanna con precedenti che vanno dall'associazione a delinquere all'estorsione, dal sequestro di armi alla rapina. Nell'84, ritenuto il boss che tirava le fila, era stato condannato a nove anni nel processo contro il racket dei Mercati Generali di via Giordano Bruno. Un processo con gente che assolta dai giudici è ben presto fuori dal carcere era tornata di nuovo a far parlare le cronache. Ma non erano solo queste le «amicizie» pericolose di Chianello. In certi ambienti fare il suo nome era un po' come evocare i Gioffré: Rocco, di 33 anni invischiato con il clan chivassese degli Racqua per un traffico di eroina e Francesco di 32 anni. Quest'ultimo è stato ammazzato il 29 marzo del '91 in un bar di via Madama Cristina angolo via Pio V da due killer che gli hanno esploso a bruciapelo 5 colpi di lupara e altrettanti di pistola. C'è forse un legame tra questa catena di esecuzioni che pare cominciata più di un anno fa? O sono ben altri i motivi? Chianello è entrato a più riprese in inchieste legate a rapimenti. Dicevano che «sapeva» o poteva contribuire a far luce su vicende intricate lontane anche chilometri dal capoluogo piemontese. Quanto c'era di vero? O forse è tutto da attribuire a uno «sgarro», una vecchia ruggine che qualche boss emergente una volta uscito di galera ha deciso di far pagare con le pallottole?

Ivano Barbiero

Furiozzi: quanti rovinati?

«La Borsa mi ha rovinato», ha scritto Giancarlo Furiozzi, prima di uccidersi ieri mattina nei boschi di Avigliana. E quanti sono i «rovinati» che si sono affidati a lui, uno dei tanti commissionari in titoli che agiscono fuori dal mercato ufficiale e dai controlli Consob? Si parla di un crack miliardario, ma nessuno per ora se è può quantificare l'entità del «buco». I clienti di Furiozzi per rifarsi del danno subito possono solo rivalersi sui beni «visibili» lasciati dal commissionario.

Negli ambienti borsistici torinesi è calato il silenzio su questo ennesimo dramma che arriva dopo i fallimenti Caprioglio e Montalcini e l'insolvenza dei fratelli Olivero e che colpisce una Borsa in difficoltà nonostante qualche segnale di ripresa dopo il gran decollo di ieri delle Sim. «E' impossibile conoscere l'attività di chi tratta titoli in Borsa senza alcuna veste ufficiale. Certo - si commenta - occorrerebbero maggiori cautele prima di affidare i propri soldi a qualcuno».

Stampa SERA

Carlo Brunardo direttore responsabile
Ernesto Mareseo vicedirettore

Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa.
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926
© 1992 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1991 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

A Signor

Severino Trozzola

della

ROMA

Proposta per lo sci di fondo e discesa una legge contro i «pirati» delle piste

● Si avvicinano tempi duri per gli sciatori spericolati e per i teppisti della neve abituati a spadroneggiare, travolgendo chiunque si trovi sulla loro strada. Un gruppo di deputati socialisti, guidati da Dino Mazza della commissione Ambiente e Lavori Pubblici, d'intesa con il sottosegretario Giulio Ferrarini, ha presentato una proposta di legge, una sorta di «codice della strada» per le piste di sci alpino e di fondo. L'obiettivo è di regolamentare l'afflusso di gente, ponendo una serie di norme e sanzioni per un utilizzo corretto degli impianti. Per esempio, lo sciatore deve dare la precedenza a chi proviene da destra e non può uscire dalle piste consentite se non a suo totale rischio e pericolo. La proposta di legge prevede anche obblighi per i gestori degli impianti, che dovranno affiggere cartelli aggiornati sulle condizioni del tempo e del manto nevoso. E' da tener presente, però, che si tratta soltanto di una proposta di legge e che in Italia i tempi di attuazione sono biblici. Perplessità anche su chi controllerà il rispetto della legge.

Ovunque esistono regolamenti, non rispettati, per le piste da sci

CUNEO

Una suora di Entracque è la custode dell'archivio segreto di Papa Wojtyla

● Una suora cuneese da oltre dieci anni lavora all'archivio segreto del Papa in Vaticano. Giovanni Paolo II l'ha insignata, nei giorni scorsi, della medaglia «Pro Ecclesia et Pontefice». La religiosa è suor Maria Antonietta, al secolo Rina Audisio, 70 anni, originaria di Entracque, dove torna ogni estate per trascorrere alcuni giorni di villeggiatura in compagnia di alcuni parenti e consorelle italiane e straniere. Rina Audisio diventò suora nel 1941, nella congregazione delle «Figlie di San Paolo». Dopo aver ultimato gli studi teologici e filosofici all'Università di Roma la religiosa chiese e ottenne di partire come missionaria. Grazie alla sua lunga esperienza e conoscenza di più lingue nell'81 ebbe la nomina ad archivista del Vaticano, e in particolare «a custode dei documenti segreti di Giovanni Paolo II», incarico che riveste tuttora. Nell'archivio pontificio sono contenute le lettere inviate dai capi di Stato al Papa, documentati i rapporti tra ambasciate straniere e Santa Sede, i rapporti sull'attività delle comunità missionarie.

Suor Maria Antonietta Audisio

Controlli della Finanza su chi gioca nei casinò

Prime proteste a Sanremo dove si teme che la presenza (discreta) delle Fiamme Gialle scoraggi la clientela e la dirotti verso la Costa Azzurra. Accertamenti anche su prestasoldi, boutiques e yacht

SANREMO ● Giorni difficili per il Casinò. Il finanziere si aggirerà fra i tavoli, pronto ad annotare grosse vincite e nomi dei fortunati: subito dopo verrà accertato se chi ha intascato notevoli somme ha fatto il suo dovere col fisco. L'operazione, decisa dalla Guardia di Finanza, coinvolge tutte le sale da gioco italiane: è pronto ad occuparsi anche di chi fa prestiti ad usura ai giocatori sfortunati e incalliti. A Sanremo, fioccano le proteste. Responsabili del Comune, affermano che una presenza costante della Finanza nelle sale da gioco finirà con lo scoraggiare i clienti più ricchi e affezionati, dirottandoli - come già in buona parte avviene - sui casinò della Costa Azzurra.

L'operazione scattata ora fa parte di un piano che si propone di scovare nel 1992 gli evasori fiscali. Un'azione nelle maggiori agenzie turistiche e negli aeroporti è già iniziata: «Tende - così spiega un ufficiale - a mettere il naso su chi si reca frequentemente all'estero, per diporto o per altri scopi». Indagini a tappeto sulle boutiques ed altri negozi di lusso. Si è constatato che «botteghe» molto eleganti aprono per pochi mesi per poi cedere l'attività: riciclaggio (come si teme nei casinò) di denaro sporco?

Accurato controllo sugli yacht di lusso che se ora non possono cercare riparo in Jugoslavia, gettano l'ancora in porti della Corsica, specialmente a Bonifacio. Un accordo con le autorità dell'isola francese è già stato concluso. Alla disperata ricerca di denaro per rimpolpare le magre risorse dello Stato, la Guardia di Finanza, in pieno accordo col ministro Rino Formica, è impegnata nel compito di stanare evasori che per anni sono riusciti a farla franca.

«Ci aspettiamo soprattutto un buon introito da affezionati del casinò, nella speranza che gli addetti alle case da gioco collaborino con noi, segnalandoci vincite record, con relativi nomi e cognomi», dicono alla Guardia di Finanza, dove si afferma che con l'anno in corso sarà sempre più difficile nascondere al fisco i capitali, da qualunque parte essi vengano. L'operazione, già iniziata nei mesi scorsi con la individuazione di ville (con piscina) sfuggite alle pattuglie ma non agli elicotteri, ha già ottenuto notevoli successi contro i cosiddetti «arricchimenti immorali»: sono state recuperate imposte per 6 mila miliardi.

Il maggior numero di controlli (con esito positivo) si è avuto nel settore del commercio dove, a livello nazionale, era stato complessivamente dichiarato un reddito di 300 miliardi contro i mille miliardi accertati. Scoperta anche una grossa evasione nel settore immobiliare: ai controlli, 7200 (su 7600) proprietari hanno denunciato complessivamente 141 miliardi contro i 600 accertati.

Blitz a ripetizione sono stati compiuti dalle Fiamme Gialle in aziende di fiori della Riviera Ligure di Ponente: controlli incrociati, anche nelle banche, hanno accertato che grosse partite di fiori venivano vendute, anche all'estero, senza fatture. Oltre un centinaio di evasori sono stati scoperti da Ventimiglia a Sarzana: solo in Liguria si parla di un recupero fiscale di 120 miliardi.

Più difficile scovare chi, servendosi di persone di comodo (le cosiddette «teste di legno»), compra, nascondendosi al fisco, ville lussuose o imbarcazioni da quattro o cinque miliardi. Ma qualcuno è cascato nella rete. La Finanza ha accertato nei giorni scorsi che due anziani, ospiti dell'Albergo dei Poveri a Genova, sono risultati «proprietari» di grandi panfili: avevano firmato documenti di acquisto per poche migliaia di lire, senza naturalmente avere mai visto gli yacht dei quali risultavano titolari.

Meno pubblicizzata, ma egualmente intensa, è l'indagine che la Guardia di Finanza svolge in pensionati per anziani in Liguria e nel basso Piemonte. Ci sono in Liguria singolari duplicati della «Villa Arzilla» televisiva: dove però, di arzillo, c'è solo il conto che viene presentato a fine mese ai congiunti degli ospitati. Siamo su cifre che si avvicinano ai tre milioni. E' questa, all'incirca, la somma che mensilmente viene pagata dagli ospiti di un pensionato che - vedi l'amara ironia delle definizioni - si chiama «Albergo dei poveri». Le direzioni di questi rifugi replicano che maggiorazione dei costi (personale, spese sanitarie) impongono rette costose, e che nessun aiuto viene dallo Stato. Ma le rette sono altissime: la Finanza dovrà accertare se i conti sono in regola.

Guido Coppini

Un tavolo da gioco a Sanremo. Tra i curiosi che osservano potrebbe esserci un finanziere. A destra, il casinò rivierasco

E si disertano le sale private

A Saint-Vincent si punta di più sui giochi americani

Il Casinò della Vallée dove la clientela arriva su auto in genere intestate a società. A sinistra, la sala delle «slot»

SAINT-VINCENT ● I tanti clienti del Casinò di Saint-Vincent, che nel 1991 hanno fatto registrare più di un milione di ingressi - dei quali oltre 140 mila sono persone che per la prima volta hanno messo piede nella casa da gioco valdostana -, non sono preoccupati più di tanto dei controlli effettuati dalla Finanza con «molta discrezione».

E' proprio la «molta discrezione» che fa star tranquilli quasi tutti. Infatti, le Fiamme Gialle non operano all'interno del Casinò come la PS. Non controllano, cioè, se chi vince lo dichiara al fisco, se chi perde il denaro lo guadagna con il sudore della fronte. La Finanza si limita a identificare i giocatori abituali che vengono poi segnalati ai reparti competenti per territorio che effettueranno i dovuti accertamenti.

Altri controlli riguardano, poi, le persone sulle quali la Finanza sta compiendo già altri accertamenti. Insomma a Saint-Vincent i controlli sono mirati e nulla hanno da temere i giocatori occasionali o chi vuol provare, per una volta nella sua vita, l'ebbrezza di una puntata alla roulette.

Gli habitués, invece, hanno già escogitato da tempo come eludere i controlli. Intanto giungono a Saint-Vincent con un'auto intestata a qualche società o a qualche amico. Così evitano che i finanzieri, rilevando il numero di targa, possano risalire fino a loro. I liberi professionisti, quelli che possono dedurre le spese di albergo, si guardano bene, se sono entrati anche al Casinò, dal farsi trovare con ricevute degli esercizi pubblici di Saint-Vincent o peggio ancora del Grand Hotel Billia.

Ma questi controlli «molto discreti» della Finanza hanno fatto perdere la clientela vip, quella che ama il privé per giocare alla roulette, al 30 e 40 o allo chemin de fer. Infatti, nel 1991 -rispetto all'anno precedente - nei giochi francesi ha incassato qualcosa come 3 miliardi e mezzo in meno, pari ad una perdita di poco inferiore al 3 per cento.

Nonostante ciò, Saint-Vincent con i giochi americani (slot machine, black jack, roulette con il doppio zero) ha incassato poco meno di 225 miliardi di lire dei quali 147 sono finiti nelle casse della Regione. Il Casinò, infatti, è della Regione, che lo affida in gestione ad una società che si impegna a versare una percentuale degli introiti; tra oggi e domani il Consiglio regionale, salvo colpi di scena, rinnoverà la convenzione alla Sitav per un'altra dozzina d'anni.

A tenere alto l'incasso sono indubbiamente i giochi americani che hanno introitato 104 miliardi, cinque punti in più rispetto al 1990. I maggiori incassi dei giochi americani e la continua diminuzione di quelli francesi sta mettendo in allarme i croupiers, i quali accusano la società di privilegiare la quantità alla qualità. «Il Casinò di Saint-Vincent - dicono - non è più quella casa da gioco di classe che era fino a qualche anno fa; oggi è una gran bolgia, quasi una sala giochi. Tutto questo fa scappare la clientela migliore che ben difficilmente ritornerà».

Ma forse a fare scappare i clienti migliori sono, anche, i controlli incrociati della Finanza che non può non effettuarli visto che ora, nel redditometro, sono entrate addirittura anche le bollette del telefono.

Piero Minuzzo

SERA SERA SERA

10 e lode in simpatia Stampa SERA

Alla Signora

Rosa Crudu

fiori rosa
di fronte alla clinica universitaria
dove il fiore è... "arte"
24, via ventimiglia
10126 torino
tel. (011) 633.907

«Sono pensionato statale [illegible] altro reddito derivante da attività autonoma, [illegible] ufficiale... Ora mi viene offerto un posto come membro di un comitato di garanti in un presidio multinazionale di assistenza sanitaria. Il relativo compenso come devo considerarlo [illegible] fini della tassa salute?

Lettera firmata, provincia di Vercelli

Il reddito che il nostro lettore ricaverà dal nuovo incarico va individuato come derivante da lavoro autonomo [illegible] dovrà quindi [illegible] denunciato come posseduto da «pensionato con altri redditi» ai fini della tassa salute.

Quando la colf torna a casa

«Ho assunto una collaboratrice familiare di nazionalità eritrea nel 1986. Ho sempre versato regolarmente i contributi conservando le relative ricevute e consegnando alla lavoratrice la quota di [illegible] competenza. La colf mi comunica ora che desidera licenziarsi per rientrare [illegible] patria a causa della morte di un genitore. E fin qui tutto bene, ognuno è libero di fare quel che vuole, ma ecco quello che lei mi chiede:

1) liquidazione;

PENSIONI

Ancora la tassa salute

2) ratei di ferie, tredicesima eccetera...

3. rimborso dei contributi versati perché non sufficienti a pensione.

Ha ragione lei? Devo davvero versarle ancora tutto quello? Mi risponda per favore nella maniera più semplice possibile».

M. T. R., Casale Monferrato

Mi spiace per [illegible] nostra lettrice [illegible] ma la risposta [illegible] in parte positiva per [illegible] collaboratrice domestica della signora.

La colf infatti quando finisce il rapporto di lavoro ha ovviamente diritto a percepire sia la liquidazione che i ratei di tredicesima, ferie, eccetera... Mentre per il punto [illegible] la risposta è negativa: ancorché inutilizzabili, i contributi obbligatori non possono essere rimborsati [illegible] lavoratore.

Se si sposa l'autista

«Sono un'anziana (82 anni!) e affezionata lettrice del suo giornale. E' la prima volta che prendo carta e penna per scriverle: spero perciò di avere una sua risposta. Ho un autista, in regola con tutte le previdenze di legge, mutua [illegible] pensione. Lavora al mio servizio da oltre sette anni ed alla fine del prossimo mese di gennaio [illegible] sposa. Mi ha chiesto un permesso ma [illegible] non [illegible] proprio quanto devo dare... Può, per favore darmi [illegible] suggerimento?».

O. Ferrero Lanza, Torino

Facciamo riferimento al contratto di lavoro per gli addetti ai servizi domestici. L'autista della nostra lettrice è considerato infatti un domestico in quanto svolge la sua opera esclusivamente nell'ambito della famiglia. Per [illegible] matrimonio spetta al lavoratore [illegible] congedo retribuito di 15 giorni di calendario: Questo [illegible] il minimo: se, come ci sembra di capire dalla lunga lettera che abbiamo dovuto condensare, la lettrice vuol dimostrarsi più generosa, non v'è norma che glielo impedisca.

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

I funghi ai piedi rischio in piscina per i nuotatori

Mi sono iscritta ad un corso di nuoto. E' vero che nelle piscine c'è rischio di prendersi un'infezione da funghi ai piedi? Sara T.

SPESSO nelle piscine si leggono cartelli in cui si raccomanda [illegible] togliersi le scarpe e di usare le ciabatte di gomma. Questo consiglio ha una [illegible] ben precisa. Le piscine [illegible] meglio i pavimenti intorno alla piscina, le docce, i servizi, effettivamente sono luoghi in cui è facile essere contagiati da funghi ai piedi.

Le persone infette li trasmettono camminando scalze. Piccole squame di pelle contenenti i funghi restano [illegible] terra e vengono involontariamente raccolte da altri.

Il primo disturbo consiste in genere in un lieve arrossamento e un vago prurito tra il 4° e il 5° dito del piede. All'inizio il fastidio è molto lieve, tanto che può non essere quasi avvertito. Proprio in questa fase è quindi facile essere contagiosi.

In seguito infiammazione [illegible] prurito possono aumentare di intensità ed estendersi agli spazi tra le dita. Nei casi più gravi e non curati si formano delle vere e proprie vescicole che desquamano e tutto il piede si arrossa e gonfia, anche perché spesso [illegible] sovrappone un'infezione da parte di batteri.

E' il cosiddetto «piede d'atleta», chiamato così proprio perché sono più facilmente gli sportivi a contrarre questa malattia.

Lo spazio tra le dita dei piedi viene colpito più spesso perché rappresenta un luogo ideale per lo sviluppo dei funghi. Essi infatti prediligono l'ambiente umido e in quella sede possono proliferare nelle pelle che macera facilmente.

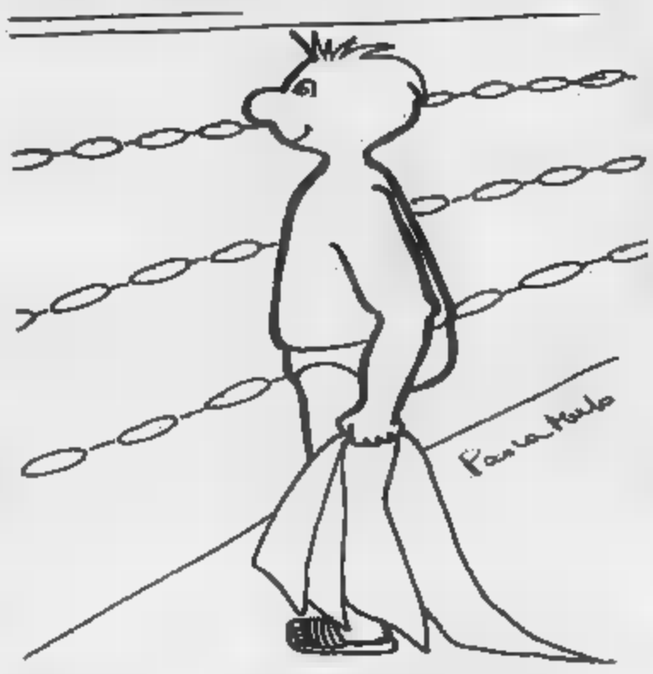
L'infezione è favorita dall'uso delle scarpe che non lasciano traspirare bene il piede e che quindi trattengono il sudore e l'umidità, come [illegible] scarpe da ginnastica.

Al di là di questo però, si è notato che per ammalarsi è necessaria una certa predisposizione individuale.

Sono più favoriti quelli che per [illegible] lievissimo difetto di circolazione, che altrimenti non darebbe alcun disturbo, hanno i piedi sempre un po' freddi. [illegible] visto che, oltre all'umidità, i funghi si sviluppano in maniera ottimale ad una temperatura di circa 28°.

Questo infezioni sono a volte molto fastidiose, anche perché sono difficilissime da curare definitivamente.

Bisogna [illegible] molto pazienti e diligenti con la terapia. Intanto, quando lo [illegible] sospetta, è bene andare subito dal dermatologo per iniziare il più presto possibile la cura. Questi spesso chiede conferma della presenza dei funghi facendo esaminare



[illegible] microscopio le squamette di pelle.

Accertata la diagnosi, prescrive creme o lozioni da applicare con regolarità, tutti i giorni, molto a lungo. In genere [illegible] necessario curarsi anche parecchio tempo dopo la scomparsa dei sintomi per evitare una nuova proliferazione dei funghi. Le calze devono essere lavate ad alta temperatura ed essere cambiate spesso. Le scarpe da ginnastica possono essere lavate in lavatrice e le altre disinfettate con appositi prodotti.

Comunque per evitare tutti questi fastidi, è sufficiente essere attenti a non andare mai a piedi nudi in docce, gabinetti pubblici, piscine, camere di albergo e usare invece sempre [illegible] proprie ciabatte.

Marina Levi

HANDICAP

I servizi sociali restano provinciali

Per ora, i servizi sociali che riguardano alcune categorie di «cittadini deboli» restano alle Province. Una circolare del ministro dell'Interno, onorevole Vincenzo Scotti, fa chiarezza sulle disposizioni dettate dalla legge n. 142 del giugno 1990 (la cosiddetta riforma delle autonomie locali) e avverte che l'intera materia troverà adeguata sistemazione attraverso il decreto legge sulla finanza locale per il 1992, in via di approvazione da parte del Consiglio dei ministri.

Il provvedimento (si tratta della Circolare ministeriale dal [illegible] dicembre 1991, n. F.L. 41/91) riguarda:

- «l'assistenza ai ciechi e ai sordomuti non permanentemente inabili (posta [illegible] delle Province con l'articolo 80 del Regio decreto [illegible] dicembre 1923, n. 2839)».

- «l'assistenza agli infanti illegittimi e abbandonati (posta a carico delle Province [illegible] la legge 8 [illegible]io 1927, n. 798)».

- infine, «l'assistenza ai minori in stato [illegible] bisogno (in conseguenza della legge 29 dicembre 1975, numero 698)».

L'atteso decreto legge sulla finanza locale per il '92 provvederà, dunque, la sistemazione della complessa attuazione delle disposizioni della legge di riforma delle autonomie in materia di assistenza e servizi sociali che avrebbero dovuto essere di competenza comunale.

[illegible] nodo resta il passaggio delle risorse dalle Province ai Comuni. In attesa di trovare un meccanismo convincente ed accettato dai rappresentanti degli Enti locali, è stato deciso - d'intesa [illegible] l'Anci e con l'Upi - di concedere un periodo transitorio che possa superare anche tutto [illegible] 1992. A tale scopo, la circolare di Scotti prevede risorse «almeno pari a quelle utilizzate nel 1990, con l'incremento dei tassi di inflazione programmati».

Mario Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo [illegible] aprile

Una bella novità che arriva per lettera e per telefono stimola gli slanci e l'entusiasmo. Lo spirito di iniziativa viene gestito con intelligenza e un piccolo successo personale viene assicurato. Anche in am[illegible] la fortuna è facile e i sentimenti sono corrisposti.

TORO 21 aprile 21 maggio

[illegible] l'accessiva serietà e comportarsi ottimisticamente significa per tutti trascorrere una giornata positiva e piacevole, ma per molti può rappresentare un vero e proprio colpo di fortuna in ogni campo della vita. Probabile realizzazione di un [illegible].

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

In una situazione generale di sicuro successo, l'euforia causata dalla Luna può sfociare nella superficialità di giudizio e di comportamento. Il pressapochismo rischia di far perdere del denaro, di creare malintesi [illegible] di fomentare liti con il partner e con gli amici.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Occorre non sottovalutare un appoggio importante, ma piuttosto seguire i consigli di una persona influente. La fortuna arriva con l'aiuto degli altri, a patto [illegible] dominare l'instabilità emotiva [illegible] di non agire improvvisamente.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Il pessimismo spinge a ingigantire un problema e a trascurare le opportunità interessanti, che si presentano per ottenere un successo personale. La fortuna [illegible] prodiga anche in amore, sia nei rapporti consolidati sia nei nuovi incontri.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Con la Luna opposta, diventa difficile far leva sulla sensibilità e sul tempismo che potrebbero risolvere molte circostanze incerte. La Vergine diventa nervosa e litiga un po' con tutti, creando malintesi nella professione, nelle amicizie e in amore.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Un amore incominciato per gioco si sta trasformando in unione stabile e appagante, le vere amicizie sono gratificanti e la professione presenta risvolti piacevoli. Ma bisogna difendersi dagli invidiosi e non reagire impulsivamente e con permalosità.

SCORPIONE 23 ottobre [illegible] novembre

[illegible] Luna in trigono permette di minimizzare le preoccupazioni e di sfruttare le doti extra logiche, come intuito [illegible] sensibilità, oltre [illegible] quelle razionali, per raggiungere il successo a per [illegible] importanti da una persona che conta.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Fortuna negli amori, nelle amicizie [illegible] nelle imprese [illegible] lunga scadenza. Un successo professionale immediato sembra difficile, anche perché esistono antagonisti di prestigio che occorrerebbe neutralizzare con furbizia. Il Sagittario è troppo diretto e impulsivo.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Domani, ogni desiderio è realizzabile: sono in atto cambiamenti importanti che vengono affrontati con ottimismo e prontezza vincenti. Le idee chiare permettono di agire senza la consueta, meticolosa preparazione ed è subito successo.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Gli impegni della giornata, per quanto onerosi, vengono affrontati con serena grinta, in un clima piacevole, ricco di prove di amore e di amicizia. Ribellarsi [illegible] senso di frustrazione significa vincere la partita.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

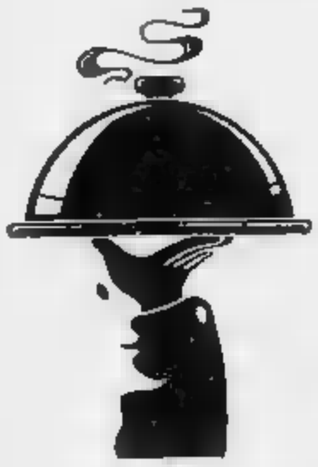
La Luna nel Segno aiuta i Pesci a superare un disinganno sentimentale, oppure uno smacco sociale, oppure ancora la perdita di una protezione. O magari tutte queste cose insieme. Fatto sta che i Pesci sfoderano una filosofia vincente e vivono bene.

RICETTA

Quella buona crema di porri

INGREDIENTI

800 gr. di porri,
4 patate,
4 cucchiai olio extra vergine di oliva,
[illegible] dado,
un pizzico [illegible] sale,
[illegible] macinata [illegible] pepe bianco,
4 fette di pane [illegible] cassetta

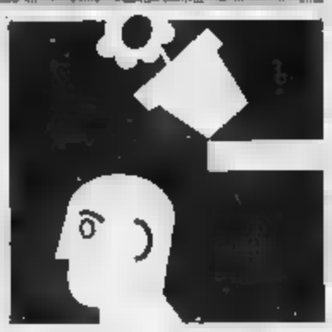


LAVARE bene i porri, asciugarli e privarli della parte verde. Tagliare [illegible] parte bianca in sottili rondelle. Pelare le patate, lavarle e tagliarle in piccolo cubetti. Prendere una pentola, mettervi i 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, farlo scaldare, versarvi i porri tagliati a fettine e farli rosolare a fuoco dolce, in modo che appassiscano [illegible] le cipolle, senza prendere colore. Unire allora anche i cubetti di patate, girare ancora un attimo, aggiustare di sale [illegible] pepe e coprire [illegible] abbondante acqua bollente. Unirvi il dado e far bollire a fuoco dolce per più di mezz'ora. Nel frattempo tagliare le fette di pane a cassetta in piccoli quadrottini ed asciugarli in forno, senza condimenti, e senza lasciar prendere loro colore: dovranno solo [illegible] e diventare croccanti. Quando la minestra di porri e patate sarà cotta, frullarla con il frullatore ad immersione oppure passarla nel robot di cucina, poi rimetterla sul fuoco, far riprendere il bollore e versarla nella zuppiera, servendola con a parte i crostini dorati in forno, messi in un piccolo cestino ricoperto con un tovagliolo e del parmigiano grattuggiato, se qualcuno lo desiderasse, in formaggiera. Volendola rendere più ricca, far colare sulla superficie un filino di panna liquida in cerchi concentrici e servire [illegible] rimestare.

Anna Rossi

ASSICURAZIONI

Se c'è la mafia ecco le compagnie tirarsi indietro



GLI incendi [illegible] le esplosioni che interessano piccole [illegible] medie industrie ubicate nel nostro Sud sono, nella stragrande maggioranza dei casi, di origine dolosa.

In poche p[illegible] provocati dalla mano del racket. Risulta che parte delle vittime di questi episodi non siano coperte da apposite polizze assicurative. Risulterebbe, altresì, che la «scopertura» assicurativa non è dovuta, ad esempio, alle carenze di informazioni al riguardo [illegible] neppure ai «premi» pretesi dalle società assicuratrici. [illegible] sostiene, infatti, che siano proprio le compagnie a non voler assumere determinati rischi situati in determinate aree definite «calde». Gli addetti ai lavori della impresa di assicurazioni giustificano tale comportamento quale elemento di assoluta prudenza: «Non ci si trova - sostengono - in [illegible] situazione normale, dove, appunto, il sinistro può avere origini di corrente rischio (autocombustione, azione del fulmine, scoppio di una bombola del gas, ecc.), ma [illegible] quella dove l'incidente [illegible] volontariamente procurato. Ecco uno dei motivi che ci incoraggiano a rifiutare coperture molto a rischio».

La prudenza delle imprese non riguarda soltanto le piccole e medie attività imprenditoriali, ma interessano anche le grandi industrie o le piccole attività quali, ad esempio, i laboratori di falegnameria, quelle che si interessano di confezioni, le imprese edili, negozi di qualsiasi commercio. In parole povere, anche nella regione Puglia, così come avviene in quella calabra e siciliana, la protezione «passiva» [illegible] mezzo di assicurazione è diventata una precauzione quasi impossibile, anche se si è disposti [illegible] pagare «premi» elevati.

Se il motore scoppia...

«In questi giorni di intenso freddo - scrive M. A. Vallaro di Torino - *il motore della mia auto è "scoppiato". Al mattino, infatti, nel tentativo di avviare il motore, questi è andato in "tilt". Il meccanico mi ha detto che non vi era abbastanza antigelo. Sentito l'assicuratore, ho avuto una risposta negativa sulla validità della polizza auto. Non esiste apposita polizza al riguardo?».*

Risulta che ammanco nei Paesi del Nord Europa, dove il freddo è molto più intenso che da noi, polizze di questo tipo esistano. Quindi, il lettore dovrà, per il futuro, prestare una più attenta manutenzione al veicolo.

Ma chi risponde delle strade?

«Si può imputare una qualche responsabilità - scrive G. L. [illegible] Chieri - *all'amministrazione delle strade provinciali quando, ad esempio, persistono tratti sempre gelati tanto da provocare incidenti automobilistici? E se ciò è possibile, gli amministratori risarciscono in proprio o a mezzo assicurazione?».*

Che esistano polizze per la «responsabilità civile» degli [illegible]inistratori di [illegible] pubblico, non vi è dubbio. Cosa assai diversa, invece, per quanto riguarda la prima parte della domanda. In questo caso, il lettore dovrà sentire un avvocato esperto in materia.

Per proteggere un dipendente

«Un nostro conoscente - scrive M. L. Del Vecchio di Torino - *ci aiuta nel disbrigo delle pratiche d'ufficio. E' avanti con gli anni, godendo già di pensione per la vecchiaia. Ogni tanto va in banca per i versamenti. Vorrei sapere se, nel caso di scippo o rapina, questi è coperto di assicurazione per tali rischi (la nostra ditta ha in corso [illegible] polizza del genere)».*

La polizza del «portavalori» è valida, salvo deroghe speciali, solo se chi trasporta denaro, gioielli o simili, ha superato il diciottesimo anno di età e non superati i sessantacinque.

Giuseppe Alberti

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

MALIGNATUTTO

Un sovrano molto illuminato

QUALCUNO già negli ultimi anni di regno di Vittorio Emanuele II, dopo che la capitale era sbarcata da Firenze a Roma, asseriva che il *Padre della Patria* non poteva dirsi un sovrano illuminato». Come dire che re Vittorio marciava al buio, forse perché era un po' reazionario. Ci è voluto tempo, molto tempo, per accorgersi che quel sovrano è invece illuminatissimo, tanto da sembrare una visione irreale.

Con un bel gioco di fari potenti, nottetempo lo hanno appena illuminato e in corso Vittorio, sull'alta colonna del monumento, fa bella mostra di sé. Chi prima — a piedi, in auto o sui mezzi pubblici — transitava da quelle parti, praticamente non poteva neppure il monumento la cui sommità, con re, si perdeva fra le stelle e la nebbia, a seconda del tempo. Ora non è più così e da qualche giorno (anzi, da qualche sera) i torinesi guardano il *Padre della Patria* ammirati.

La domanda è fin troppo ovvia: perché non provvedere anche a irradiare di luce altri monumenti? Il *Cavol 'd bronz* ci farebbe una splendida figura e così tutti gli altri. In piazza Statuto il monumento al Fréjus, bianco, con la roccia e i Titani che cadono, sembrerebbe emergere da una nube luminosa. Già ci pare di vederlo. Il Paleocapa, nella piazza omonima, è meglio lasciarlo al buio. Sta cadendo in pezzi.

TORINO IERI

Civich doni all'incrocio

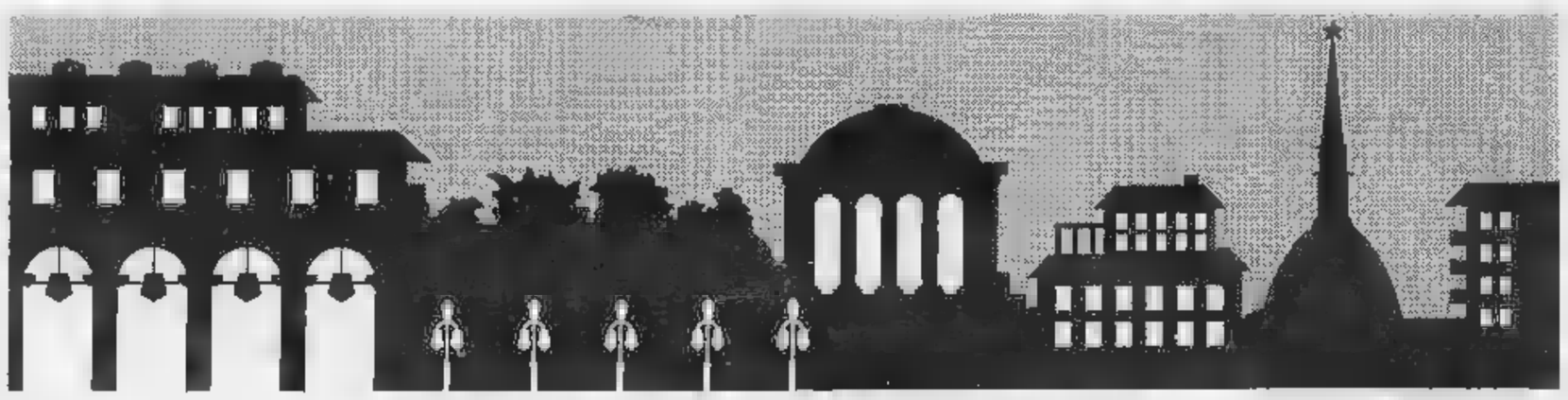
OGNI anno è intenso da festa, sempre uguali ma ugualmente affascinanti, ognuna con un significato antico. L'ultima è l'Epifania che «tutte le feste le porta via». La magica vecchina ha portato lontano i nostri ricordi legati a piccole strenne senza valore. Un modo «povero» per testimoniare affetto. Un tempo si donavano piccoli regali, ai «civich», personaggi che nei quartieri rappresentavano qualcosa di più che addetti alla viabilità. Dagli Anni 20 sino agli Anni 70 [racconta Elio Nebiolo, per anni responsabile della scuola di Polizia municipale di Torino], nel giorno epifanico, il vigile in ogni luogo e con qualunque tempo, si dedicava alla sicurezza dei bimbi. In quel clima si manifestava la gratitudine dei cittadini, che non si arrestò nemmeno durante la guerra. Questa tradizione si protrasse fino alla metà degli Anni 70. Nei ricordi di Elio Nebiolo riaffiorano la vecchietta e il bambino, che si portavano al centro dell'incrocio, incuranti del traffico, per deporre ai piedi della pedana dello Nazionali sfuse, cioccolatini, una bottiglia di vino. Nel 1970 il Corpo decise di lasciar decadere la consuetudine per due dovorose motivazioni: la massiccia ed invadente presenza di prodotti industriali creava un imbarazzante e strumentale momento pubblicitario; inoltre gli umili cittadini, di fronte ai regali ingombranti già da tempo si sentivano inadeguati.

Paola Catta

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7412131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgenza	☎ 5747
Croce Rossa	2482510/2482869
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	66251
Adelaide, l. Duca Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	56421
Martini, v. Tofano 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
Gior. Borgo, p. Donatori Sangue 2	
O'Malmico, v. Juvarra 18	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	53981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634425

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 85	8699259
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Giolitti 40	
Aidai, v. Sacchi	502396
Aii, v. Stampini 36	
Anl,	
Asido, v. Comerana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	43.64.978
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Bavardi 5	6961695
AIOS (13-17) tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Bavardi 5	638880

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	487051
, v. Livorno /a	486434

Pronto soccorso not. e fest.

Dr. Bachis, v. Varolengo 174	☎ 7361533
Benelli, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/c	338126
Assistenza, v. Cimarosa 8/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellone 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Cl. Saluzzo	2052734
Dr. Gorzellino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	588241 cod. 925
Miraflori, c. Traiano 99/0	263838
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 285/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pran. tel. cert. domicilio	4360166
Pran. certif. Videotel	a pagina 204199
V. Consolata 28	57655104
V. Verrazzano 13	505843
C. Sebastopoli 262	352723
, Reni 96/7	3081444
Morelli 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pie. Falchiera 7	2620854
V. S. Benigno 22	284444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669526
C. Unione Sovietica 383	
V. Nizza 168	8957086
V. Nagarville 8/2	3470206
V. Campana 28	8505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe ance	- 512760
Soccorso stradale 20, soce., ripartr., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi 1678-27088, Bmw 1678-41050, Citroën 1678-60019, 1678-28050, Ford 1678-11013, Honda 1678-30078, Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61063, Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034, Renault 1678-20007, Land Rover 1678-31049; Volk 02-5459545; Volkswagen 1678-27088

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 5505625
Hertz	6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Centrale Radio	☎ 3399
Pronto taxi	5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739505
Torino - Milano	8010789
Torino -	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang c V. Emanuele ☎ 301615 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8, 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15, 15, 15,45, 16,30; 17; 17,30; 18; 19, 19,30; 20; 20,30, 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30, 10,30, 12; 13, 14,30, 15, 17, 18, 19; 20; 21; 22 solo fest.. a Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a 8,44, Finale a 9,19, Loano a 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,15; S. Remo a 10,57

Torino 8,01, Savona a 9,54; Finale a. 10,11, Loano a 10,20; Alassio a 10,37; Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33

Torino 6,30 (solo festivi): Savona a 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano a. 7,00; Savona a 9,10; Spotorno a 9,25; Finale a. 9,40, Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a . Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,08.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56

Torino - Limone Piemonte , p. 6,43; Limone a. 10,10

Torino - Aosta. P.N. 6,30, Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a 9,30, Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 5,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. ; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5811196, c. Siccardi 6. **Torino - Chamonix - Ginevra.** P. lun. gio. , dom. 15; a. 19,30. Marc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., marcol., vnerd., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11, 5,38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,56; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 18,53; 17,53; 18,15, 19,10, 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778961 - 362

biglietteria 5776372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.). 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55

Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.

Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).

Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.

Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.

Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.). 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.)

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata,** p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest.: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30, 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35: fer. 18 escl. sab.-fest. 11; 17; **Misericordia,** via Barbaroux 40: **S. Messa in latino,** tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23; tel. 658.2838; dom. ore 10.30.

Comunità Israelitica, , Pio V 12; 669.2367; sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, c. Bertola 83, 537.283; dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0579; ore 18,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3.

Testimoni Geova, v. Sansovino 243, 788.1234; giov. 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773 ore 19, ven. ore 19,30, dom ore 18.

Centro , v. Martano 2, ven. ore 13,45

Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7. 251.699 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12

In lingua straniera: (la domenica e in occasione delle solennità religiose): **San Salvario** (v. Garibaldi 24) e **Misioni della Compagnia** (c. Ferrucci 16), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533 982

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Balocchini, v. S. Teresa 19/f	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18	767678
Pony E., v. S. Francesco da P. 16/17	8811
R.A.N., v. Pigafetta 32/a	
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39, 3356485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per il ri di ingombranti (ingombranti, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; **To-Sud** tel.

Baby

Baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter,** v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: p. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, p. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Umb. 51, c. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera , v. Gottardo 273, Toscana , v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Barnezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa ; Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Badia 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/I, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Fran 161/b; : p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Cn. Saluzzo 48/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, Nizza 360, c. Agnelli 116, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **NBA:** c. Cesare 29, c. Racconigi 2, **S. America** : c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; : Trapani 71/a; **S. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **S. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. 18, Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28

Bancomat Torino-Centro

B. della Comp.: Porta Nuova; **BHL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** S. S. Francesco d'Assisi 10, p. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 8/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **S. Salvatore** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Solaro 16; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 9; **Casipo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** , Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 28.

Se il rubano il bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

C. Giulio 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso,

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, D8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 5/d (fino alle 22,30), Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

da

Arlecchino, San Secondo 57,	☎597.137
Chalet Gran Bella Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Da Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fariisa, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.659
La Lucciola, c.so Tarantо 206,	200.097
La Rai, via Stradella 3,	851.589
Tango, via Avet 3,	481.748

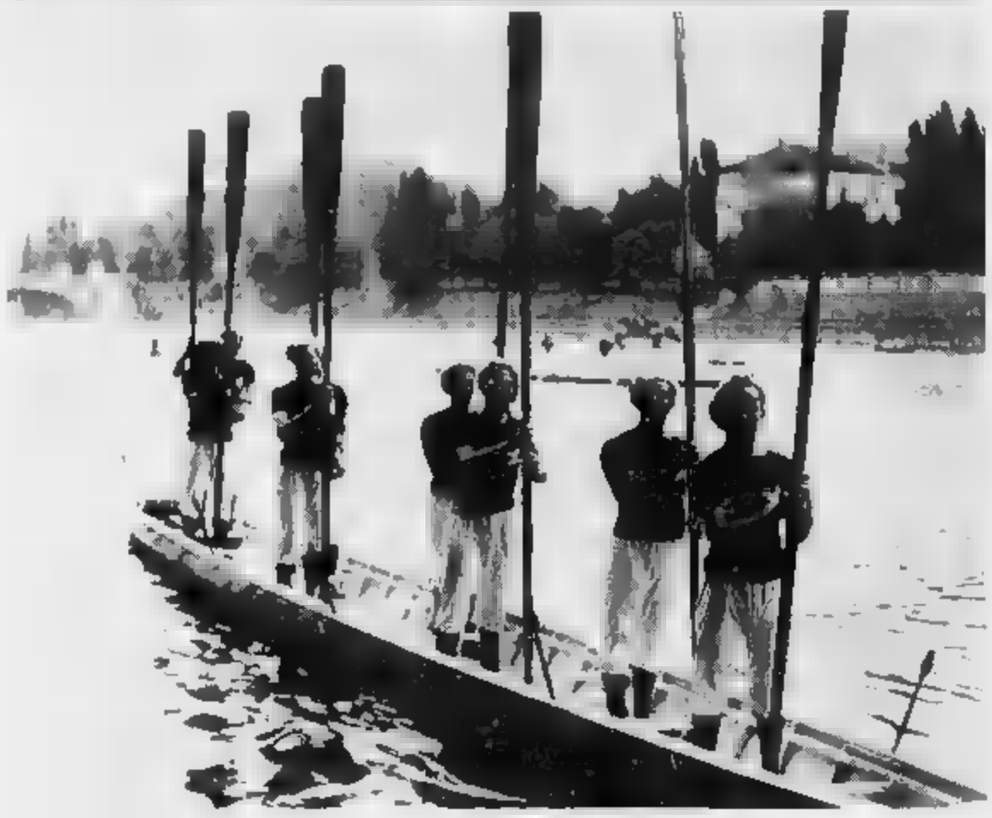
Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.795
Charming, via P. Clotilde 82,	484.118
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centrallino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Cherry Clubs, via N. Fabrizi 71,	749.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.738
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.086
Don Carlos, via Donizetti 5,	650.3855
Ethos, via A. Doria 9	519.966
Extreme, via Genova 268,	805.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	861.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.8229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	861.0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	748.3208
Nairò Cabaret, via Gioberti 35,	
Movie Club, via Cavalieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«O», via Guastalla 20	873.487
Parco Due, via S. Chiara 42,	486.449
Pallo, c.so Moncalieri 346/14,	695.5383
Pick-Up, via Barge 6,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena,	861.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9451
Taboo, della Vetta (Pecetto)	.0304
Tamaré, via Sacchi 26,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via La Chiusa 13,	471.526
Tuxedo, via Bellone 6,	658.890
Vanaglia, via Sebastida 25,	861.1288
L'Insonnia, via Montalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	537.462
Woodstock, c. Moncalieri 145,	560.1770
Zig Zag, Bertolotti 1/C,	538.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669. 49
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
La Favorquet, Goito 15,	550.5841
My Club, Madama Cristina 66,	669.9596
Taut-va, Rossini 14/C,	682.809

CANOTTIERI



Canottieri nel corso di una vogata in coniurna sul Po nell'estate del 1950 (Publifoto)

MONDO & LEVI Domani alle 17 nella sede della Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, Lorenzo Mondo, scrittore e vicedirettore della Stampa, parla di «Primo Levi: con Dante nel lager».

AUDITORIUM RAI Stasera in via Rossini, alle 21 precise, per i concerti dell'Unione Musicale è di scena l'Accademia Strumentale Italiana diretta da Giorgio Bernasconi. Massimo Quarta violino. In programma Boccherini, Mozart, Castiglioni. Poltrone in platea e balconata 23 mila lire. Ingressi 15 mila.

«L'uomo dal fiore in bocca / La morsa / Uno nessuno, centomila» i tre atti unici che alle 21 vanno in scena al cinema teatro Orfeo di Pianezza (via Fratelli Rosselli 19), regia di Franco Grossi e Claudio Cilli. Unica rappresentazione. Ingresso: 7 mila lire.

CEDERNA Ritorna al Teatro Juvarra «Risate selvagge», spettacolo di Christopher Durang, in scena da Giuseppe Cederna, con Roberto Citran e Doris Von Thury. La prima rappresentazione è fissata per domani alle 21, seguiranno repliche fino al 12. Biglietti: 15 e mila lire.

STARS AND MOVIES Per la rassegna di film in lingua originale, «Stars and movies», al cinema Cuore via Nizza 56 si proietta il film «Weekend a Berniès» di Ted Kotcheff, alle 17.30, alle 20 e alle 22. Ingresso: mila lire.

CINEMA MASSIMO Nella Sala Uno del cinema di via Montebello 8 si proietta il film di Giuseppe Bertolucci, «Berlinguer ti voglio bene», con Roberto Benigni. Nella Sala Due è la volta di «The hot spot» di Dennis Hopper e «Miles in Paris». Nella Sala Tre, invece, sono in programma due pellicole celebri di Francis Ford Coppola, «I ragazzi della 56ª Strada» e «Rusty il selvaggio». Spettacoli dalle 16.

PALESTINA Si chiude oggi la mostra «Oro, incenso e mirra», dedicata alla natività in Palestina: rimarrà allestita fino alle 19 in corso Casale 18/f.

POLITICA MONDIALE Alla Fondazione Rosselli di via San Quintino 18/C James N. Rosenau parla «La turbolenza nella politica mondiale», alle 17. Informazioni: 54.11.13.

GIOVEDI' SCIENZA Domani riprenderanno gli incontri di «Giovedì scienza»: al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 Massimo Capaccioli terrà una conferenza dal titolo «Galaxy». Si comincia alle 17,45. Ingresso libero.

GIOVANNI POLINETTI S'inaugura oggi alle 18, al Palazzo della Giunta (piazza Castello 165), la mostra di Giovanni Polinetti. Fino al 19 gennaio.

Proseguono le iscrizioni per i corsi di pubbliche relazioni e strategie di comunicazione integrata, organizzato dal centro studi «Torino Regina» di via XX Settembre . Informazioni: 54.41.65.

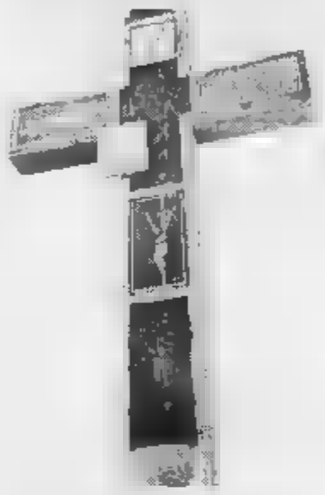
LE FORESTE Domani al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H Bruno Fassi, esperto forestale, parlerà di «Le foreste e l'uomo». Introduce: Ugo Sacerdote. Alle 21. Informazioni: 812.30.23.

CABARET A PIANO Prende il via stasera alla Circle di Fiano, una minirassegna di cabaret che andrà avanti fino al 20 febbraio. Stasera è in pedana Antonio Gaioli nello spettacolo «Se la sfiga volesse la mia vita sarebbe un aeroporto». In birreria menù a prezzo fisso a 25 mila lire.

LINDSAY KEMP Domani alle 18 alla galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11, inaugurazione della mostra del regista e coreografo inglese Lindsay Kemp, curata da David Haughton. Saranno esposte trenta opere tra disegni, collages e guazzi. Fino al 25 gennaio.

IL TACCUINO

Arte
La gran croce di Vaschetto



La croce monolitica di pietra

La Chiesa Parrocchiale di Givoletto, consacrata al culto di San Secondo Martire, ha origine molto antica, sicuramente anteriore all'XI secolo, come si legge nel volumetto che pone in risalto i recenti lavori di ripristino del Battistero. Si tratta di una nuova ambientazione ideata dall'architetto Marco Dovizio e corredata da una croce realizzata, in un unico blocco, su progetto del pittore Mario Vaschetto, che nel 1990 ha esposto al Palazzo della giunta regionale in piazza Castello a Torino.

Questo suo impegno — nota Gian Giorgio Massarosi commissurato con il commento a ben precisi momenti della vita: «Il cielo e la terra», interpretati, rispettivamente, con «uno spazio stellato che s'accende di luci dorate o dall'intenso color arancio e un campo di grano percorso dal vento che piega le spighe, esattamente come accade per le passioni umane».

Una croce che s'inserisce in questo complesso che è citato in un documento di monsignor Peruzzi, vescovo di Torino, del 1584, nel quale si fa cenno a una pittura sul muro raffigurante il Santo Patrono e ad una statua che potrebbe anche essere l'attuale in legno.

a. ral.

Alfa Teatro
Mozart per sole donne

Siamo ormai entrati nell'anno rossiniano, e l'eco dei festeggiamenti per il bicentenario mozartiano sono talmente vivi che l'«Alfa Teatro» di via Casalborgone 19/1, con il contributo e il patrocinio degli assessorati per la Cultura e alla Gioventù del Comune di Torino, ha realizzato — con la consueta sensibilità alla musica — una settimana dedicata al grande compositore salisburghese dal titolo «Mozart dopo le celebrazioni» invitando artisti torinesi giovani e affermati.

Stasera verranno presentate arie d'opera con una partecipazione tutta al femminile. Si esibiranno, infatti, il soprano lirico Patrizia Capello, dalla voce duttile e versatile, dall'enorme estensione e dal timbro morbido, e il soprano leggero Angela Venturino, dal suono flessibile, ottima nelle agilità e nelle acrobazie vocali, si è distinto recentemente nel Concorso «Gran Premio» indetto dalla Rai e presentato da Pippo Baudo, imponendosi nell'eccezionale aria della Regina della Notte dal «Flauto Magico».

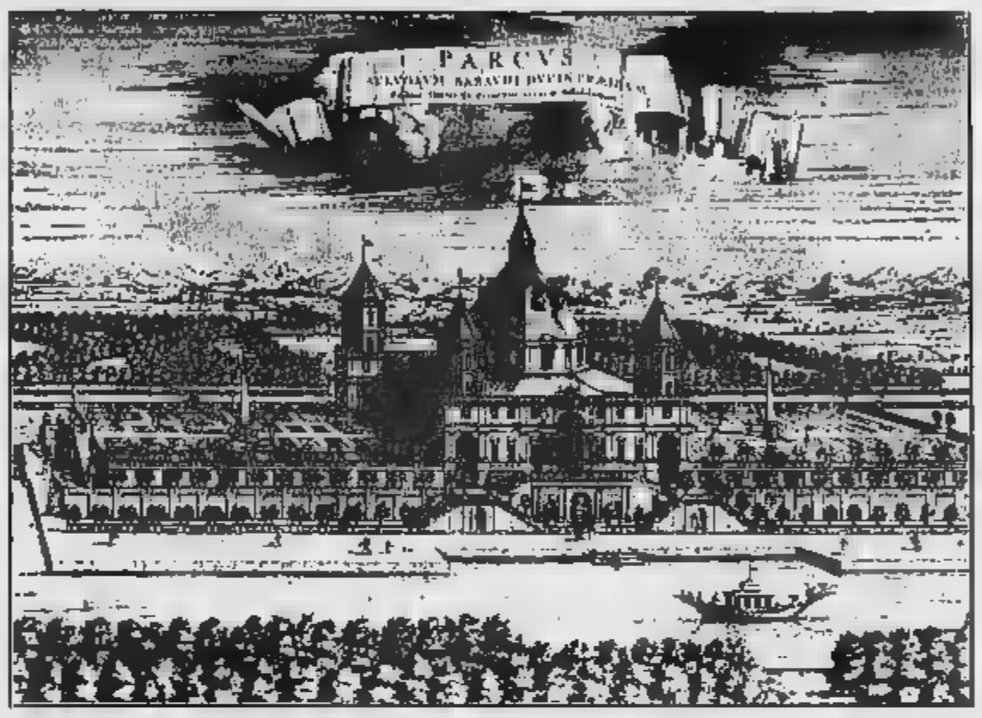
Questo brano verrà riproposto nella serata di mercoledì con altri tratti delle opere «Il ratto dal serraglio», «Mitridate re del Ponto», «Così fan tutte», «Idomeneo», ancora «Flauto Magico» e «Le nozze di Figaro» che offrirà l'occasione di chiudere il Concerto con il duetto «Su l'aria».

Per accompagnare i due soprani è stata scelta Lydia Bevilacqua, ormai esperta e insostituibile partner pianistico delle voci celebrate e nuove del panorama lirico per l'intelligenza e la rapidità nel leggere a prima vista la partitura e nel seguire con accortezza e gusto i cantanti.

La rassegna musicale proseguirà giovedì 9 il «Quartetto d'archi di Torino», venerdì 10 con Sandro Leone al pianoforte nell'interpretazione di sonate, fantasie, rondò, minuetti e , sabato 11 e domenica 12 con musica da camera. L'inizio dei concerti è per le ore 21,15.

vol. bal.

La tradizionale pubblicazione di Viglongo



Veduta del castello Regio Parco, in un'incisione dal disegno di M.Morello del 1664

Storia, vita, poesia del nostro Piemonte

La nuova serie dell'Almanacco Piemontese, iniziata nel 1968, compie in questi giorni il suo 24° compleanno, e lo fa seguendo la tradizione, alla maniera degli almanacchi di fine '800, rispecchiando la vita e lo spirito piemontese, che lo anima. Edito da Andrea Viglongo, è coordinato da Giovanna e Franca Viglongo. Il testo, 259 pagine, costa 28.000 lire, è un classico editoriale, atteso ogni anno, da uno stuolo nutrito di lettori. In copertina il ritratto della principessa di Lamballe, nata Savoia di Carignano, vittima del furore del popolo nel tragico settembre 1792, quando venne decapitata per essersi stata la favorita di Maria Antonietta. Di pagina, in pagina, l'almanacco, oltre spunti, tratti dalla letteratura piemontese, che spazia dai ricordi Dazeglianl, alla figura di Carlo Varese, che nato nel 1792 a Torino, fu definito il primo romanziere d'Italia, ad episodi che hanno caratterizzato i vari periodi. Non mancano piccoli spaccati di vita, che i tratti si mescolano con le curiosità, con episodi che pur non conosciuti hanno contribuito a fare la storia del Piemonte, gli eroi del risorgimento, tratti dal volume «La spedizione garibaldina di Sicilia e Napoli nei proclami, nelle corrispondenze, nei diari, nelle illustrazioni del tempo», con le composizioni scritte da poeti e prosatori in piemontese. E chi non si stupirà, scoprendo che secondo un curioso articolo, apparso in prima battuta sull'almanacco 1942, Cristoforo Colombo, avrebbe ascendenze monferrine? E poi, i fatti che hanno caratterizzato la vita del Piemonte, che spesso, non figurano nei testi classici. Per esempio, chi conosce Anacleto Como d'Alba «un veteran dla poesia Piemontèisa», morto un secolo fa, all'età di 74 anni, «dop lunga e pencosa malsitia soportà con filosofica rassegnassions?» O chi ricorda Carlin Tlochet, nato a Firenze nel 1863, e collaboratore in piemontese di vari giornali, da l'Aso a L'Birichin?

Cultura, arte, storia, l'Almanacco, corredato in questa edizione da simpatiche illustrazioni, offre una carrellata, su uomini e fatti, dando vita ad un discorso multiforme, che cresce lo spunto a raffronti ideali, tra la Torino di oggi e quella di secoli addietro.

Tra le ultime novità, a volte passate in sordina, ma non trascurate dall'Armanach, c'è da rilevare, la nascita avvenuta nel di ottobre di un nuovo prodotto piemontese, una cialda di cioccolato gianduja, e la festa con cui la Utet ha brindato ai suoi gloriosi 200 anni, e alla pubblicazione del catalogo storico.

Anna Maria Zadina

FLASH

Cinque premi per tesi di laurea sulle aree protette piemontesi

La giunta regionale del Piemonte, su proposta dell'assessorato ai Beni culturali ed ambientali, nell'ambito degli obiettivi della legge regionale sulle «Nuove norme in materia di protette (parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di pre-parco, zone salvaguardia)», allo scopo di incentivare in ambito universitario lo svolgimento di studi e ricerche utili ad una miglior tutela del patrimonio naturalistico, bandisce per il '92 un concorso per cinque premi per tesi di laurea di 2 milioni caduno, su argomenti attinenti le aree protette piemontesi e specificatamente aspetti naturalistici, di pianificazione territoriale, didattici, antropici, economici e storico-culturali delle stesse.

Possono partecipare all'assegnazione del premio i laureati che abbiano discusso la tesi di laurea sugli argomenti indicati nell'articolo 1 del bando entro il 31/12/91. Il termine della presentazione delle domande e dei documenti è fissato per il 31 marzo '92. Per informazioni telefonare in Regione (011/43.211). *(fu.sca.)*

Moncalieri

Domani sera il teatro Matteotti di Moncalieri s'inaugura la stagione «La città e teatro». La rassegna rientra nel circuito «Piemonte e teatro» dello Stabile. Alle 21 andrà in scena «Nunsense, il musical delle suore», di Dan Goggin, con Roberta Lerici (che ha curato la regia con Enrico Lamanna), Evelina Magnagi, Simonetta Goozi, Lucilla Lupaioli e Alessandra Sarno. Lo spettacolo, in scena a New York dal 1985 e a Londra dal 1989, è alla terza ripresa in Italia. Ha per protagoniste cinque suore che si trovano costrette ad allestire uno show per raccogliere i fondi necessari a seppellire alcune consorelle, defunte. *(pa. bar.)*

«A bocca asciutta» in birreria

Venerdì 10 gennaio alle 21 presso la Birreria «Bells & Flowers» di via Belfiore 38 prende il via la quarta edizione di «A Bocca Asciutta», rassegna della creatività giovanile organizzata dal Centro Studi Cultura e Società con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù e con la collaborazione dell'assessorato al Turismo del Comune di Torino. Ospiti della prima serata Federico Bella, Maria Rosa Curello, Enrico Mario Lazzarin ed Ernesto Demetrio Paolin per la poesia (con una presentazione critica della giornalista Daniela Cuzzolin) e Susanna Viale per la pittura (con una presentazione critica della pittrice Tatiana Voremajenko). Saranno inoltre presenti i musicisti Marco Mazzucco (pianoforte) e Lupo (vocalist). Le poesie verranno recitate da attori della Scuola di Recitazione di Massimo Scaglione. Le cinque serate presenteranno una integrazione fra discipline diverse. Accanto 20 autori, in prevalenza poeti (quattro per ogni sera) si alterneranno musicisti, prevalentemente allievi del Conservatorio, giovani attori della Scuola di recitazione di Massimo Scaglione, giovani pittori e fotografi. «A Bocca Asciutta» si caratterizza sempre più come una vera e propria rassegna della creatività giovanile con l'alternarsi, accanto giovani scrittori, di musicisti attori che presenteranno uno spettacolo, costruito sulla base dei testi poetici, ed a cui si affiancheranno pittori e fotografi. Completerà il programma la «Coscienza critica del lettore», voce fuori campo impersonata da un critico da un poeta che, col pubblico, cercherà di far emergere gli aspetti più qualificanti della poetica dei quattro autori protagonisti della serata.

DA VEDERE

GALLERIE D'

ARTE CLUB (via della Rocca 39, telefono 838.331): Alberico Morena.
ARX (via Berlola 31): Riccardo Licata. Scultura in vetro, mosaici, grafica.
MARCONI (c. Marconi 4, telefono 650.4109): Parallelo: Arte orientale antica e maestri contemp. (fino 10/1).
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti fino al gennaio. Orario: 15,30-19, domenica chiuso.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24, telefono 532.662): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, telefono 514.208, presentano: «Il natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orario: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.
L'ARMETE (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri '600-900.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Giovanni Polinetti fino al 19 gennaio 1992. Orario 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari.
DAVICO: Tullio Pericoli.
(v. 9, telefono 839.6934): Da Chirico: Grafica 1954-1977.
: proposte d'arte.
(piazza Vittorio 10): Miniformato.
NARCISO (piazza Carlo Felice ; Rens .
(corso Vittorio 82, 543.393): .

MUSEI

REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
SUPERGA E TOMBE

SAVOIA (telefono 890.083): Orario: ore 10-12,30, dalle ore 15 alle ore 17. Venerdì chiuso.
BORGO (t. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI AIVOLI (piazza del Castello, telefono 958.7266): da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
(via Accademia delle Scienze 5, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato 9-14; lunedì e domenica chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Orario: dal martedì al sabato 9-19; fe 10-13 e 14-19. Orario ascensore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251): martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica 9-13. Lunedì chiuso
DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 877.666): orario continuato 10-18,30 i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, 4000, scuole .
MUSEO EGIZIO (telefono 537.561): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): tedì - giovedì 13,50; sabato domenica 9-11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, telefono 65.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». al 15/12.
MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduia (via S. Teresa 5, telefono 530.238): domenica or.: 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1656): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Passione di Chiari (25 km da Torino - 18 sole, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.
PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 548.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO E ARREDAMENTO: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Orario: feriale 10-19; 10-18,30, chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lu.

FLASH MUSIC

DISCOTECA BOB «Buon compleanno Elvis!»: Sebastiano Cecera dell'Elvis Presley Fan Club italiano presenta in via Belfiore 24 una serata con musica e video dedicata al re del rock'n'roll. Si esibisce anche la Travelin' Band. Entrano gratis soltanto i soci con la tessera del Mon Amour. Domani secondo appuntamento monografico, con le canzoni di Frank Zappa.
LA FAZENDA Musica messicana in via Marconi 56, a Monasterolo di Lanzo, dalle 22 circa.
DUE Si balla fino a notte fonda alla discoteca di via Nizza . Apertura: alle .
LOU LOU Il mimo fantasista Lisa Dora è di scena via Garibaldi 11/bis. Si comincia alle 22.
DA GIAU Doppio appuntamento in strada Castello di Mirafiori 348: alle 22 «Soft Melodies», selezioni musicali curate dal disc-jockey Valentino. Domani sarà la volta «Caribe sunsplash». Sempre alla stessa ora
YO YO Il disc-jockey Roberto Spallacci presenta il party «Style» in via Burzio 8, alle 22.
Domani alla discoteca Diagonal corso Vinzaglio 3 maxi-spettacolo con il mago Gabriel, la spogliarellista Dolores e Donato Milola. L'appuntamento è per le 22.
CAFFE' CHERRI «Poesia e gestualità», domani, in via Tripoli 37, con o Franco, alle 22.
OMA... Spettacolo di cabaret domani via Fratelli Carle 41, Cesare Vedani. Alle 22.
LA CONTEA Domani riprenderà la programmazione jazz alla birreria di corso Quintino Sella 132: il primo concerto del nuovo anno è quello Antonio Faraò Quartet. Prime alle 22. Come sempre.
disc-jockey Giusy Brunetti presenterà il party «Fluffy park» in via Montebello 21, domani alle 22.
CLAUDIO BAGLIONI Due date al Palazzetto dello Sport: il 15 e il 16 febbraio. Claudio Baglioni, l'idolo delle teenager italiane, tra poco più di un mese sarà in città per tenere due concerti. Le richieste di biglietti stanno già assumendo proporzioni vertiginose.
VILLA Il 28 gennaio Fiorella Mannoia sarà in concerto al Network Club di via Pomba 7. Informazioni eventuali: 830.840.

GENNAIO FIAT.

È IL MOMENTO DI COMPRARE.

FINO A
15.000.000
A INTERESSI ZERO
PAGABILI
IN 12 MESI
OPPURE
RATEAZIONI FINO A
36 MESI
AL
TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie ■ Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino al 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino a 10 milioni. Scegliendo Talento e Ducato addirittura fino a 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, a interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino ■ 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 10 milioni che restituirete con comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale a dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora e rende, ■ i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

[redacted]

L'offerta è valida su tutti i veicoli commerciali della gamma [redacted] disponibili per pronta consegna e non è cumulabile [redacted] altre iniziative in corso. È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei [redacted] requisiti di [redacted]. FIATSAVA

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI [redacted] E SUCCURSALI FIAT

Torino
Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia
Corso Unità d'Italia, 40
18 Dicembre 1991-2 Febbraio 1992
Orario: 10,00-18,30
Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 2 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si di- [redacted] solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail ■ sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Ritaglia questo coupon ■ presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA | MARTINI | LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

ECO

D.L. n. [redacted] del 19/12/1991

FINETESTO

Amicizia fra donne

DORA Melegari, scrittrice piemontese attenta ai modelli culturali e ai mutamenti sociali femminili, nel lontano 1984 scriveva: «le donne benché abusino anch'esse della parola amicizia nelle loro relazioni ordinarie, raramente ne praticano la vera amicizia. E' mancanza di indipendenza morale, risultato di una mentalità gretta ammalata o indice di indifferenza per tutto quello che non è loro?». Interrogativi ancora tardottocenteschi o in parte validi? Cos'è cambiato dall'inizio del secolo ad oggi nella amicizie femminili dopo anni di femminismo, sorellanza o persino affidamento tra donne? «Memoria», autorevole rivista quadrimestrale che vanta in redazione il fior fiore dell'intellighenzia femminile italiana, presenta nel suo ultimo numero un affascinante resoconto dello stato delle cose attraverso interpretazioni, testimonianze personali, saggi e ricerche. E come sempre, nulla è concesso all'ovvietà.

«Essere o fare l'amica?», si chiede Jolanda Insana che dopo un'analisi filologica della parola amicizia, la cui radice «am» indica amore, fa un excursus storico sulle relazioni di donne soffermandosi sulle scrittrici Emily Dickinson, Bettina Brentano, Vera Britain, già già alla realtà della Grecia antica, dove passioni e sensualità. Nella letteratura italiana l'amicizia femminile è taciuta, come se non meritasse la dignità di una rappresentazione simbolica utile a costruire modelli. E seminare imitazioni, ricorda Gabriella Pagliano, anche se il tema comincia ad affiorare in epoca moderna pur in modo ancora cauto e contraddittorio. Nelle «Confessioni di un italiano» la Pisana diventa grande amica di Aquilina, ne «L'amica delle mogli» di Pirandello» Marta diventa amica della donna che sposano i suoi amici; importanti legami fra le studentesse si ritrovano in «Nessuno torna indietro» di Alba De Cespedes, ambientato in un pensionato femminile. Il più delle volte sono legami delineati come rivalità nei riguardi del rapporto eterosessuale, o come solidarietà-complicità nei confronti di un mondo maschile retto da altre regole «che risultano di sopraffazione e di non riconoscimento delle identità femminili». Il movimento femminista modifica gli scenari del passato, dando dignità politica all'amicizia tra donne. «La rottura è radicale», ricorda Gabriella Paolucci.

Particolarmente originale la lettura del conflitto dalle due protagoniste del romanzo/film «Via col vento» della Mitchell. Lucetta Scaraffia svela i segreti del profondo legame che in realtà unisce Melania e Rossella, entrambe con un po' di invidia per la diversità dell'altra. Il loro è un complicato rapporto di amicizia, ma anche una bellissima storia «perché non solo vede la rivalità per un uomo trasformarsi in solidarietà e in affetto fra le donne, ma anche una possibilità di ricomposizione fra due identità femminili contrapposte e, in apparenza, inconciliabili». La demarcazione presenta e passato non è dunque del tutto lineare.

Marianella Sclavi racconta i primi passi di una ricerca basata sullo «shadowing», ovvero mettere a fuoco i rapporti fra la ricercatrice e 4 donne, due manager e due proletarie, due a Roma e due a New York: e si possono scoprire risvolti anche divertenti. Più sofferto, e anche sincere e poetiche, le testimonianze personali delle amicizie di Elsa Sormano e Caccamo.

Marianella Campana

UN BOOM editoriale 24 anni dopo la sua prima pubblicazione

Per il personaggio di Hugo Pratt non si profila il tramonto

Super Corto Maltese

Lo vedremo anche sullo schermo

Si farà finalmente il più volte annunciato film su Corto Maltese, il popolarissimo personaggio del «fumettaro» veneziano Hugo Pratt? Sembrerebbe proprio di sì, dopo tante false notizie che davano per imminente la realizzazione della pellicola (di volta in volta interpretata da David Bowie, Christopher Lambert, Terence Hill, persino Adriano Celentano) ora ci sarebbe un'intesa fra Pratt e i produttori di «Jesuite Joe», film tratto da un racconto del fumettaro e interpretato da Peter Tarter e Chantal Desroches per la regia di Olivier Austin, che sarà proiettato in Italia dal prossimo febbraio dopo il debutto francese.

E' in questi giorni, infatti, la notizia (riservatissima e appena sussurrata) della trattativa fra Pratt e il gruppo francese per portare sul grande schermo Corto Maltese. Come andrà a finire? Forse bene, dicono gli amici del fumettaro, perché la Francia ha un'autentica venerazione per il «Maestro» più volte premiato e nominato commendatore della cultura dal ministro Jack Lang.

Intanto, nell'attesa di vederlo nei panni di chissà chi in versione celluloide, Corto Maltese continua a viaggiare nelle sue magiche avventure di carta: recentemente Rizzoli ha pubblicato «La ballata del mare salato», volume a colori e di grande formato, nel quale è proposta la «nascita» del marinaio con orecchino venuto al mondo il 10 luglio 1887 nell'isola di Malta. Ed è un libro prezioso per quanti amano Pratt/Corto. Ma basta: per Natale nella collana «Superclassici» della Bur è stata proposta l'avventura veneziana «Corto Sconta, detta Arcana» della serie delle «Lanterne Rosse» con Marina Semionova, i mongoli, la Transiberiana... Ancora: nei programmi della Milano Libri/Rizzoli c'è l'edizione de «Gli scorpioni del deserto - 2» ma, soprattutto, la pubblicazione de «Il desiderio di essere inutile» romanzo con ricordi disegnati di Pratt che è già uscito, con gran successo, in Francia. Per l'edizione italiana, però, non ci sono ancora certezze.

Da segnalare, inoltre, la mostra che Pratt ha dedicato al poeta maledetto francese (ancora la Francia...) Arthur Rimbaud a cent'anni dalla sua scomparsa con una serie di acquerelli che la Nuages ha inserito nel suo romanzo francese. Insomma a ventiquattro anni dalla sua prima pubblicazione Corto Maltese è sempre lì a ricordarci che il viaggio ha età.

Né geografia, come ha annotato Umberto Eco nella prefazione a «La ballata del mare salato»: «Tutti i protagonisti della Ballata, compresi gli ufficiali della marina tedesca, viaggiano nell'arcipelago dell'incertezza, come se percorressero storditi i rami dell'albero genealogico del Groovesnore, e non vorrebbero mai arrivare».

Del resto da tempo Pratt l'ha annunciato: «Corto Maltese ama andarsene, avrà voglia di andarsene, ed è giusto in quel momento lasciarlo andare». E, a proposito della «Ballata», spiega: «Sono passati diciotto anni da quando cominciai a disegnarla ma sono passati molti di più da quando infilai a leggere Henry de Vere Stackpoole, scrittore poco conosciuto recuperato dalla romantica Sonzogno una collana di letteratura popolare italiana. Fu questo scrittore, e non Robert Louis Stevenson, non Conrad e neppure Melville, che per primo mi fece sentire i mari del Sud. E' a lui che dedico questa ballata, dove appare per la prima volta Corto Maltese il marinaio».

Un'immagine di Corto Maltese tratta dal volume «La ballata del mare salato», edito dalla Rizzoli

Aggiunge Eco: «La Ballata rimane nella mente dei suoi primi lettori come un evento, il modello di un nuovo modo di far letteratura attraverso il fumetto, e l'Escondida assurge a luogo dell'universo della narratività, dove Ismaele si confonde con Mandovilla, il Pacifico sfuma nella Torre del Prete Gianni, le carte geografiche contraddicono le parole che non precisano ma corredano i contorni dello spazio...».

Come sempre, Pratt fa precedere al racconto una preziosa galleria di carte geografiche, mappe, figure di indigeni e marinai, schede di granchi del Pacifico e sulle imbarcazioni, bandiere di guerra giapponesi e gli «Adri» della scrittura indigena dell'isola di Pasqua (accanto al cui Moai è fotografato): insomma, le coordinate dell'Avventura. E così, nel numero di gennaio, la rivista «Corto Maltese» offrirà ai suoi lettori il calendario dell'astrologia Maya-Mu per il '92 basato sul codice maya con dodici immagini tratte dal racconto del Mu. Stampato a Torino da «La Scarabea». Il calendario è sì un'altra mappa del fantastico di Corto ma soprattutto, per dirla con Fulvia Serra direttrice della rivista, un modo elegante per entrare nel '92: l'anno dell'America...».

Alberto Gedda

CASERELLATA storica '92 edita da Viglongo

Così la principessa Lamballe perse la testa...

Quell'almanacco di casa nostra

Duecento anni fa sul territorio di Torino c'erano 90.992 abitanti; 19.579 uomini e 19.852 donne componevano famiglie 17.500 «figliuoli» e 18.165 figlie. Sono alcune prime curiosità che si presentano sfogliando l'«Almanacco Piemontese 1992» edito da Viglongo, il 24° volume della nuova serie, aperta nel 1969. I dati sulla popolazione del 1792 compaiono in una tabella realizzata dall'allora primo assistente del segretario comunale.

Partendo da un truce episodio di quello stesso anno, che ha come protagonista e vittima una bellissima nobildonna torinese, Vannucci e Franca Viglongo aprono la consueta carrellata di ricordi storici e di anniversari. Già ne è anticipatrice la copertina dell'«Armonach» raffigurante la miniatuca di Maria Teresa Luisa di Savoia-Carignano, figlia di Vittorio VI e di Cristina d'Assia.

Nata a Torino l'8 novembre 1749, Maria Teresa diventa a 17 anni principessa di Lamballe sposando Luigi Stanislao di Borbone. Ma un anno, tre mesi e sei giorni dopo è già vedova. Entra nelle corte di Parigi e segna il suo «fosco destino che culminerà nello strazio delle sue membra e recherà la sua testa, orribile trofeo issato su una picca, ai vetri della prigione ov'era rinchiusa Maria Antonietta, di cui era la favorita». In quel settembre del Terrore la nobildonna torinese non aveva ancora compiuto 43 anni. E Vittorio Alfieri, come tanteo, che viveva a Parigi con la contessa d'Albany, Luisa Stolberg, riuscì a sfuggire le atrocità della «mandra assassina» che fece «di preti e di donne empio macello». Vide la Lamballe «leggiadra donna, d'alto sangue, del bel capo scemo».

La principessa di Lamballe sulla copertina dell'Almanacco

Questo non è che un piccolo sunto di una delle avvincenti trame storiche dell'Almanacco, che vedono sempre in prima linea vicende e personaggi del Piemonte, o quanto meno legati a doppio filo con la terra subalpina. Molti gli autori, a partire da Pompeo Vagliani che prendendo spunto dall'Esposizione di Arte Decorativa del 1902 porta il lettore sul dell'«Illustrazione» grafica per l'infanzia, da Walter Crane al Liberty», mentre Michele Vaudano fa lo a fondo Amedeo VIII, «eminente figura sabauda» diventato malgrado antipapa, le cui spoglie riposano nella cappella della Sindone a Torino.

Troppi gli argomenti e la curiosità storiche e politiche per ricordarle tutte: basterà dire che l'Almanacco, sempre, se coinvolgere ogni pagina e su ogni frammento di poesia, portando alla scoperta di personaggi o facendo conoscere i lati più nascosti (o quelli noti, come Milo Julini per Antonio Bruno, «El cit Vanchija», o Luciano Tamburini che ci inoltra nel «giardino della follia» di De Amicis, e come Michele L. Straniero che ci accompagna attraverso la «vera Torino magica, da Bartolomeo Bosco a Gustavo Rol». avanti in una galleria di quadretti e saggi fino all'interessante realtà degli scrittori piemontesi d'Argentina dei quali Giuseppe Brandone e in oltre un secolo siano riusciti a tener, vivo una terra tanto lontana e diversa, la cultura subalpina e la sua parlata.

Vito Bruno

Cantare e lavorare magari far la guerra

Ezio Nicoli, albese, con lunghe residenze in Inghilterra e a Firenze, (adesso abita a Cuneo), già autore del poderoso volume «Re di pietra» dedicato al Monviso, ha firmato un'altra imponente opera «Cantare le nostre radici», dedicato alla corale Tre Valli di Saluzzo. Il libro (edito da Gribaudo, 400 pagine, tante straordinarie foto inedite, di grande formato e grande peso (kg.2,4), è frutto di un lavoro a quattro mani con Carlo Semeria, saluzzese, docente al Conservatorio di torino e direttore del coro. Filo conduttore è il canto corale, ma la sostanza è storia della comunità saluzzese, vista soprattutto attraverso la civiltà montanara, gli alpini, la dura opera della vita in montagna. «Cronaca in musica corale dell'eterno calvario del popolo degli umili che altrimenti non ha di farsi ricordare se non con la voce». «Fu grazie ad un giovane «abate» — inizia il racconto di Nicoli — e a quattro studenti in ragioneria e delle magistrali che trentasei anni fa nacque il gruppo corale saluzzese «I Cantori dell'Alpe» che doveva successivamente dar vita con alterna vicende intorno, all'attuale vigoroso bon plasmato «Tre valli». A parte i testi e gli spartiti di docine di canti (che rappresentano quasi metà del volume), è di grande interesse l'affresco storico sociologico realizzato dagli autori. Dove compaiono la vita di borgata (ruà in sano), delle tre valli saluzzesi Varaita, Po, Bronda, l'emigrazione (all'estero e in pianura), le grandi tragedie delle due guerre mondiali, viste dalle porte della naja, la Resistenza.

Dal capitolo sull'emigrazione nel secolo scorso «...da dieci a dodici individui si recano da Pontechianale pur anche nella Spagna, dove girano come merciaiuoli; il profitto che ne ricavano è di lire 150, ed impiegano nel viaggio e nel soggiorno almeno sei mesi...». Partivano anche da Crissolo, Oncino, Ostana, Paesana, qualcosa 1.200 uomini per andare a lavorare alla cardatura della canapa...Cominciano a lavorare nell'età di 12, 15 anni, quelli che sono più agiati continuano solo fino a 40, 45 anni, ma i più poveri proseguono, sino a 80 anni, ...E' mestiere assai gravoso e nocevole alla salute per la polvere della canapa nel quale si trovano continuamente avvolti e ogni anno muoiono fuori della loro casa almeno dieci individui tra quelli più attempati...».

Di matrice tradizionale o scritti di recente i canti riportati, pietre miliari della semplice musicalità popolare, come «Le ciochè d'la borgà», «Bon—a setra vijolre», «La strada nel bosco», «Jolicoeur», «La bella giardiniera», «Ij mpleta», «Contrabbandieri», «La barbiera».

r.c.

Edito a Torino un originale testo nipponico

Stagioni del Giappone

Capita ormai sempre più frequentemente di vedere stampati libri e articoli che offrono visioni a largo raggio della cultura giapponese. Quasi una moda prorompente che avanza dal paese del Sol Levante.

Spesso sono contributi importanti e ultimissimi a svelare il senso di atteggiamenti, riti o ideologie di questa popolazione.

Un testo originale e insolito, di cui l'ultima edizione, in Inghilterra, porta la data del 1923, è stato pubblicato per la prima volta in Italia. Non è un avvenimento editoriale da poco.

«Setsu-bun. Quando l'inverno si trasforma in primavera» (*L'Angolo Manzoni* editrice, 70 pagine, 16 xilografie a doppia pagina, lire 90 mila), propone le festività dell'anno, una per ogni mese, alternando spazi di commento a spazi di illustrazione.

«Il primo appuntamento - Nicoletta Spadavecchia - è Capodanno, ricorrenza importante in quanto festa del rinnovamento, dell'incitamento alla ripresa delle forze assopite della natura, ed è un gran fermento di incontri, giochi, libagioni e banchetti propiziatori, cui partecipano tutti, grandi e bambini».

Un originale dipinto tratto dalle immagini del volume

«Setsu-bun» (l'ho japanese month with illustrations, titolo originale), di cui sono state pubblicate copie numerate, è un volume singolare per la grafica, l'impaginazione ed il materiale impiegato.

Le xilografie sono ricche di dettagli e di attenzione alla quotidianità.

Emerge una disposizione particolare per il colore, un gusto per gli effetti sottili piuttosto che per la vistosità.

Inoltre, una irreale leggerezza, un fragile mondo di sofisticato artificio e seduzione, costituiscono, in questa stampa, spaccato di vita in cui ci si immedesima, nonostante l'evidente diversità di culture.

Ma «Setsu-bun» non è solo sensoriale o una semplice esercitazione stilistica. è, anche, altamente intellettivo.

Infatti, le descrizioni dei 12 mesi dell'anno, portano lettore ad una riflessione sulla nozione del tempo in tutte le sue interpretazioni.

«Un piccolo "Baedeker della memoria" - dice Bruna Ghirlanda - in cui il lettore-viaggiatore si muove soltanto nello spazio, in Giappone, ma specialmente nel tempo. E, cioè, in un Giappone diverso da quello che troverebbe sbarcando da un aereo».

Il succedersi delle stagioni, regala una serie di feste, di sorprese e di risposte.

«Il Gi - prosegue Spadavecchia - ha sentito da sempre l'appartenenza alla natura, da sempre si è considerato piccolo parte in un tutto regolato leggi precise che ha imparato a conoscere e a sperimentare».

Vittoria Lanzilotti

RENAULT 19 LIMITED.

IL PIACERE E' NELL'ARIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Il piacere è nell'aria condizionata di serie, completa della funzione di ricircolo, che vi trasporta nell'ambiente ideale. È nell'equipaggiamento, pensato per creare un'atmosfera perfetta: alzacristalli elettrici anteriori, volante regolabile, chiusura centralizzata con telecomando. È nella linea, pura ed elegante, esaltata dalla colorazione integrale. È nella stabilità e nel confort assoluti, garantiti dalle sospensioni a ruote indipendenti con retrotreno a barre di torsione. È nella sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. Il piacere è nell'aria. Quella che si lascia attraversare dagli 80 cv di potenza del motore Energy 1400. Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta dai Concessionari a L. 17.700.000 chiavi in mano.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

Su ogni Renault, prezzo garantito per 9 mesi dall'ordine.

Da ***FinRenault*** *nuove formule finanziarie Renault sempre lubrificanti* ***elf****. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.*

ALTRE POLEMICHE Domenica il terzino torna al «Delle Alpi» contro l'Atalanta e il suo rientro riporta alla mente lo scontro con il bianconero che gli costò 5 giornate di squalifica. Il granata accusa ancora l'ex compagno

Bruno non perdona

BRUNO **CASIRAGHI**

Pronto a rientrare nell'arena. A testa alta, determinato più che mai. Fiero, ma anche più maturo. «Se dovessi tornare indietro? Non mi farei prendere da tanta foga. Non n'è valsa la pena arrabbiarsi così tanto. Penso di aver pagato abbastanza». Pasquale Bruno non riesce a portare rancori. «Non sono il tipo da fare i nodi al fazzoletto, ma non riesco a perdonare Casiraghi per quel che ha fatto in occasione del derby. Ricordate? Avrei preferito un pugno in faccia, anziché assistere alla sceneggiata. Voleva distruggermi, non c'è riuscito. Anzi, la mia popolarità è cresciuto. La gente si è schierata dalla mia parte perché ha capito che non ero io carnefice, ma la vittima di un'ingiustizia. L'arbitro Ceccarini? Se lo dovessi incontrare per strada gli stringerei la mano. E' umano sbagliare. Noi calciatori falliamo sovente i rigori, figuriamoci un arbitro di calcio che deve badare a ventidue giocatori tutti insieme».

L'ex bianconero si è calato senza fatica nei panni del «duro». Il look è inquietante: capelli tagliati a zero, come i «marines» del Golfo, quasi a voler incutere timore agli avversari. Ma il Bruno padre di famiglia è ben diverso da quello che scende sul terreno di gioco: marito fedele, apprensivo con le due figliolette, cordiale e simpatico con tutti. Una miniera di storie e aneddoti da raccontare agli amici. Insomma una sorta di dottor Jekyll e mister Hyde del football nostrano.

Domenica Bruno tornerà a giocare anche contro l'Atalanta. Avversario di turno l'Atalanta. Avversario ostico e impopolare nell'arena granata. Sul terzino, che ha scontato la condanna, pesa comunque come una spada di Damocle una diffida che il giudice sportivo ha stabilito nel ridurre la pena, che inizialmente era di otto giornate. *«Al primo cartellino giallo verrò di nuovo squalificato, ma ho promesso a me stesso di evitare certi falli e soprattutto certe sceneggiate. Guardando le registrazioni delle partite alla televisione, ho capito che posso giocare senza commettere scorrettezze. Maturando, poi si imparano tante cose».*

Cinque giornate di squalifica tante, per Bruno il tempo è passato abbastanza in fretta: *«Ho continuato a giocare tanto in Coppa Italia quanto in Coppa Uefa e questo ha aiutato moltissimo. Guai se fossi dovuto restare fuori dalla tenzone per così tanto tempo».* E alla soglia dei trent'anni il difensore granata sta pensando al proprio futuro: *«Mi piacerebbe chiudere la carriera nel Torino. Mi sono affezionato a questa società, perché abbiamo un carattere che è complementare. Il mio contratto scade nel '93. Sono fiducioso, in quanto Borsano sul biglietto d'auguri di fine anno mi ha scritto: "Buone feste ed un futuro sempre granata". Ma se il presidente non dovesse rinnovarmi il contratto ho già alcune proposte concrete da valutare. Una prima che viene dagli Stati Uniti ed una seconda dal Giappone. Sai anche che alcune squadre italiane sono interessate al mio cartellino, preferirei emigrare, soprattutto per dare la possibilità a Sandro e Maria (a.d.r. la figliola) di conoscere altri Paesi, altre culture. Certo sarebbe questione di qualche anno, poi tornerei in Italia».*

Bruno da qualche tempo frequenta quasi tutte le mattine un corso di inglese. *«Oggi come oggi conoscere le lingue è fondamentale. La nostra carriera dura così poco che è bene sapere si vuole fare una volta appese le scarpette al chiodo. Per quanto mi riguarda, ho un sogno nel cassetto: diventare giornalista. Da qualche tempo collaboro con un quotidiano e presto diventerò pubblicista. Ma è presto per parlarne. Non ho alcuna intenzione di abbandonare questa professione. Anzi sapete che vi dico? Prima piacerebbe conquistare lo scudetto. Con il Torino? Mi pare ovvio».*

Piero Airoldi

Pasquale Bruno è alla seconda stagione in maglia granata. Precedentemente aveva disputato tre con quella della Juve. Ha iniziato la sua carriera professionistica in serie B con il Lecce nel campionato '79/80, per passare poi al Como ('83/84), squadra con la quale ha ottenuto la promozione in serie A. Il esordio nel massimo campionato risale al settembre '84 (Como-Juventus 0-0). E' considerato un duro: nella sua carriera ha collezionato parecchie giornate di squalifica, di cui l'ultima dopo il derby è la più pesante (otto giornate ridotte a cinque). Sposato, padre di due bambine, è nato a San Donato Leccese nel '62.

Casiraghi sta zitto

Pierluigi Casiraghi diverse settimane dopo la «fallaccia» del derby. Mani affondate nelle tasche del cappotto, un accenno di sorriso sulle labbra, aria da finto ingenuo, forse la stessa che gli aveva valso il soprannome di «principino». Nulla comunque che possa far tornare alla mente certi episodi per i quali il cannoniere juventino è stato talvolta definito dalle cronache sportive come giocatore violento e diabolico nel provocare con i gesti e con le parole quanto abile nel far pagare agli avversari tutte le buone parole dalle proprie malefatte.

A guardarlo, vien da pensare che le prepotenze ai danni di Maldini che gli erano state addebitate nell'ormai lontana sfida con il Milan, la «passeggiata» che l'esasperato portiere fiorentino Mareggini aveva effettuato per reazione sul suo viso al termine della partita viola, le stesse vicende del derby siano elementi di un quadretto disegnati da gente malevola e smaniosa di creare un *Diabolik* del campionato piuttosto che da cronisti attenti e scrupolosi.

A distanza di tempo, il rientro sulle agonistiche del torneo rende attuali le movimentate vicende della «stracittadina» giocata il 17 novembre dell'anno scorso, ma se qualcuno pensava che il tempo, proprio come la notte, abbia portato consiglio, deve ricredersi.

Non rincresciuto per quello che è accaduto, né interessato al fatto che il «nemico» sia per ricomparire sulle scene del campionato e tantomeno pentito per colpe che non sente assolutamente di avere. Insomma, l'attaccante bianconero ha l'aria completamente indifferente al fatto che Pasquale Bruno, protagonista con lui delle scene più negative del derby della Mole numero uno, abbia ultimato la «pena», clamorosa per entità e a suo tempo dibattutissima per le circostanze che l'avevano determinata.

Sarà forse perché il momento che attraversa non è dei più felici e perché nei suoi confronti non si sono mai levati giudizi tanto severi e scoraggianti, certo è che l'ariete (figlio di nome) della banda-Trapattoni dà l'idea di volersi occupare più di tanto di un problema che evidentemente non ritiene più suo.

Né valgono a stuzzicare la sua sensibilità, domande *ad hoc*. *«Non ho più niente da dire* — afferma con aria annoiata — *i miei pensieri, le mie riflessioni sono le stesse che ebbi modo di esprimere il giorno dopo la partita con il Torino».*

Per lunghe settimane, Bruno ha ripetuto — esercitazione questa che per altro non ha ancora finito di compiere — che lui è un provocatore.

«Non vedo perché dovrei assolverlo. Sono vicende che ho rimosso dalla memoria, esperienze da accantonare anche perché ad essere espulso è stato Bruno e non io».

Il focoso granata si rivela ancora pieno di sdegno e continua a sostenere che sarebbe disposto a perdonare l'arbitro Ceccarini ma il suo avversario bianconero. Casiraghi, Pasquale ha detto insomma che non si sentirebbe di fare la pace con lui e di stringerle la mano.

«Pazienza» è la risposta. Alla quale non segue un'alzata di spalle ma è come se ci fosse.

Considerato le promesse, è difficile immaginare questo punto che il 5 aprile, data del secondo confronto tra granata e bianconeri, eventuali dotati «di buona volontà» riescano nel tentativo di far riabbracciare i due ex compagni di squadra. E allora bisognerà dare ragione a chi sostiene che talvolta il calcio sa mettere anche malinconia.

Pierluigi Allemandi

Fuser, ex ragazzo del Filadelfia, sogna il ritorno in granata

«Al Torino anche a piedi»

Dopo le esperienze di Firenze e Milano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO E' inconfondibile la voce da monello di Fuser. Risuona lungo il corridoio di Milanello, allegra come l'acqua da torrente di montagna. Quando vede il cronista amico, gli va incontro: *«Allora, è che torno al Torino?»*.

A dire il vero toccherebbe a lui dare una risposta, non interrogare.

«Effettivamente ho sentito qualcosa in merito. Però si parla anche del Genoa ma io vorrei tornare ad indossare la maglia granata».

E' già finito il «feeling» col Milan di Berlusconi?

«No, assolutamente. Qui sto bene ma rischio di perdere il polso d'ironi. Alla mia età si deve giocare, giusto a fare troppa panchina. La gente fa presto a dimenticarsi di te. Devo essere sincero, tornerei a piedi a Torino».

Non pentito di essersene andato?

«Naturalmente no. E' stata un'esperienza affascinante quella che ho vissuto. Prima il Milan di Sacchi, poi la Fiorentina con la convocazione di Vicini a Cipro. Poi il ritorno a Milano con Capello che ha dimostrato di avere fiducia in me. Purtroppo all'inizio della stagione ho avuto problemi muscolari che mi hanno impedito di allenarmi in modo regolare. Cosicché quando s'è reso libero posto è stato Albertini ad assicurarselo. Meritatamente, non ho alcun problema ad ammetterlo. Però se fossi stato a posto, forse Albertini avrebbe avuto un concorrente più valido. Ad ogni modo giochiamo in ruoli diversi o, meglio: io riesco ad esprimermi meglio sulla fascia. Però trovare posto con avversari quali Colli, Donadoni ed Evani non è facile. Ecco perché devo accontentarmi di spiccioli di partita».

Diego Fuser giudica positive la sua esperienza nel Milan (a sinistra) ma sarebbe felice di indossare nuovamente la maglia granata (a destra)

A Palermo, nel Torneo di Capodanno, si è visto il miglior Fuser.

«Sì, sono entrato in partita proprio in quell'occasione. Non so, forse il fatto di avere contro la Juventus ed i russi è stato talmente stimolante da indurmi a tirare fuori i numeri migliori. Quando un granata vede il bianconero...».

Diciamo un rossonero.

«Sì, beh, è la stessa cosa. Ma questo punto vorrei tornare davvero a Torino, mettere a frutto con la maglia granata l'esperienza fatta in questi anni a Milano e a Firenze. Sacchi mi ha insegnato la professionalità, cosa significa doversi sacrificare anche in allenamento. A Lazaroni devo la mia valorizzazione da calciatore di posizione. Prima Firenze non ne aveva mai tirate. E' stato Lazaroni a scoprire queste mie doti nascoste. Certo, da ragazzino il mio idolo era Zico. Ho rivisto nulle volte in televisione i suoi movimenti, il modo di piazzare la palla. La soddisfazione più grande fu di segnare contro gli... ex cugini della Juventus. E poi il gol rifilato a Zenga a San Siro. Walter si arrabbiò tantissimo coi compagni per via della barriera».

Cosa avete contribuito a trasformarti rispetto al Fuser milanese?

«La voglia di riscatto, insieme ad un pizzico di delusione. Mi sembrava di avere conquistato un posticino nel Milan invece fino stagione venni bocciato da Sacchi. L'anno scorso mancò proprio un'alternativa come il sottoscritto, al gioco rossonero».

Capello però ti ha fatto subito richiamare.

«Sì e gli devo molto anche se capisco le sue esigenze, la necessità di fare giocare elementi più esperti e più quotati del sottoscritto. Ecco perché, ripeto, quando sarà il momento chiederò alla società patti chiari sul mio conto. E se mi sarà dato di scegliere, indovinate su quale squadra punterò...».

Troppo facile la risposta quando c'è di mezzo un ragazzo di Venaria Reale cresciuto nel balon boys granata.

Giorgio Gandolfi

Il «Saturnio», circolo sportivo e culturale

Da Moncalieri all'Europa a suon di gol e sonetti

A suon di gol, e... sonetti, un club moncalierese di Terza categoria si è fatto conoscere in Europa: è bastato mescolare un po' di fantasia l'amore per l'arte e la passione per lo sport, per fare del «Saturnio», circolo culturale e sportivo insieme, un inebriante *cocktail* per tutti i gusti, apprezzato anche all'estero.

«In effetti questo è stato uno delle migliori annate dell'associazione. Siamo cresciuti numericamente, abbiamo in corpo una grande vitalità e siamo divenuti maggiorenni: proprio così, il circolo ha compiuto da poco 18 anni. Già questo è un buon risultato. Ma non basta. Dobbiamo allargare i nostri orizzonti».

L'entusiasmo è il biglietto da visita di Nino Fiumara, che del Saturnio è creatore, factotum, direttore artistico, artista poliedrico e qualcos'altro ancora. E lui racconta così la storia dell'associazione: *«E' presto detto. Negli Anni Settanta, Moncalieri offriva ben poco ai giovani. Ed erano anni difficili, quelli. Con un gruppo di amici, sentii l'esigenza di proporre qualcosa di veramente nuovo, di diverso; in una parola: accattivante. Si pensò a un circolo sportivo e culturale per raccogliere il maggior numero di individui. Insomma, volevamo occupare uno spazio vuoto».*

Cosa che narrata così, in quattro parole, pare ovvia: al limite del banale. Ma si tratta di un'impressione fuorviante. *«Eh sì* — conferma Fiumara — *Per fare tutta la strada che abbiamo fatto fino ad oggi nel mondo della cultura come in quello dello sport abbiamo dovuto faticare e lottare non poco. E ora siamo riusciti a farci conoscere anche al di là delle Alpi».*

Vincenzo Volpino

Fiumara si arresta. Cede «la palla» a Vincenzo Volpino, presidente della sezione sportiva del circolo. Che esordisce: *«Abbiamo sempre visto lo sport come momento aggregativo, innanzi tutto. E così, a seconda delle esigenze della stagione, organizziamo squadre di calcio piuttosto che di baseball e softball. Ora abbiamo una compagine di calcio in Terza categoria. Ma è al vertice della classifica, e dovremmo riuscire a centrare l'obiettivo della promozione. E l'idea, per l'anno venturo, è di allestire anche Under 18. Non si sa mai... ».*

Meglio abbondare. E allora aggiungiamo che il Saturnio, in collaborazione con il Comune di Moncalieri, fa promozione sportiva nelle scuole elementari. In pratica, gestisce corsi pomeridiani di ginnastica, danza, arti marziali, basket, pallavolo. Tutto cosa molto serie, insomma.

«E poi fa capolino l'arte — si inserisce Fiumara — *Fiore all'occhiello del circolo è il Premio internazionale di poesia, famoso in Italia come all'estero. Poi il "Premio Saturnio", assegnato a personaggi di primo piano nel mondo della cultura. Sempre nel curiamo l'organizzazione della "Fera dij subiet", la fiera dei fischietti, mostra unica nel suo genere. Quindi c'è lo spazio riservato alla musica, con la corale polifonica, i concerti nelle ville della collina, il concorso musicale europeo. Infine, i caffè letterari. Potrà ben immaginare, tutte iniziative rigogliose, vive, nuove e tradizionali al tempo stesso».*

Il Saturnio è questo. E' un continuo di soci trascinati da Fiumara e Volpino, e dal presidente Giuseppe Maradini. Che è una specie di «nume tutelare». Insomma, la ricetta giusta per il successo. Ma le ricette, si sa, sono semplici solo per chi le conosce bene. E il Saturnio la sua l'ha sperimentata per 18 anni di fila. Se ha sempre funzionato è perché gli ingredienti erano evidentemente quelli giusti.

BUENOS AIRES

Sacco, ex campione mondiale di boxe è in carcere e minaccia il suicidio

BUENOS AIRES ● Ubaldo Sacco, uno dei tre ex campioni del mondo argentini di pugilato che si trovano attualmente detenuti - gli altri due sono Carlos Monzon e Gustavo Ballas - ha inviato una lettera aperta ai giornali, nella quale chiede clemenza ed afferma che se non la otterrà prenderà in seria considerazione l'idea di togliersi la vita.

Sacco, che perse il titolo mondiale dei superwelter contro l'italiano Patrizio Oliva, è detenuto nelle carceri di Mar del Plata in attesa di essere per l'ennesima volta processato per problemi con la droga. Era già tossicodipendente anche prima di conquistare il titolo.

Il pubblico ministero del tribunale di Mar del Plata ha chiesto per Sacco cinque anni di reclusione.

L'ex pugile, nella sua lettera aperta ai giornali, ha scritto tra l'altro: *«Non ignoro che togliersi la vita è un atto di viltà, ma la sensazione di soffocamento tra queste pareti è troppo forte. Non ce la faccio proprio a resistere».*

SUL LAGO LOSETTA

Successo del torinese Bianciotto nell'Ice Cross Trophy al Sestriere

SESTRIERE ■ Si è conclusa con il successo di Bruno Bianciotto la prima edizione dell'International Ice Cross Trophy, competizione motoristica organizzata dalla Joyful Promotion e sponsorizzata dalla Centrale del Latte. Il torinese (Kim 250) è stato il migliore tra gli spericolati centauri che si sono dati battaglia, su motocicletto equipaggiate con pneumatici chiodati, sulla pista del Lago Losetta. Piazzamento d'onore e terzo posto rispettivamente per i «veterani» Daniele Catto (Hrd 250) e Gianni Casalegno (Honda 250). Hanno deluso gli stranieri: il finlandese Tiainen ha dato forfait, i polacchi Tomiczak e Wrobell non si sono classificati.

Nella gara riservata alla categoria Super Vip, il Trofeo Mediocredito Piemontese è stato assegnato a Fabio Farioli, su Kim 600. Tra una manche e l'altra si sono esibiti i «Quard» (è un veicolo a metà tra una motocicletta e un'autovettura): ancora un torinese alla ribalta, Riccardo Ventura (Yamaha 350), campione europeo di specialità.

NOVATE MILANESE

Le tenniste delle Pleiadi dominano nel torneo giovanile «Saranno famosi»

NOVATE MILANESE ● Esaltante inizio d'anno per il tennis piemontese: nel torneo «S[illegible] famosi» riservato alle categorie Under 14 e Under 16 si sono messi in luce alcuni rappresentanti di circoli di Torino e provincia.

Tra le under 16 la finale ha visto di fronte due ragazze delle Pleiadi di Moncalieri, Stefania Pifferi e Jasmine Angeli. La sedicenne di origini emiliane Pifferi ha avuto la meglio sull'avversaria battendola col punteggio di 6-4, 6-4.

Altro successo del circolo Le Pleiadi nella categoria Under 14: Francesca Botosso, validissima atleta piemontese, ha vinto con merito battendo la concorrenza di più di 60 tenniste: 6-3, 3-0, 6-0 il punteggio a suo favore nella finale contro la valtellinese Cottica.

In campo maschile il novarese Mezzera si è ritirato nella finale Under 16 per crampi, regalando il successo al sardo Manuel Casuddu. Nel torneo Under 14 la vittoria è andata al padovano Garavello.

CALCIO FEMMINILE Le bianconere k.o. dopo sei risultati utili sono raggiunte dalle granata, che battono in casa il Gravina

Juventus giù, Torino su E già si pensa al derby

La Juventus, imbattuta da sei giornate, perde 2-1 a Firenze: il Torino Univer sempre sconfitto nelle ultime quattro partite vin[illegible] in casa contro il Gravina per 2-0. Chi chiedeva novità ed emozioni al primo turno del '92 della serie A del calcio femminile è stato pienamente accontentato dalle due squadre torinesi che hanno smentito completamente i risultati più recenti conquistati nel finale del '91.

Lo scivolone fiorentino delle bianconere non è comunque giunto inatteso. Già nelle due precedenti esibizioni casalinghe la Juventus non aveva convinto contro le modestissime Monteforte e Mombretto. Opposte ad una rivale più consistente, le ragazze di Macorig hanno mostrato sabato tutti i loro limiti attuali, varcando pericolosamente la metà campo del Firenze solo in occasione del gol del temporaneo vantaggio siglato al 10' della ripresa da Rita Guarino (quarto contro stagionale).

Per il resto, la Juve ha sempre subito il gioco delle padrone di casa e, ai fini della legittimità del 2-1 conclusivo, poco importa se le due reti delle toscane siano giunte solo su calci piazzati, la prima su un discutibile rigore e la seconda su punizione dal limite.

Anche il Torino Univer sabato ha esultato. *«Però finalmente abbiamo vinto* — afferma il tecnico Cosimo Bersano —. *E' vero, siamo stati meno belli del solito, ma molto più concreti. Da quattro partite finivamo sempre con i complimenti delle avversarie ma senza punti in tasca. Contro il Gravina abbiamo badato al sodo: pochi fronzoli e tanta sostanza per riguadagnare una posizione di classifica più adatta al nostro potenziale».*

I gol che hanno fatto uscire le granata dal tunnel delle crisi sono stati firmati da Ernesta Venuto al 18' e dalla Mazzarella a metà ripresa con uno spettacolare tuffo di testa a conclusione di un'azione velocissima, fatta tutta di passaggi di prima intenzione.

«Questo è il Torino che più mi piace — proclama Bersano —. *Ora che le ragazze si sono «sbloccate», speriamo di uscire in fretta dai guai. Sabato, intanto, cercheremo di tornare da Carrara almeno con un pareggio».*

Dopo dodici giornate, Torino e Juventus si sono ritrovate sabato sera per la prima volta a braccetto in classifica. Entrambe hanno nove punti ed occupano il terz'ultimo posto in compagnia di Mombretto e Pordenone. Con Prato e Montefortе avviate verso la retrocessione, resta una sola condanna da assegnare. Granata e bianconere hanno i mezzi per allontanarsi anzitempo dalla bagarre che prevedibilmente si scatenerà in coda. Gli ultimi tre turni del girone di andata potrebbero essere un ottimo trampolino di lancio almeno per una delle due «sugline». In particolare per quella che riuscirà ad aggiudicarsi l'attesissimo derby del 25 gennaio.

Roberto Condio

La juventina Rita Guarino (in maglia nera) ha realizzato il suo quarto gol stagionale

VOLLEY I torinesi travolti in casa dal Segrate Inatteso k.o. anche per il Teleritz Nichelino

Cus, addio sogni di gloria Fallisce il match del rilancio ed esce dalla lotta per la B1

I sogni muoiono all'alba. Ben lo sa la pallavolo torinese che aveva affidato al '92 i suoi propositi di riscatto e ha invece visto naufragare le speranze delle sue squadre più ambiziose nel primo turno del nuovo anno.

La delusione più grossa l'ha causata ancora una volta il Cus Torino Lecco Pen che ha fallito in pieno il match del rilancio, facendosi travolgere in casa dalla capolista Segrate. A soffrire tra il pubblico delle «Cupole» per questa secca sconfitta che esclude i cussini dal vertice della B2 c'era anche Piero Rebaudengo, da due anni tra i più attivi artefici del tentativo di rinascita del club universitario. *«Anche questo campionato mi sembra ormai compromesso* — dice l'ex azzurro —. *Veniamo da un bel periodo, ma il Segrate senza strafare ha portato a casa un 3-0 più che legittimo e ci ha insegnato quali doti bisogna possedere per emergere in questa categoria: umiltà, regolarità e giocatori forse poco appariscenti ma utilissimi per il collettivo».*

Con sei punti di distacco dalla coppia di testa Segrate-Savona, il Lecco Pen rischia ora di giocare senza stimoli le restanti 17 partite di campionato. *«Cominceremo a lavorare per la prossima stagione* — dice ancora Rebaudengo —. *E intanto cercheremo di valorizzare al massimo Paolo Bacchio, bomber in gran progresso che vale già una categoria superiore. E Davide Ogliano, diventato il nostro miglior attaccante da quando Meloto l'ha spostato dal ruolo di opposto».*

Sabato sono svaniti anche i sogni di gloria del Teleritz Nichelino, protagonista a sorpresa della C1 maschile. Impegnata in casa contro il modesto Loano, la squadra di Andrea Bartolotti ha a disposizione l'occasione per portarsi al secondo posto, a due soli punti dal leader Quarrata, ed invece ha subito un inatteso 0-3 che l'ha ricacciata a centro classifica. Un brutto inizio d'anno hanno avuto pure l'Arti e Mestieri in B2 (1-3 a Parabiago e tanti saluti alle possibilità di infastidire le «big» del torneo) e la Sa.Fa nella C1 femminile (disastroso 0-3 interno con il Racconigi e zona-retrocessione sempre più vicina).

In sostanza, poche squadre hanno tratto motivo di ottimismo dal debutto nel '92. Due segnalazioni s'impongono: la Kernel Pinerolo (finalmente al completo e col nuovo co-sponsor Olympus) ha vinto l'importantissima sfida-salvezza della B1 con il Piacenza mentre il Vallesusa s'è riavvicinato alla vetta della C1 maschile andando a vincere nettamente sul campo della seconda squadra piacentina.

r. cas.

Nella foto Paolo Bacchio, il Cus Torino Lecce Pen: un giovane che vale già una categoria superiore. La sua squadra, però, rischia di giocare senza stimoli nelle restanti 17 partite di campionato

Basket: B femminile al giro di boa

L'ambizioso Chilly ora punta su Albino

Per Chilly Ivrea e Ipsa Collegno comincia sabato e domenica prossimi il girone di ritorno della serie B femminile di basket. Con stati d'animo opposti all'indomani del derby travolto dalla squadra operaiese. Il Chilly (5° in classifica) ha ritrovato fiducia nei suoi mezzi e vuole espugnare Albino. Il campo della seconda in classifica.

«Non tutto va ancora come vorrei - spiega l'allenatore Pavarotto - *in attacco non riusciamo a sfruttare velocità e gioco in transizione. Manca ancora l'affiatamento tra la Canesi e le guardie, ma i play-off restano il nostro obiettivo. Ci credo io, ma ne sono convinte anche tutte le ragazze. La trasferta di Albino è una partita-chiave per cui chiederò un sacrificio alla Canesi, che soffre per una distorsione ad un ginocchio. Io farò riposare nella partita con il Valenza».*

Più abbacchiato il clan dell'Ipsa anche se una sconfitta, sia pur pesante, non può cancellare quanto di buono aveva fatto prima la matricola collegnese. *«Ma le giovani mi hanno deluso* - dice con amarezza Luca Canneri, allenatore dell'Ipsa - *qualche volta si lamentano che le lascio giocare poco, ma poi non reagiscono in modo positivo. Sono il primo a difenderle quando è il caso, ma vorrei che prima di protestare cercassero rimedessero il filmato della partita di Ivrea: un concentrato di errori. Non vorrei insomma che le loro scuse e le loro lamentele diventassero quelle di ragazze viziate e presuntuose. Per questo motivo ho chiesto alla società un comportamento intransigente, altrimenti sono pronto a dimettermi».*

Ma Canneri non ha finito. *«Il livello arbitrale della B è irritante* - dice - *e molto per colpa dei "fischietti" non possiamo sfruttare appieno il potenziale di Sandra Pelombarini. Chissà perché solo per il fatto che ho giocato in serie A, la nostra giocatrice deve subire ogni partita 4-5 mazzate sulle mani mentre ogni suo respiro viene punito con un fallo!».*

Ce n'è per tutti, insomma, e meno male che l'Ipsa, al suo ritorno in dopo l'infelice parentesi di tre mesi fa, è arrivata al giro di boa al quinto posto: con gli stessi punti dell'ambizioso Chilly. Ma il girone di ritorno inizia per le collegnesi con una trasferta trabocchetto, a Valenza, per il secondo derby piemontese consecutivo. Questa volta il pronostico sta dalla parte dell'Ipsa, ma sottovalutare il Valenza, tutt'altro che assegnato alla C, sarebbe un errore imperdonabile.

Renato Botto

Sui 2060 metri del Premio Asti, corsa «clou» del pomeriggio di trotto a Vinovo

Ngugi mette un'ipoteca sulla vittoria

Nel «Revignano» ritorna Lici di Casei (30 metri di handicap)

PRIMA CORSA
PREMIO TONENGO ore 14
L. 8.250.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Nirbella Ad (M. Mollo)	3	5	3	19.7
2	Naddoty (G. D'Ankuni)	3	6	5	22.7
3	Nyuki Di Casei (M. Simonovic)	3	3	5	22.6
4	No Smoking (G. Minnucci)	2	0	4	16.7
5	Nona Abt (A. Guzzinati)	0	3	1	20.1
6	Nulla (W. Logorio)	4	7	R	21.4
7	Nettuna (B. Gaciaga - All.)	5	5	5	20.9

Pronostico: Nirbella Ad, Nona Abt, No Smoking

SECONDA CORSA
PREMIO CANELLI ore 14,25
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Orange Effe (D. Parenti)	0	1	0	23.6
2	Onoma Pegaso (A. Guzzinati)	5	4	4	20.9
3	Out Play (M. Lovera)	3	2	2	19.7
4	Obispo (A. Pasotti)	4	3	4	20.4
5	Off Di Casei (L. Gennaro)	-	7	5	21.1
6	Orso Stanco (P. Demuru)	0	5	1	20.1
7	Open Roc (G. Guzzinati)		0	2	20.5

Pronostico: Orso Stanco, Out Play, Open Roc

PREMIO ASTI ore 14,50
L. 16.500.000 - m 2060

1	Ngugi (F. Mariniello)	2	3	5	19.8
2	Ngugi (F. Mariniello)	0	0	2	17.1
3	Nowys Dechiari (D. Parenti)	3	0	1	18.8
4	Niger Vol (M. Lovera)	3	0	1	20.9
5	Nan del Rio (L. Gennaro)	0	0	5	

Pronostico: Ngugi, Niger Vol

QUARTA CORSA
PREMIO ALBUGNANO (Gentlemen) ore 15,15
L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Ila Ferm (M. Lolliato)	6	0	0	22.6
2.	Iaikon (E. Pelissero)	0	1	2	20.4
3.	Mister New (M. Garigilo)	3	3	6	21.4
4.	Inervia (G. Giacotto)	5	2	2	
5.	Moore di Casei (G. Bechis)	2	1	5	19.8
6.	Mida Ferm (F. Adami)	3	7	6	20.7
7	Mito del Lario (R. Mornaldo)	0	0	8	20.9

Pronostico: Iaikon, Ila Ferm, Inervia

QUINTA CORSA
PREMIO [illegible] ore 15,45
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Olesanna (S. Tommasi)	5	4	6	20.4
2.	Onda del Po (M. Lovera)				
3.	Orgaka (G. Savarese)	-	0	5	23.5
4.	Ontale Font (P. Mirabello)	5	2	5	20.1
5.	Onnashing Spin (S. Varetto)	0	3	8	20.0
6.	Oceano Indiano (E. [illegible] - All.)	2	8	8	22.1
7.	Orgia Bra (P. Rossi)	9	2	5	20.9
8.	Olac Jet (G. Guzzinati)	-	0	2	21.1
9.	Oniona (G. Minnucci)	0	0	3	22.4
10	Orbis (L. Gennaro)	5	9	7	21.1
11	Obari di Casei (B. Gelormini)	4	0	8	21.2
12	Onward (P. Demuru)	5	4	0	25.0

Pronostico: Orgia Bra, Olac Jet, Ontale Font

SESTA CORSA
[illegible] REVIGNANO ore 16,10
L. 12.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	[illegible] Mole (M. Mollo)	1	4	1	19.4
2.	Leopard Jet (P. Rossi)	1	1	2	18.5
3.	Impaga Rp (G. Racca)	0	5	1	
4.	Inox Blue (F. Martinelli)	5	1	0	19.7
5.	Mira Bell (G. Minnucci)	0	0	2	20.2
6.	Lutz (A. Guzzinati)	2	1	4	18.2
7.	Modoo Chis (G. Savarese)	1	4	0	19.3
m 1630					
8	Lici di Casei (P. Demuru)	1	1	1	17.4

Pronostico: Lici di Casei, Leopard Jet, Impaga Rp

SETTIMA CORSA
[illegible] ore 16,35
L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Illimitato (G. Minnucci)	4	0	0	22.5
2	Gremani (L. Generoso)	3	9	2	20.1
3	Moser di Casei (C. Bosco)	5	0	2	20.1
4	Iona d'Asolo (G. Savarese)	2	8	0	21.3
5	Lohsa (P. Raffa - All.)	5	8	9	
6.	Mari di Casei (W. Logorio)	6	3	8	21.6
7	Ervington (R. Donati)	4	2	7	21.0
8	Lampi Suice (N. Salaorno)	5	0	9	—
9	Laura (E. Procino - All.)	0	0	0	—

Pronostico: Gremani, Moser di Casei, Mari di Casei

OTTAVA CORSA
[illegible] COCCONATO ore 17
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Glasgow Bl (G. Savarese)	0	0	8	21.9
2.	Grano di Valle (M. Lovera)	3	3	6	21.3
3	Inedita (G. Minnucci)	4	4	8	20.3
4	Iriglal (M. Mollo)	0	4	8	22.7
5	Marinel Ec (W. Logorio)	6	5	2	19.6
6.	Magic Ram (R. Donati)	7	5	6	22.2
7.	Iperico Sir (B. Gelormini)	7	5	5	21.3
8.	Max Turbo (G. D'Antoni)	5	8	5	23.2

Pronostico: Grano di Valle, Marinel Ec, Iperico Sir

LEGENDA:
I numeri dopo il quotidiano indicano il piazzamento del cavallo nelle ultime tre corse disputate e, dopo, il record conseguito dallo stesso nelle ultime tre corse
0 = non piazzato; 5 = squalificato; R = ritirato.

Trotto feriale a Vinovo, con i 4 anni a confronto sul 2060 metri del Premio Asti, corsa principale del pomeriggio.

Sulla base di una positiva prestazione sulla pista, Ngugi assume il ruolo di favorito e mette una seria ipoteca sulla vittoria.

Per le altre [illegible] suggeriamo Niger Vol che, pur su distanza superiore alle sue caratteristiche, è annunciato in progresso dal suo allenatore-guidatore Marino Lovera, mentre la sorpresa potrebbe venire da Nowys Dechiari, che affronta la pista di Vinovo per la prima volta.

Lici di Casei, vincitrice a sorpresa domenica scorsa (ma la sua forma attuale avrebbe dovuto indurre a maggiore considerazione), si ripresenta nel Premio Revignano. La cavalla di Pietro Demuru, però, questa volta deve affrontare un handicap di 30 metri rispetto agli avversari del primo nastro, tra i quali spiccano Leopard Jet, Impaga Rg e Lutz, tutti pericolosi.

Nel Premio Canelli è atteso con curiosità Orso Stanco che, in barba al nome, ha sorpreso tutti per la veloce progressione messa in mostra a Vinovo nell'ultimo impegno vittorioso.

Omicron

ALLA TV

La risorta Elizabeth Taylor (59 anni) paragona se stessa a Colombo

SAN FRANCISCO ■ «Mi sento come Cristoforo Colombo», ha detto in un'intervista alla tv Elizabeth Taylor con un bel sorriso stringendo il braccio del suo settimo marito, il 39enne ex camionista Larry Fortensky. «Non solo sono sopravvissuta, ma allo stesso tempo ho anche riscoperto ■■ stessa», ha poi precisato la 59enne attraente attrice. Più che comprensibile per una donna che meno di un anno fa rischiò di morire per un attacco di polmonite. «Ero nella tenebra e adesso vivo ■ piena luce», ha quindi confessato l'attrice nel ■■■ dell'incontro con un gruppo ■ giornalisti incontrato sulla promozione del suo profumo «White Diamonds».

A una domanda ■■ cosa pensa della diffusione dell'Aids, ■ Taylor ha detto in tono pacato che «Non è un peccato, bensì una malattia che può colpire chiunque. Siamo tutti figli di Dio...». E riferendosi ai molteplici interventi subiti in questi ultimi anni per ■■■■■ complicazioni, principalmente polmonari, la Taylor ha detto appunto: «Non solo ■■■ sopravvissuta, ma allo stesso tempo ho anche riscoperto me stessa».

Elizabeth Taylor

LOS ANGELES

Terminator 2 re d'incassi

LOS ANGELES ■ Il film di fantascienza «Terminator 2» ■■ Arnold Schwarzenegger è stato dichiarato campione di incassi per il 1991, con un guadagno di 204,4 milioni di dollari, pari ad oltre 210 miliardi di lire. Lo ha reso noto ieri la rivista Daily Variety. Il film, considerato il più ■■■ mai prodotto, è costato alla Tristar Film tra gli 80 e i 100 milioni di dollari. 12 dei quali sarebbero andati a Schwarzenegger. Al secondo posto c'è «Robin Hood - Principe dei ladri».

Stage di danza

DANZA

Uno stage con la grande Sunderland al Centro Danza Royal di Torino

■ 14 e 15 gennaio prossimi si terrà presso il Centro Danza Royal, che è diretto da Marilena Gorla e si trova a Torino in via San Marino 89/14, uno stage di danza di carattere per studenti e insegnanti. L'insegnante che terrà questo stage è la celebre Valerie Sunderland, che ha studiato al Royal Ballet con Maria Fay, è esaminatrice della Royal Academy of Dancing - istituzione che non ha bisogno di presentazioni - ed insegna attualmente danza di carattere presso la scuola del Royal Ballet. La danza di carattere, ■ ricordiamo, è materia indispensabile nel bagaglio di ogni danzatore, classico ma non solo. Le iscrizioni sono aperte per insegnanti e studenti dal primo al quarto grado di livello di studio.

Informazioni possono essere richieste sia alla scuola Royal (tel. 011 36.567) sia direttamente all'organizzatrice italiana di questo incontro R.A.D., Maria Pia De Luca, località Caxorsi 42, 38060 Mattarello (Trento), tel. 0461 944.038, fax 944640.

ALLA ■COPERTA dei nomi che fanno la musica afroamericana in Giappone nei trenta locali della capitale

Tanto spazio alle star d'Oltreoceano ma anche la possibilità di ascoltare le autentiche rivelazioni locali

In viaggio verso Tokyo a tempo di grande jazz

Shonobu Fujimoto ■ Hideo Takeuchi, due assi giapponesi. A destra, O. Peterson

Oscar Peterson è di casa e suona nel celebre «Blue Note». Anche Hank Jones è un habitué della scena giapponese

M■ a Tokyo si possono ascoltare anche molti solisti giapponesi come i trombettisti Terumasha Hino e Shonobu Fujimoto, formidabili

TOKYO ■ Il jazz giapponese è una realtà recente. Aveva sorpreso tanti anni fa Toshiko Akyioshi proponendosi tuttavia ■■■ un'eccezione. Suonava il pianoforte nello stile di Bud Powell poi divenne compositrice e arrangiatrice di classe per la sua orchestra newyorkese, una delle migliori in azione ancora oggi.

Ma il jazz dagli occhi a mandorla continua ■ rimanere un illustre sconosciuto.

Tuttavia già sul jumbo della «Japan Airlines» l'ascolto in cuffia di un formidabile programma di jazz (allestito appositamente per le aviolinee nazionali) ci incanta o ci propone un'immagine inedita di un paese che oggi è all'avanguardia, in primo piano su tutti i fronti della produzione ma anche della cultura.

In effetti viaggiando ■■■ la «Japan Airlines», il Giappone incomincia già all'aeroporto Charles De Gaulle (Parigi) dove ■■■ in una sorta di ambasciata viaggiante siamo immediatamente introdotti in un mondo inedito per noi, proiettato ■■ l'futuro. ■ il Giappone non è solamente tecnologia e motori o macchine fotografiche. Il nuovo Giappone ■■■ la sua operosità con feroce attivismo ma ha saputo mantere intatte quelle caratteristiche che sono la base di una civiltà: cultura, amore per la tradizione e quindi per la cortesia, l'ospitalità... Ospitalità ■ cortesia, abbondantemente profuse a bordo degli aerei «Japan Airlines», dove le lunghe ore di viaggio scorrono veloci tra ■ mille attenzioni delle hostess, tra una serie stupefacente ■ programmi cinematografici, di selezioni musicali registrate su nastro; rinomo a musica per■■■ lungo e felice viaggio.

Tokyo all'inizio aggredisce il turista con tutto quel traffico, con le sue luci notturne, con le sue insegne indecifrabili, le sue strade sempre intasate (notte e giorno). E' la metropoli che credevamo futuribile nel film «Blade Runner» ma che invece esiste già.

Città ideale per il nottambulo. Come New York e meglio di Las Vegas. Tokyo profondo spettacolo. C'è ■ tutto: dall'antico teatro nazionale (Kabuki) al più moderno show all'americana, la notte a Tokyo offre molto spazio al jazz.

Un jazz che ha perso qualche colpo tuttavia negli ultimi vent'anni, ci raccontano, subendo una re■■■■■ che ha coinvolto tutto ■ mondo dall'America all'Europa.

Infatti a Tokyo, tra il Cinquanta e il Settanta, c'erano a prosperare■■ oltre cento jazz club che erano frequentati da ■■■ folla che vedeva nella musica afroamericana la musica del giorno, il solo modo di essere «in», il solo modo di divertirsi e cambiare. Ma ormai, da vent'anni, è il rock che rappresenta l'America e la musica per i giapponesi. I jazzisti anche a Tokyo sono ■■ ■■■ minoranza. Oggi sono in azione appena trenta jazz club per una metropoli di undici milioni di abitanti.

Tra questi due ■■■ tra i più importanti del mondo: il «Blue Note» e il «Keystone Corner», locali molto eleganti e «salati» (centomila lire per l'ingresso) dove si esibiscono esclusivamente musicisti americani: Oscar Peterson, Kenny Barron, Hank Jones, Wynton Marsalis, Herbie Mann, Phil Woods e gli altri big.

Il jazz giapponese lo scopriamo negli altri ventotto localini sparsi ■■ po' in tutta la città.

Una bella scoperta. I giapponesi sono jazzisti eccellenti. Hanno dalla loro una forte preparazione e una notevole cultura musicale. Hanno imparato la lezione americana e la stanno mettendo in atto. Non per caso molti solisti americani suonano sempre più spesso con musicisti giapponesi e poi ■■ li portano in giro per il mondo.

A Tokio abbiamo ascoltato il bel concerto di Keiko McNamara alla «Suntory Hall», grande e splendida «sala» nel centro della capitale.

Andando in giro qua e là abbiamo poi incontrato tutta una serie di formidabili jazzmen. Con ■■ colpo di fortuna, nella settimana di Natale (una data che i giapponesi ■■■ spudorato senso degli affari festeggiano ■ rochunizzimo a suon di yen), abbiamo ascoltato il trombettista Terumasha Hino che si esibiva nel miglior hotel di Tokyo: l'«Akasaka Prince». Hino divide la sua attività tra Usa ■ Giappone; sei mesi là sei mesi qua. E' un formidabile solista che ha assimilato la lezione di Miles Davis e ■■ si propone tra i supporters dello stile funky, di gran moda in Giappone. Ma ■ maggior parte dei solisti giapponesi prediligo il Bebop o per la mano tutto quel jazz che ha le sue radici nel bebop, il jazz ■ Charlie Parker, Monk, ■■ grande Davis, il jazz quello vero.

Molto buone le r■■■che ■■■ eccellenti batteristi (Motohiko Hino e Takeaki Nichikawa), bassisti (Hideo Takeuchi ■ Kaji Touyama); da segnalare il trombettista Shonobu Fujimoto, una autentica rivelazione per chi è abituato ad ascoltare in Italia solamente gli allievi di un Bracker o di ■■ Marsalis. Shonobu suona ■ tromba in uno stile strettamente boppistico con ■■■ ■■■ che ricorda quella ■ Chet ■■■er e con una convinzione che ricordavamo solamente nel fraseggio grintoso di un Blue Mitchell o degli altri grandi degli Anni Sessanta. Un discorso a parte meriterebbe il flautista Chikuzan Namba. Chikuzan ■ un musicista classico (nei prossimi mesi verrà in Italia in questa veste per una serie ■ concerti) che ■■■ spesso ■■■ i jazzisti: la ■■■ ■■■ suoi strumenti (di bambù e antichissimi) è forse la cosa più moderna che abbiamo ascoltato nell'avveniristico Giappone.

Franco Mondini

I bei ricordi di Belleli cantante confidenziale

Il primo cantante confidenziale, Vittorio Belleli

Vittorio Belleli ■■■ co l'aveva fatta a venire ■ Casinò di Campione per ricevere il riconoscimento a cui teneva tanto. L'ottantenne cantante è ospite alla Casa di Riposo Giuseppe Verdi e un'influenza l'aveva costretto al letto mentre, a Campione, Luciano Massagli riceveva per lui, dalle mani di Oscar Carboni, il «Premio del Collezionista».

Diceva Oscar Carboni: «Siamo qui per festeggiare la Radio agli albori» ■ Belleli è stato ■ primo cantante della Radio, allora Eiar, nel 1931. E' stato in assoluto il più grande interprete di canzoni degli Anni Trenta. Ed il primo cantante «confidenziale» italiano. In un'epoca in cui la regola era cantare a gola spiegata canzoni napoletane, romanze e motivi strappacuore, il tristino Belleli, alto, elegante, ha inventato un nuovo modo di cantare. Cifava fra i tavolini della «Sala Gay» di Torino sussurrando motivi teneri impugnando il suo megafono. Ne aveva anche uno speciale tutto illuminato da lampadine. Belleli, raggiunto telefonicamente, conferma: «E poi sono stato ■ primo ■ staccare il microfono dall'asta. Una vita ■ mia ■■■ pagine belle ed altre tristissime. Cantavo all'Eiar e col maestro Angelini fino al '36, poi, essendo ebreo, fui allontanato. Ma riuscivo a cantare lo stesso girando in locali■. E i giovani Agnelli e i loro amici mi allungavano dieci, cinquanta lire. Riuscii a scampare al campo di concentramento perché mia moglie Bice, ex campionessa di sci, si rivolse ad Umberto di Savoia. "Belleli non si tocca". Ma quando seppi che stavano per venire a prendermi, scappai in Svizzera. Tornai nel dopoguerra ma avevano epurato Angelini, così feci parte dell'orchestra di Beppe Mojetta. Ma avevo bisogno del mio pubblico, e col mio complesso tornai nei night a cesellare per gli innamorati motivi delicati».

Era quindi mancata alla serata di questa prima edizione del «Premio del Collezionista» la chicca, c'era invece il cantante nuovo. Federico Vassallo al suo primo album, «Come i cartoni animati». Cantautore, i testi di questo padovano di 23 ■■■ piacciono ad Alfredo Mogol, figlio del grande Mogol. Vassallo, che ■■ è accompagnato al piano, ha apprezzato, fra gli applausi che ha riscosso, quelli che gli hanno tributato i quattro grandi: Carlo Boni, Achille Togliani, Narciso Parigi e Gino Latilla che ricorda suo padre: «Mario Latilla... Papà, che era un gran musicista, aveva fra i suoi allievi appunto Vittorio Belleli, una voce dolcissima, un aspetto elegante e ■■■ carattere incredibile».

La serata è stata trasmessa da Telemontecarlo per ■■ galà con altri mostri sacri della musica leggera: Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Giorgio Consolini.

Adele Galletti

Il gruppo Sosta Palmizi

All'Ateneo Rapsodia per una stella

Chi ■■■ ■ danza contemporanea ■■■ si perda *Rapsodia per una stella*. ■ programma dal 10 al 12 gennaio alle 21,15 ■ Teatro Ateneo in via Chiomonte. ■ uno tra i lavori più deliziosi sfornati negli ultimi anni dal geniale quanto inquieto laboratorio che si chia■■■ Sosta Palmizi: l'omonima associazione l'ha prodotto, la coreografia è di Giorgio Rossi, tra i fondatori storici del gruppo di danza, gli interpreti sono ■ ■■■■ Rossi, Cinzia ■■ Lorenzi e Ivan Truol.

Da che mondo è mondo si sceglie, ■■ ■■ accoppia, ■■ cresce, si perpetua la vita. Coreografia impossibile ■■ descrivere e tutta da vedere. Dal *Corilla* in poi i Sosta — uniti ■ più frequentemente divisi — ci narrano piccole vicende, con piccola umanità che nella ■■■ apparente marginalità ■ grande ■ ■ la storia. Da aggiungere che i costumi sono di Maria De Jong e che il collage musicale ■ stato curato da Andrea Lesmo e Luca Colarelli.

v. d.

RAIUNO

PRIMA SERATA

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Piacere Raiuno**. In diretta con l'Italia, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno, Danila
15,30 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con giochi, cartoni, informazioni
16 — **Telegiornale**
16,05 . Terza puntata. *Jonathan Miller*
16,40 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela. *Un arcipelago per gli animali - Nel cuore delle Alpi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **Nati camicia**, di Enzo Barboni, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia avventura 1983 — *Il ventriloquo Bosco gira il mondo con i pattini a rotelle. Un giorno incontra l'ex carcerato Doug e per una serie di coincidenze i due sono scambiati per agenti segreti. Finiscono per ricevere un delicato incarico dal capo della Cia*
22,30 **Zeus**, la mitologia raccontata da Luciano De Crescenzo
22,50 **Tg1 Linea notte**
23,05 **Mercoledì sport** — Da Modena **Pallavolo femminile: Isolaverde Modena-Imet Perugia**
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
0,40 , attualità, di Gigi Marzullo
1 — FILM **Il tenente Ursula**, di Serge Korber, con Annie Girardot. Francia drammatico 1974

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, attualità con Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,05 **Economia**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **Provaci ancora Harry**, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Piacere Raiuno**, varietà con Gigi Sabani, Toto Cutugno
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**. Seconda parte

RAIDUE

13 — **Tg 2 - Meteo 2**
13,45 **Segreti per voi**, attualità
13,50 **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **Barbara**, sceneggiato
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, attualità
15,50 **tra noi**. La in diretta, attualità
17 — **Tg 2 Diogene**, attualità
17,25 **Tg2 da**
17,30 **Alf**, telefilm
17,55 **Rock Café**, musicale
18,20 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
19,05 **Segreti per voi - Sera**, attualità
19,10 **Beautiful**, soap opera
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg Sport**

SERA

20,30 FILM TV **e caviale**. Due film polizieschi con Gérard Klein, Margaret Mazzantini, Presle. Secondo episodio: *La dima della morte*
22,10 **Mixer documenti**, attualità, con Aldo Bruno, Giovanni Minoli. *Cile: dopo Pinochet*
23 — **Africa '92 - Reporter**, attualità. Le strategie dell'Onu per un alla deriva
23,15 **Tg2 Pegaso**. Fatti & opinioni, attualità
23,55 **Telegiornale**
24 — **Africa '92 - Carovane fra il deserto e il mare**, attualità
1,10 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
1,15 **Café**, musicale a di Andrea Olcese
1,20 FILM **Assi ribalta**, di F. Baldi, con Nino Taranto. Italia commedia 1954
2,30 **Le strade San Francisco**, telefilm
3,20 FILM **L'uccello tutto nero**, di D. Gilar

DOMANI MATTINA

6,55 **Piccole grandi storie**, programma con telefilm e cartoni
8,45 **Agricoltura non solo**, attualità con Bruno Modugno
9 — **Speciale Dse - Viaggetto - Dove nasce il fiume**, documenti
10,10 FILM **Il bambino e il grande cacciatore**, William Holden, Ricky Schroeder. Drammatico
11,50 **Tg2**
11,55 **I fatti vostri**, varietà con Fabrizio Frizzi
13 — **Tg2 Ore**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - I giovani nell'Italia democratica 1943-1962**, documenti
15,15 **Dse - Dopo Colombo**, documenti
15,45 **Bocce**. Campionato italiano
16,15 **Hockey pista**. Da Trissino: Mestrotto Trissino-SB Mercato Monza. Campionato italiano
17 — **Pomeriggio sul 3 - Gente con noi**, attualità
17,45 **La rassegna - Giornali e tv estere**, attualità
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 - Derby** — **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 Piero Chiambretti è **Il portaletta-**

SERA

20,05 **tutto più**
20,25 **Una cartolina spedita An- Barbato**, attualità
20,30 **Mi manda Lubrano**, attualità. Antonio Lubrano, Lucia Restivo. *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli — La ricostruzione di una truffa orchestrata per ottenere un mutuo su un edificio di proprietà altrui; il mercato ortofrutticolo di Padova («opere incompiute»); il commercio dei «filtri d'amore»*
22,30 **Tg3 e trenta**
22,45 FILM **Bernardo!**, di Francis Ford Coppola, Kastner, Karen Black, Elizabeth Hartman. Usa commedia — *Bernardo è andato succube delle attenzioni dei genitori. Questi, essendo ormai loro parere in età, gli procurano un alloggio e la compagnia di ragazze. Bernardo però manda all'aria i loro piani innamorandosi un'attricetta*
0,35 **Tg3 Nuovo giorno - Meteo 3**
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**

DOMANI MATTINA

12 — **Il circolo delle 12**, attualità — **Telegiornale**

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con chael O'Leary
14,40 **Señora**, telenovela, con Carlos Mata
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,40 **Tu sei il mio destino**, telenovela
16,20 **Cristal**, telenovela
17,25 **Febbre d'amore**, telenovela
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **Dottor**, telenovela
18,30 **Il gioco delle coppie**, Carlotta Tedeschi
19 — **Primavera**, telenovela, Carlota Sosa
19,50 **Buonasera**, con Amanda Lear

SERA

20,30 FILM **Speriamo che sia femmina**, di Mario Monicelli, Liv Ullmann, Catherine Deneuve, Giuliana De Sio, Stefania Sandrelli, Giuliano Gemma, Philippe Noiret. Italia commedia — *Complesso giro di storie femminili in un podere della Toscana, retto una donna di ferro*
22,55 **Buonasera**, varietà con Amanda Lear
23,30 FILM **Pugni, pupe e pepite**, di Henry Hathaway, con John Wayne, Fabian, Capucine, Stewart Granger. Usa avventuroso 1960 — *Nel 1900 in Alaska due fratelli una miniera d'oro e di loro decide di festeggiare la cosa sposandosi. Il fratello va in città a cercargli moglie; ne trova una che gli piace e la convince a sposare il congiunto. Sulla strada del ritorno però...*
2 — **Marcus Welby**, telefilm — **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

8 — **Buongiorno amico**, varietà
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, soap opera
9,40 **Una in vendita**, telenovela
10,35 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
11,35 **Stellina**, telenovela
12,35 **Ciao ciao**, varietà per i ragazzi: — **Dolce Candy**, cartoni animati — **Il gioca Joy**, quiz

ITALIA 1

13,45 **Benny Hill Show**, varietà
14,15 FILM **Turk 182**, Bobo Clark, Timothy Hutton, Kim Cattrall, Peter Boyle. Usa drammatico 1985 — *Jimmy, il fratello di un vigile del fuoco feritosi per salvare bambina, con il motto Turk 182 dichiara guerra maneggi delle autorità di New York*
16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17 — **Quelli della pallottola spuntata**, telefilm
17,30 **A-Team**, telefilm con George Peppard — **tempo**
18,30 **Studio aperto**
19 — **Gyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **Benny Hill Show**, varietà

SERA

20,30 **I vicini di**, telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi
21,30 **Andy e Norman**, telefilm Andrea Brambilla, Nino Formicola, Giobbe Covatta. *Se disturbo, dillo*
22,30 FILM **Il mistero Bellavista**, di Luciano De Crescenzo, e con Andy Luotto, Marisa Laurito. Italia commedia — *napoletani, un portiere e spazzino, incuriositi dal passaggio della cometa di Halley, chiedono al professor Bellavista di usare il suo telescopio, invece del cielo, inquadrano una finestra credono di assistere un delitto* — **Previsioni del tempo**
0,40 **aperto**, news
1,15 **Film e telefilm non stop**

DOMANI MATTINA

6,30 **Ciao Ciao mattina**, varietà: — **Bugs Bunny**, cartoni animati — **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati — **Pollyanna**, cartoni animati — **Palle centro per Rudy**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, con Dalla Chiesa, Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, attualità
16 — **bam**, varietà per i ragazzi: — **Il mistero della pietra azzurra**, cartoni animati — **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati — **Robin Hood**, cartoni animati — **La spaghettata**, quiz
18 — **Ok il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
18,45 **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco del nove**, quiz condotto Gerry Scotti

SERA

20,25 **Striscia notizia, la voce l'impotenza**, varietà
20,40 FILM **Dirty Dancing**, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey. Usa commedia 1987 — *L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore*
22,45 **Scene matrimonio**, varietà, con Davide Mengacci — *Oggi è il turno di una di sposi di Pizzo Calabro*
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
24 — **Canale 6**
1,20 **Striscia notizia**, replica
1,35 **New York**, telefilm — **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

7 — **Prima**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,35 FILM **Luce nella piazza**, di Guy Green, Olivia De Havilland, Rossano Brazzi. Commedia 1962
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz con Uppi
12,40 **Canale 5**
12,45 **la** varietà

GRP

15 — FILM **La mia via**, Leo MacCarey, con Bing Crosby, Barry Fitzgerald, Coleen Gray. Usa commedia 1944
18 — **Un e due donne**, novela
18,35 **Barriera**, telefilm
20 — **è giovani solo volte**, telefilm
20,30 FILM **Il giardino - Anime deserto**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
22 — **Bianco &** . diretta. Con Paola Protasi
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, attualità
24 — FILM **La dei mormoni**, di John Ford, Ben Johnson, Joanne Dru, Ward Bond. Usa — *Due cowboy vengono assunti come guide da una mormoni. Cinque fuorilegge, inseguiti dalla polizia, assalgono carovane e impongono le loro compagnie. Dopo svariate vicende la carovana, debellati i banditi, riesce a giungere destinazione* — **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
20,30 **Stagione Concertistica**. I concerti del Caffè San Carlo
21,30 **Orient Express**, sceneggiato di Daniele D'Anza, con Stéphanie Audran, Rossano
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Corpo speciale Sandbagger**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando domani**, soap opera
14,30 Il magnate, telenovela
15 — **Mash**, telefilm
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati e notiziari
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, animati
18,50 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 FILM **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri. Italia avventuroso
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM **Lo chiamavano Verità**, di Luigi Perelli, con Mark Damon, Pat Nigro. Italia western 1972
1,25 **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **d'amore**, telenovela
18 — **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, novela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4**, notiziario
20,30 **al incubo gue**. Drammatico
22,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **notte**, varietà
0,25 **Tg4**
0,30 **notte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i trailer delle prime visioni

QUINTARETE

13 — FILM **I tre volti della**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mago Pancione Etcìù**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM **Flamengo il gigante del calcio**, di Luis Chamma, con Garrincha. Brasile sportivo
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carroll. Usa drammatico 1945 — *Il comportamento del nuovo direttore di un manicomio insospettisce una dottoressa. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il suo predecessore. Lei non ci crede inizia psicanalizzarlo. La verità salta fuori dopo una gita in montagna* — **Film stop**

TV7 PATHE'

14 — **Goldrake**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Bra
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **strega**, cartoni animati
20,25 FILM **L'ultima volta**. Italia 1976
22,20 **Il compra tv**, programma promozionale
23 — FILM **La spiata**, di Jacques Doniol, con Nicole Bergère, Maurice Ronet. Francia poliziesco 1965
0,30 **tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

GRP

15 — FILM **La mia via**, Leo MacCarey, con Bing Crosby, Barry Fitzgerald, Coleen Gray. Usa commedia 1944
18 — **Un e due donne**, novela
18,35 **Barriera**, telefilm
20 — **è giovani solo volte**, telefilm
20,30 FILM **Il giardino - Anime deserto**, di Richard Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer, Basil Rathbone. Usa drammatico 1936
22 — **Bianco &** . diretta. Con Paola Protasi
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, attualità
24 — FILM **La dei mormoni**, di John Ford, Ben Johnson, Joanne Dru, Ward Bond. Usa — *Due cowboy vengono assunti come guide da una mormoni. Cinque fuorilegge, inseguiti dalla polizia, assalgono carovane e impongono le loro compagnie. Dopo svariate vicende la carovana, debellati i banditi, riesce a giungere destinazione* — **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio mtv**, i migliori video, interviste e novità musicali
20,30 **Stagione Concertistica**. I concerti del Caffè San Carlo
21,30 **Orient Express**, sceneggiato di Daniele D'Anza, con Stéphanie Audran, Rossano
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Corpo speciale Sandbagger**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Aspettando domani**, soap opera
14,30 Il magnate, telenovela
15 — **Mash**, telefilm
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati e notiziari
18,10 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, animati
18,50 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 FILM **Ercole contro i tiranni di Babilonia**, di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Mario Petri. Italia avventuroso
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 FILM **Lo chiamavano Verità**, di Luigi Perelli, con Mark Damon, Pat Nigro. Italia western 1972
1,25 **Colpo grosso**, quiz

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**, notiziario
13,25 **Tg4**, notiziario - **Borsa oggi**
14 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,30 **Navy**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **d'amore**, telenovela
18 — **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, novela
19,30 **Tg4**, notiziario
20,25 **Tg4**, notiziario
20,30 **al incubo gue**. Drammatico
22,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà
23,25 **Tg4**, notiziario
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **notte**, varietà
0,25 **Tg4**
0,30 **notte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, i trailer delle prime visioni

QUINTARETE

13 — FILM **I tre volti della**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mago Pancione Etcìù**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **I cento giorni Andrea**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM **Flamengo il gigante del calcio**, di Luis Chamma, con Garrincha. Brasile sportivo
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
0,30 FILM **Io ti salverò**, di Alfred Hitchcock, Ingrid Bergman, Gregory Peck, Rhonda Fleming, Leo G. Carroll. Usa drammatico 1945 — *Il comportamento del nuovo direttore di un manicomio insospettisce una dottoressa. Un giorno lui le confessa di aver ucciso il suo predecessore. Lei non ci crede inizia psicanalizzarlo. La verità salta fuori dopo una gita in montagna* — **Film stop**

TV7 PATHE'

14 — **Goldrake**, cartoni animati
14,30 **Don Chuck**, cartoni animati
15 — **Mademoiselle Anne**, cartoni
15,30 **Daikengo**, cartoni animati
16 — **Fichissimo del baseball**, cartoni animati
16,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
17,15 **Il compra tv**, programma promozionale
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonia Bra
19 — **Il compra tv**, programma promozionale
20 — **strega**, cartoni animati
20,25 FILM **L'ultima volta**. Italia 1976
22,20 **Il compra tv**, programma promozionale
23 — FILM **La spiata**, di Jacques Doniol, con Nicole Bergère, Maurice Ronet. Francia poliziesco 1965
0,30 **tv**, programma promozionale
1 — **Catch**, campionati mondiali

RADIOUNO

14,28 **Stasera dove**. Fuori o a casa
15,03 **Sportello aperto a Radiouno**
16 — **Pagnone**, condotto da Giuseppe Neri
17,04 **Padri e figli, mogli e mariti**, viaggio nella memoria in cerca di una spiegazione
17,27 **On the road**, a cura di A. Mazzolatti
17,58 **Mondo camion**, di Lio Matti
18,08 **Radioboy**, con Giuliana Manganaiti
18,30 **1993: vent'd'Europa**
19,15 **Ascolta, si sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice a cura Pinotto Fava
20,20 **di piacere**
20,30 **East Coast**, novità Usa
21,04 **La Signoria Vostra non è invitata**, di Louis Barbieri
21,35 **Incontri la poesia**
22 — **Note di piacere**
22,15 **Felice Romani: nel libretto d'opera e altrove**, con Antonella Lusidi
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

13,20 **Stereopiù**
14,30 **Una storia importante**
18,15 **Classico**
21 — **Stereodrome**

RADIODUE

12,50 **Impara l'arte**, consigli disinteressati e premi. Presenta Luciano Rispoli
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Agostino**, Alberto Moravia. Lettura integrale a più voci diretta Pietro Formentini
15,30 **Batmarè**
15,45 **Striscia comica**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti del quotidiano raccontati A. Lauritano, L. Pascaru, G. Pezzulli, S. Rossella. Un programma di Franco Guerini
16,32 **Striscia comica**
16,35 **Appassionata**, la grande musica a Radiodue
19,55 **o quella**, musiche senza po presentate da Alessandra Flore e Francesco Lombardi. Regia Vito Coniaduca
20,30 **Dentro la sera**: inquietudini e speranze. Maurizio Ca e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori
22,41 **Questa o quella**, musica senza tempo

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi musica**
16,07 **I magnifici dieci**
18,07 **Hit Parade**
22,05 **Il meglio della Parade**

RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact
16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma **Palo**. Viaggio quotidiano attraverso la scienza
17 — **Scatola** (I parte). Un programma rubriche e cicli musicali a cura Marco Mauceri
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
18 — **Scatola ora** (II parte). sonata per pianoforte di Beethoven
19,15 **Due Raccolte fiaba italiana dell'800**. Un programma di Elio Pecora
19,45 **sonora** (III parte). **Al in volo e a zompi**, opera buffa radiofonica. Libretto di U. Nespolo. Musica di Giulio Castagnoli. Direttore G. Guida
21 — **Radiotre suite**. A di Stefano Gerace. **I Concerti di Milano**. Musiche di F. Pennisi, Mozart, P. Pennisi, Mendelssohn
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
24 — **Il giornale della mezzanotte - verde**

Cosa vuoi di più
La rapa d'uva?
Noi della **WATT RADIO** ti proponiamo una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo vecchio TV **(di qualsiasi marca)** in base listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo **TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI** o **TELECAMERA.**
Watt Radio
La Signora del Colore
A BEINASCO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO: C.so G. CESARE, 169
20.20.18
Valutazione usato a domicilio
NUOVO - USATO GARANTITO - PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERIE - ASSISTENZA PRONTO INTERVENTO IN SEDE - VALUTAZIONI DELL'USATO A DOMICILIO

ODEON TV

13 — **Cartoni animati e telefilm no stop**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 FILM ● **Ordine di esecuzione**, di Edwin Zbonek, con Carl Wery, Annie Rosar, Marisa Mell. Germania guerra 1960 — *L'azione si svolge in Grecia nel 1944: una coppia di anziani coniugi nasconde prima un partigiano e poi un ufficiale tedesco. Il partigiano, ingrato e crudele, li uccide*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione
19,30 **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **Kimba**, cartoni animati

20,30 FILM ● **L'amante proibita**, di Alan Bridges, con Claudia Cardinale, Michel Piccoli, Umberto Orsini. Gran Bretagna drammatico 1978 — *In Francia, durante la Seconda guerra mondiale un profugo tedesco incontra la bella Francesca Modigliani e sua figlia. Riesce a scampare alle prime deportazioni ma alla fine, abbandonato da tutti, va volontariamente incontro alla morte*
22,30 FILM ● **Vado in guerra a far quattrini**, di Claude Bernard-Aubert, con Charles Aznavour, Daniel Ceccaldi, Franco Fabrizi. Francia drammatico 1966 — *Un postino credulone si arruola nella Legione straniera senza rendersi conto di ciò che significa e viene mandato in Indocina, dove ben presto è catturato*
— **Film e telefilm non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Lina sposa senza il consenso del padre generale il giovane Esgart. Ben presto però si accorge che il marito vive di espedienti ed entra in un tale stato di agitazione da pensare che l'uomo in realtà voglia ucciderla*
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
14,35 — **Snack**, cartoni animati
15 — **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **I.T. Incontri televisivi**, attualità, con Mino Damato
17,45 **Yes I do**, documenti
18 — FILM ● **Corto alla rovescia**, di Robert Altman, con Robert Duvall, Steve Inhat, Joanna Moore. Usa fantascienza 1968 — *Americani e russi sono in corsa per la conquista della luna. Vincono gli americani ma dopo sorde lotte intestine. L'astronauta prescelto per poco non ci rimette la pelle. Quando sta per perdere la speranza viene salvato. Film che fu rimesso in circolazione solo dopo la notorietà del regista*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM TV ● **Codice Rebecca**, di David Hemmings, con Cliff Robertson, David Soul. Usa guerra 1985. Seconda e ultima parte — *Guerra di spie intorno ai movimenti delle armate britanniche in Africa durante il secondo conflitto mondiale*
22,30 **Festa di compleanno**, varietà, con Gigliola Cinquetti
23,35 **Tmc News**
23,55 **Parigi-Città del Capo**. Sintesi della giornata
— **Pallavolo: Coppa Europa**
1,30 FILM ● **Nevada Smith**, di Gordon Douglas, con Lorne Green, Cliff Potts. Usa western 1975
2,55 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite. Edizione originale
8 — **Cbs News**, notiziario. Replica
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con R. Faria
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi - Sport**. Repliche di avvenimenti sportivi
15,35 FILM ● **Il fabbro coraggioso**, di Petr Svada, con Pavel Kriz, Jiri Knot, Jan Kroner. Avventura
16,35 **Muzzy comes back**. Imparare l'inglese divertendosi
16,45 **Victor**, corso di lingua inglese
17,05 **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**
17,30 **Bigbox**
18,05 **Anna dai capelli rossi**, telefilm
19 — **Il quotidiano**, notiziario
— **Sport**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Brubaker**, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Yaphet Kotto. Usa drammatico 1980 — *Harry Brubaker viene nominato direttore di un carcere, ma prima di insediarsi si mescola ai detenuti per capirne mentalità e problemi. Scopre cose terribili. Divenuto direttore scopre altre cose terribili, tenta di mettere tutto a posto e viene trasferito*
22,40 **Telegiornale**
22,55 **Mercoledì sport**
23,55 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8 — **Maguy**, telefilm
8,30 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,10 **Bianco e nero e sempreverde**, telefilm
10 — **Uccelli di rovo**, telefilm
11,30 **Bis**, documenti
11,45 **Textvision**
11,50 **Il cammino della libertà**, telenovela
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm
13 — **Tg Tredici**

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo
14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Obiettivo sci**. Rubrica di sport invernali
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Campionato di basket Nba e sintesi della partita Detroit-Portland
16,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Momenti di sport**
18 — **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato olandese e sintesi dell'incontro Ajax-Feyenoord
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20,15 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,30 **Calcio**, campionato olandese: cronaca diretta di **Ajax-Psv Eindhoven**
22,30 **Basket**. Campionato Nba: Phoenix-S. Antonio
0,30 **Eroi**. Profili di grandi campioni
0,45 **Settimana gol**. Rubrica di calcio internazionale

10,30 **Calcio**, campionato olandese: **Ajax-Psv Eindhoven** (replica)
12,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Miao Miao**, cartoni animati
15,30 **Pole Position**, cartoni animati
15,55 **Gulpi**, giochi in tv
16,40 **Ginger**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**
20,20 **Bollicine**, telefilm
20,40 **Passiones**, teleromanzo, con Grecia Colmenares
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a..., attualità in regione
23 — **Parliamone**, incontro con la parapsicologia a cura di Giuditta Miscioscia
24 — FILM ● **Marinai, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Lauretta Masiero, Maurizio Arena. Italia commedia 1958 — *Quattro marinai italiani sbarcano in Spagna forti della loro fama di impenitenti donnaioli. Si cacciano in guai seri prendendosela con un gruppo di contrabbandieri a causa di una ragazza. Dopo varie eroicomiche traversie, smascherano il capobanda e ottengono un elogio con licenza premio*

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **Il fatto**, analisi del caso della settimana
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
21,30 **Arte orafa**, viaggio nel mondo dell'oreficeria
22,30 **Bricolago**, guida al fai da te e agli strumenti necessari
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4**. Informazione regionale
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,50 **Una pianta al giorno**, attualità
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara e cara**, Telenovela
17 — **Cuore di Marco**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, attualità
19,25 **Tg4**. Informazione regionale
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport invernali
20,30 FILM ● **Direzione Nord**, di Anthony Kimmins, con John Mills, Phillys Calvert, Eileen Moore. G.B. drammatico 1951 — *Un giovane farabutto fa la corte alla bella figlia del ricco Denning. Il padre lo vede di cattivo occhio e tal punto che cercando di convincerlo ad andarsene lo uccide. Nascosto il cadavere, questo viene sottratto da alcuni zingari. La verità rischia di venire a galla, la polizia indaga*
22,30 **Tg4**. Informazione regionale
22,45 **Speciale con noi**

TELE+3

Ogni due ore dall'una di notte:
FILM ● **L'amore difficile**, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Enrico Maria Salerno. Italia commedia a episodi 1962 — *Ogni episodio del film è tratto da un racconto di un autore italiano contemporaneo (Patti, Moravia, Calvino, Soldati). Il tema è sempre l'amore ma non sempre l'adattamento cinematografico è degno dell'originale letterario*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Tarzan e il tesoro Kawana**
16 — **I detectives**, telefilm
18 — **Finestra sulla città**, appuntamento settimanale con il Sunia
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Pallavolo**: Galup Pinerolo-Aquila azzurra Trani
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
0,30 **L'incredibile dottor Hogg**

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, novela con Victoria Ruffo
16 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
19 — **Speciale TgA**, un anno di cronaca
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Incatenati**, telenovela
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEOMUSIC

14,15 **Coast to Coast**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **A-Ha Special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air**
24 — **Dave Stewart in concerto**
1 — **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

E 21 NETWORK

14,15 **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **Documenti**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Chi ha detto che c'è un limite a tutto?** Francia commedia 1992
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

TELESUBALPINA

16 — FILM ● **E' nata una stella**, con Janet Gaynor, Fredric March. Drammatico
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Karibu**, documenti
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 FILM ● **La traccia del serpente**, con Dorothy Lamour. Dramma poliziesco
22,30 **Speciale telesu**. *Rischio casa*, a cura di Caterina Cannavà
23 — **Il regionale**, notiziario

SESTA RETE

14 — **Godam**, cartoni animati
14,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Il coraggio di Lassie**
18,45 **Godam**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22 — **Cash and carry**, promozionale
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 FILM ● **Mata Hari**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELETIME

13,10 **Calcio Club - Toro**
13 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Io l'amore**
17,30 **Buonasera onorevole**
18 — **Time notizie città**
18,10 **L'uomo e la città**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Barbapapà**
21 — **Ingresso libero**, programma promozionale
22 — **Venere - La scienze occulte**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
16 — **Daniel Boone**, telefilm
17 — **Giudice di notte**, telefilm
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Squadra segreta**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **Un bounty killer a Trinità**
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**
1,30 **Lucy Show**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Marinai, donne e guai**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Abbe Lane, Lauretta Masiero, Maurizio Arena. Italia commedia 1958
22,30 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di parapsicologia
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

TV STASERA

a cura di Dario Buzzolan

SuperPaperissima atto secondo

Lorella Cuccarini

Secondo appuntamento, ieri, con «SuperPaperissima», ossia il meglio di. Ci sarà una terza puntata, e così avremo rivisto il campionario completo degli strafalcioni più esilaranti, delle situazioni più assurde, degli errori più imbarazzanti del 1991 tv. Nessuna gaffe di Mike Bongiorno, nessuna uscita di Emilio Fede tra un notiziario e l'altro, nessun attimo di relax di Giuliano Ferrara, nessuna papera degli stessi Columbro e Cuccarini, nulla, alla fine, ci sarà sfuggito. E sarà un bene, perché avremo riso di gusto, cosa che non accade così di frequente davanti alla tv. E poi perché avremo ripercorso una trasmissione che, un po' per davvero, un po' perché ce ne siamo convinti a forza di ripeterlo, è stata uno tra i fenomeni televisivi più rilevanti dello scorso anno. Ma, anche con tutto questo, un dubbio sorge ugualmente. Dubbio che riguarda la forma della trasmissione, ossia - frequentissimo nelle reti Fininvest - il genere vetrina autocelebratoria che raccoglie, appunto, «il meglio di». Certo, si può pensare che a Canale 5 siano così consapevoli del trionfo e dell'importanza di «Paperissima» da tributare al programma, in tempi brevissimi, un orgoglioso e commosso omaggio. Eppure al maligno non può non venire in mente che simili trasmissioni costano pochissimo in termini di tempo e soldi, e garantiscono una discreta audience. Cioè confermano un'aurea regola televisiva: non c'è vacanza senza comodo, economico tappabuchi.

TV STASERA

Speriamo che sia femmina

Catherine Deneuve

RETEQUATTRO 20,30

«Speriamo che sia femmina» (1985, dur.116') di Mario Monicelli, uno di quei film che piacciono a tutti, un «inno» alle donne realizzato con abilità sopraffina, un gioco ironico e agrodolce tra momenti di esilarante divertimento e oltri di struggente malinconia. Il ricco cast è formato da interpreti tutti eccellenti: Liv Ullmann la padrona del casale, Catherine Deneuve la sorella attrice, Giuliana De Sio e Lucrezia Lante della Rovere le due figlie, Stefania Sandrelli l'amante del marito, Athina Cenci la serva Fosca; e poi Philippe Noiret il conte marito di Liv Ullmann, Giuliano Gemma l'amante, Bernard Blier l'irresistibile zio rimbambito e sempre affamato; Paolo Hendel lo spassoso professore che colleziona canti popolari; Adalberto Maria Merli amante della Deneuve e golfo pomicione. Al centro, come un punto fermo, lo splendido casale agricolo attorno a cui ruotano tutti i personaggi. L'equilibrio si rompe per una serie di avvenimenti: l'arrivo del conte squattrinato col bislacco progetto di trasformare la tenuta in stabilimento termale, la scomparsa delle due bambine, la morte del conte in un assurdo, tragicomico incidente, altre difficoltà, ma infine ogni cosa si ricompone, intorno al tavolone stanno tutte donne salvo lo zio; la De Sio aspetta un bambino, e speriamo che sia femmina.

Buttati Bernardo

Geraldine Page

RAITRE 22,45

«Buttati Bernardo» (1967, dur.96') scritto e diretto da Francis Ford Coppola, è il secondo lungometraggio del regista, una bella commedia di costume, storia dell'emancipazione dalla famiglia di un diciannovenne che impara ad «andar da solo». Interpreti Peter Kastner è il giovanotto miope e imbranato; Geraldine Page e Rip Torn sono i genitori; Elizabeth Hartman è una fascinosa soubrette; Julie Harris è l'affittacamere ficcanaso; Tony Bill è l'infido amico gaudente; e un'ancor sconosciuta Karen Black è la bella e tenera collega Amy. Bernardo lavora in una compassata e preziosa libreria-biblioteca nei cui sotterranei gli impiegati corrono e prendere i volumi sui pattini a rotelle; si divide fra un padre serioso ed arcigno e una madre affettuosamente petulante e possessiva. Finalmente la famiglia lo autorizza a vivere da solo e allora si scatena nella scoperta del mondo e del sesso; si invaghisce di una complicata soubrette che detta le sue burrascose memorie a un fedele nano; dopo molti intralci arriva al sospirato convegno, che però non avrà buon esito. Gran finale con frenetico, farsesco inseguimento sui ritmi della vecchia comica: il giovanotto finirà in prigione, ma a pagare la cauzione e ad amarlo c'è la dolce collega Amy di cui lui finalmente si accorge.

Dirty Dancing

Una scena del film

CANALE 5 20,40

«Dirty Dancing» (1987, dur.100') di Emile Ardolino con Jennifer Grey, Patrick Swayze, Cynthia Rhodes, Jerry Orbach: è una commedia musicale dove il ballo non ha soltanto il compito di semplice, anche se splendida coreografia di contorno, ma ricopre un ruolo ben preciso, quello di strumento di liberazione e di emancipazione, ruolo che accomuna «Dirty Dancing» ai precedenti «La febbre del sabato sera» e «Flashdance». Il film è ambientato nel 1963, in una località di villeggiatura dove arriva con la famiglia la diciassettenne Baby, fanciulla ingenua. Ma poco lontano dalla casa un giovane maestro insegna un nuovo tipo di danza, una diversa forma di interpretare i balli in voga usando il corpo in modo acrobatico, ma anche e soprattutto sinuoso e avvolgente, in un'aderenza col partner che rasenta il proibito. La ragazzina naturalmente si entusiasma, prende una cotta, e grazie all'atletico maestro imparerà ad amare, e anche a danzare.

Parecchie canzoni di successo Anni 60; le suggestive coreografie sono di Kenny Ortega, ex ballerino, oggi coreografo delle star; e il regista Emile Ardolino è un italo-americano che ha curato numerosi programmi di danza, con nomi come Nuroyev e Baryshnikov, vincendo nel '79 anche un Emmy con «Choreography by Balanchine».

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

STORIE DI CENSURA

Cile: con diciotto anni di ritardo arriva «Ultimo tango a Parigi»

SANTIAGO DEL CILE ● Dopo quasi vent'anni di proibizione gli spettatori cileni potranno vedere l'allora controverso film di Bernardo Bertolucci «Ultimo tango a Parigi».

La prima del film, la cui visione sarà comunque consentita solo ai maggiori di 21 anni, avverrà fra tre settimane a Santiago e nelle principali città cilene. Il consiglio di qualifica cinematografica al cui vaglio passano tutti i film che si proiettano nel Paese, aveva deciso nel 1974 durante il regime militare che l'opera di Bertolucci non era assolutamente adatta per il pubblico cileno.

Lo stesso Ente ha oggi cambiato idea sostenendo che le immagini che costituivano uno scandalo negli Anni 70 sono state poi largamente superate da altre più audaci. Il quotidiano «La epoca» di Santiago scrive oggi che «Ultimo tango a Parigi» sarà sicuramente un successo perché il pubblico dopo tanti anni sarà attratto dal sapore del frutto proibito.

Una scena del film di Bertolucci

SISTINA DI ROMA

Thierry Caens e Les Cuivres Francais per i nuovi concerti dell'Italcable

ROMA ● Il nuovo anno dei concerti Italcable si inaugura domenica prossima al teatro Sistina con un complesso di fama mondiale, Les Cuivres Français. Il complesso guidato da un celeberrimo trombettista, Thierry Caens, eseguirà un programma assai vario che spazia attraverso i secoli nel prezioso ed insolito repertorio scritto per gli strumenti a fiato con musiche di Gervaise, Byrd, Haendel, Mendelssohn-Bartholdy, Rossini e Bernstein. Thierry Caens, nato nel 1958 a Digione ha studiato con Maurice André. Nel 1977 ha ottenuto il Primo Premio di Tromba e nel 1978 il Primo premio di Corno al Conservatorio nazionale superiore di musica di Parigi. A 17 anni suona come tromba solista con l'Orchestra di Lione. Nel 1980 diventa corno solista dell'Orchestra dell'Opera di Parigi per cinque anni. Ricevo nel 1981 la medaglia di bronzo al concorso internazionale di Ginevra e Fond All «Concert Arbans», prestigioso quintetto, che animerà fino al 1989. E' in questo anno che fonda Les Cuivres Français.

Rossini in repertorio

La formazione sarà al Regio venerdì e sabato sera

Ricordo di Martha Graham madre di tutte le danze

La compagnia di Martha Graham, la gran madre della danza americana morta la primavera scorsa ultranovantenne, si è esibita più volte in Italia nell'arco di quarant'anni. Le tournée nel nostro Paese e in Europa sono frequentissime: i gruppi statunitensi, anche quelli più prestigiosi, dall'Abt alle compagnie di Cunningham, della Childs, di Arthur Mitchell, fanno vita grama in casa, le sovvenzioni essendo scarse (e mai elargite dallo Stato) e le spese altissime; al di qua dell'Atlantico si ottengono grandi consensi e lautissimi cachet, dunque si può dire che l'America è in Europa. La Graham Company non fa eccezione e nel nostro Paese è ben nota, cionondimeno la sua presenza al Teatro Regio il 10 e l'11 gennaio prossimi riesce ad assumere i contorni dell'Evento. Per alcune ragioni che andremo ad esporre.

Innanzitutto l'esibizione della Graham Company è legata all'inaugurazione della grande mostra Arte americana 1930-1970 al Lingotto, che sarà aperta al pubblico dall'11 gennaio al 31 marzo: l'allestimento è di Renzo Piano, il curatore Attilio Codognato ha messo insieme un panorama quanto mai esaustivo di quarant'anni cruciali per lo sviluppo dell'arte figurativa negli States. Da Hopper a Rauschenberg, da Warhol a Pollock, ci saranno proprio tutti: artisti che hanno cercato nuove strade espressive e sono riusciti nell'intento di dare un'identità nazionale al loro lavoro, pur nella diversità degli assunti e delle radici: «*L'intento della mostra* — scrive Codognato — *è di dimostrare come tra il 1930 e il 1970 gli artisti americani elaborarono un nuovo idioma nazionale e un'identità nel modernismo... un cammino avventuroso per acquisire un'autonomia artistica ed esprimere la propria profonda e autentica originalità*». Concetti che possono essere applicati pari pari all'opera somma della Graham, che in un Paese di totale *melting pot* e privo di profonde radici anche in campo coreutico (se si escludono le danze rituali degli indigeni, le square dances dei pionieri e il jazz, da cui la danza jazz — con forte base modern però — e gli sviluppi del musical) riuscì a costruire ex novo una tecnica, uno stile, una cultura originali. L'arco creativo della Graham, che iniziò a lavorare negli Anni 20 e fino all'ultimo produsse lavori, copre interamente il periodo illustrato nella mostra e si fa simbolo dell'incessante ricerca espressiva avvenuta nell'arco di 40 anni: la Graham tra l'altro collaborò strettamente con gli artisti suoi contemporanei, e tra questi spicca il nome di Isamu Noguchi, che espone alcune opere al Lingotto e firma le coreografie di due dei cinque balletti in programma al Regio: *Embattled Garden*, Il giardino fortificato (1958), rivisitazione del mito di Adamo ed Eva, e *Herodiade* (1944), che appartiene al coté psicanalitico della Graham.

Un altro dei balletti in programma è uno dei motivi che creano l'Evento: si tratta infatti di *Primitive Mysteries* (1931), uno tra i primi capolavori di Miss Martha, una sorta di adorazione della Vergine filtrata attraverso i rituali del pellerossa. Incredibilmente in «prima europea» a sessant'anni dall'andata in scena. Ma per la verità tutti i balletti prescelti sono il frutto di un'intelligente selezione, che evita come la peste il *déjà vu*: ad esempio *Steps in the Street* (1936), dedicato agli *homeless*, ai diseredati senza tetto che ieri come oggi percorrono le strade delle metropoli americane: è l'aspetto civilmente impegnato ed aggressivo della Graham, che non a caso ebbe qualche fastidio in epoca maccartista. Molto curioso è infine *Maple Leaf Rag*, sulla musica popolarissima di Scott Joplin (quella utilizzata anche per il film *La stangata*): nato nel 1990, questo brano sembra una sorta di lieve congedo dalla vita, un sorriso dopo tante battaglie a conclusione di una esistenza all'insegna della grandezza ma forse anche della solitudine.

Le ballerine della compagnia di Martha Graham, Terese Capucilli e Maxine Sherman, in un quadro del balletto «Maple Leaf Rag». A Torino per l'apertura della mostra sull'arte americana al Lingotto

Infine, l'Evento riguarda strettamente la città, che a parte i 15 giorni estivi di Torinodanza, è fortemente penalizzata sul piano delle presenze importanti: qui non è mai venuto Forsythe, solo due anni fa si è scoperto Cunningham, Trisha Brown è una sconosciuta, la Nouvelle Danse - movimento fondamentale negli Anni 80 - ha fatto il suo timido debutto alla fine di questo decennio. La Graham Company si è esibita una volta sola nell'83, per gli allora Punti Verdi, e portò un capolavoro, *Clytemnestra*. Ora al pubblico è fornita l'occasione di un incontro ravvicinato e quanto mai interessante: occasione da non perdere, ma da sé. Anche sborsando il gusto: alla serata di gala del 10 gennaio saranno presenti il ministro De Michelis, la famiglia Agnelli, parlamentari, imprenditori, ed il costo dei biglietti è adeguato: da 100 a 150 mila lire per un biglietto; per l'11 i prezzi delle poltrone sono stati fissati in 30, 40 e 60 mila lire. Prezzi decisamente accessibili: non si spende di meno per assistere a una partita di calcio o a un concerto rock, e pensarci bene.

Ultima considerazione: con gli spettacoli della Graham Company, con il debutto la prossima settimana delle serate dedicate ai balletti di Frederick Ashton e con l'*Ifigenia in Tauride* di Gluck coreografata da Pina Bausch, in giugno, il Regio, per scelta lucidissima e determinata della coppa Tessore-Majer, offre da quest'anno un contributo enorme allo sviluppo della cultura di danza in città. Speriamo che si continui così.

Vittoria Doglio

Al Nuovo

Vedova allegra cubana

E' una *Vedova Allegra* in salsa cubana quella che ci viene proposta dal Teatro Nuovo sabato 11 gennaio alle 21 e domenica 12 alle 16: la Compagnia Internazionale di Operetta, di scena nel capolavoro di Lehar, fa capo infatti al Gran Teatro de La Habana - Opera de Cuba, Istituzione che è attiva da oltre 150 anni e accoglie altre compagnie stabili quali il Balletto Nazionale di Cuba di Alicia Alonso, l'Opera di Cuba, con coro e orchestra, e la Commedia lirica Gonzales Rois. Una struttura che opera a largo raggio in ogni genere dello spettacolo, popolarissima a Cuba e per la verità in tutto il mondo, grazie alle frequenti tournées di cui sono protagoniste le diverse compagnie.

I cubani promettono uno spettacolo sfarzoso e brillantissimo «degno della Parigi primo Novecento», recita la locandina: e c'è da credergli, quando si mettono d'impegno i caraibici fanno faville. Curiosamente, regia e scenografie sono firmate da un italiano, Carlo Rivolta, un tempo animatore del Teatro Fraschini di Pavia; la coreografia è di Oxilia Pedrera, i costumi sono di Manolo Barreiro, i protagonisti, Hanna Glavary e il Conte Danilo, saranno rispettivamente la giovane Marybel Ferrales e Gustavo Alvarez. Dal Ballet Nacional de Cuba provengono i due solisti Alvarez e Sarabia.

Superfluo, ovviamente, rammentare la trama della *Vedova Allegra*: agli spettatori non interessa sapere come e quando Hanna e Danilo risolveranno i loro problemi amorosi, e se il ramo del Pontevedro eviterà la bancarotta finanziaria, bensì sentir cantare e recitare bene, godere di lussuose scenografie e dimenticare per due ore i problemi quotidiani. E i cubani sono una garanzia.

v. d.

Successo della compagnia di prosa Scarpitta - Bonacelli- Garko

Ancora quell'eterno triangolo

Al Carignano, «Il giuoco delle parti» di Pirandello

TORINO. Un'«orgia di girandole filosofiche»: così Antonio Gramsci definì *Il giuoco delle parti* di Luigi Pirandello all'indomani della prima e unica rappresentazione torinese nel febbraio del 1919. Il testo allora piacque poco, non solo a Torino, ma prima ancora a Roma, Genova e quindi a Milano. Ciò che lasciava interdetto il pubblico era l'eccessiva cerebralità dei dialoghi che non trovava una reale corrispondenza nella vicenda, proiettata in un'ostentata artificiosità fuori da ogni verosimiglianza.

Il sipario si apre sul solito triangolo marito-moglie-amante, perno della maggior parte della produzione drammaturgica del primo decennio del Novecento. Ma invece di rappresentare uno spaccato della società borghese, Pirandello inizia a giocare con le convenzioni teatrali, così come farà più sottilmente in seguito, proiettando il suo soggetto nella sfera del grottesco, per prendersi le distanze e trasformare la vicenda, con un guizzo di genio, in un'intrigante divagazione sul tema. Leone Gala, marito di turno, vive nella più totale noncuranza il tradimento che la moglie Silia consuma da tempo. L'indifferenza, attraverso la razionalità, si trasforma in una sorta di filosofia di vita, che gli permette di trovare una parvenza di pace. Silia può così incontrarsi a piacimento col suo mamico Venanzi, ma ognuno deve sottostare alla sua «parte» e lucidamente chiari devono essere i doveri del marito e quelli dell'amante. Così quando Silia verrà volgarmente insultata, Leone in quanto legittimo sposo dovrà sfidare l'offensore, ma toccherà poi all'amante scendere in campo per affrontare il duello mortale. Cala in tal modo la tela su una vicenda-pretesto, che si piega duttile al volere della parola protagonista assoluta.

Paolo Bonacelli, protagonista al fianco di Carmen Scarpitta

Si misura ora con questo testo, letterariamente densissimo ma scenicamente troppo artefatto, il Teatro di Sardegna, ospite in questi giorni al Carignano per la stagione dello Stabile. La regia di Beppe Navello propone un avvio rallentato, come se i personaggi si guardassero, e noi con loro, attraverso quello specchio di cui parla Silia nella prima scena. E un certo qual voyeurismo, di qua e di là della vetrata ghiaccia al fondo di quel salotto borghese, è presente in tutto il primo atto. Ma ben presto Silia e Leone, ovvero Carmen Scarpitta e Paolo Bonacelli, hanno il sopravvento. L'antagonismo si configura come una lotta senza esclusione di colpi tra il terrore della noia e l'indifferenza, tra l'orgoglio leso della donna e la voluta atarassia dell'uomo. In questa scelta la figura di Silia si ingigantisce, offrendo a una splendida Carmen Scarpitta una prova di estrema fascinazione, nel suo continuo trascolorare da un umore all'altro. Più sorvolone Bonacelli, si destreggia tra le elucubrazioni del suo personaggio, non senza tradire un sottotraccia sentore di sconfitta. Lunghissimi applausi finali alla «prima», a loro e a Gianni Garko, più in ombra, ma come da copione.

Alfonso Cipolla

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo 15, Nichelino, tel. 606.10.58): oggi chiuso. Appuntamento venerdì 10 con Enrico Musiani e la sua orchestra.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.9560): oggi chiuso. Domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani con «Liscio D.O.C.» con i Casuel's.
DE PARC: ore 21 Edo Puma.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.084): Triangolo. Musica anni 60/70.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 pomeriggio con Armando. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza».
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca; sabato e domenica ore 15/19. Tel. 896.53.83 - 574.064.
MACUMBA PINEROLO (tel. 0121 / 74.115 - 58.826): Ristorante, pizzeria, sala danze.
OSTERIA TRILUSSA: passa la festa con noi, con allegria e golosità. Pren. tel. 514.496 - 436.1466.

TEATRI

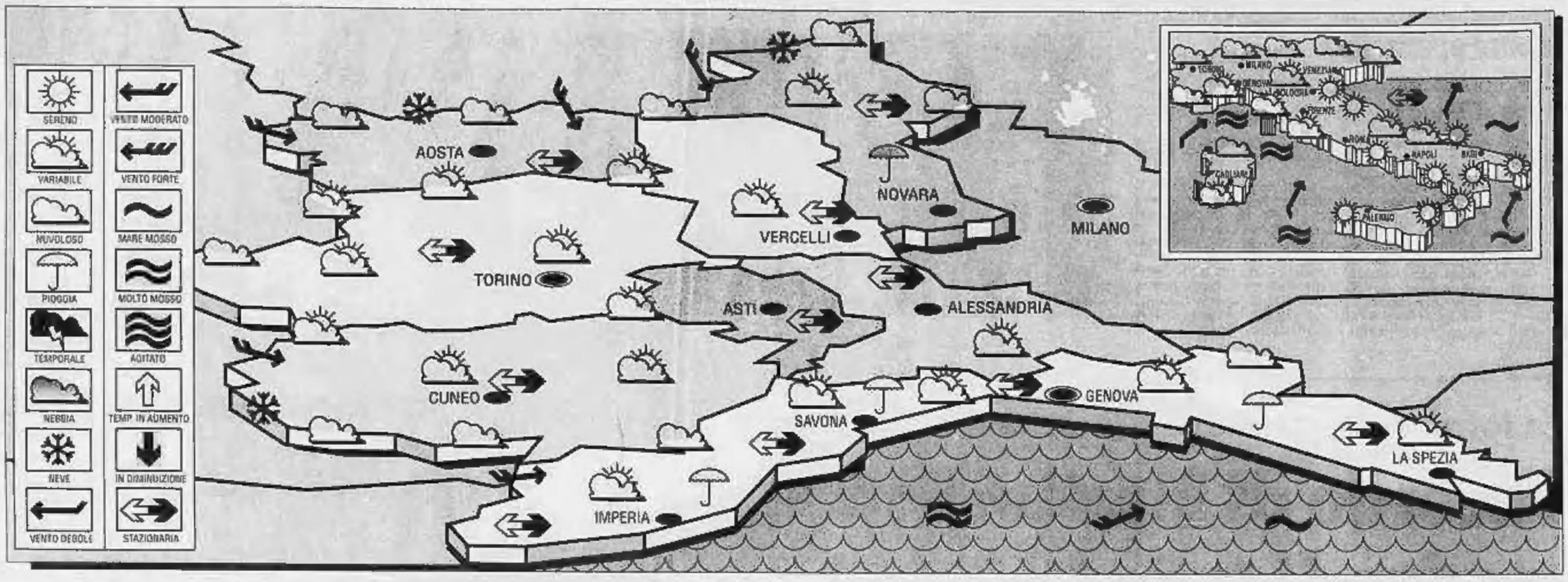
TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita biglietti spettacoli di balletto della **Martha Graham Dance Company** del 10 e 11 gennaio ore 21. Posti da L. 100.000 e 100.000 (venerdì 10) e da L. 60.000-80.000 e 30.000 (sabato 11). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 17,30 per «I Mercoledì del disco» **Ricordo di un cantante del Regio: Raffaele Arié.** Audizione discografica a cura di Daniele Rubboli e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni: Attività Promozionale. Tel. 8815.383/209.210.
ALFIERI (corso Giulio Cesare 67): **Il Grappe della Rocca.** Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in «Bar-Biturico». Commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.76.71 - 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): ore 21,15 **Mozart** dopo le celebrazioni **Arie d'opera.** Patrizia Capello soprano, Angela Venturino soprano, Lydia Bevilacqua pianoforte. Int. e pranot. 619.3529. Biglietti L. 10.000 intero. L. 7000 ridotto.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 535.440): **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45. Domenica ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in **Feto di gruppo con gatto**, di I. Piastri ed E. Valmè con Marisa Merlini, regia di P. Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9/13-15/19. Ultimi 5 giorni.
ARALDO (via Cibrario 3 tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Riposo. Dal 10 al 12 gennaio ore 21,15 Sosta Palmizi presenta **Rapsodia per una stella.** Scenografia di Giorgio Rossi, con C. De Lorenzi, G. Rossi, I. Truol. Inf. e pren. a partire da giovedì 9 ore 16-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI - Serie dispari, ore 21 precise. Accademia Strumentale Italiana Giorgio Bernasconi direttore, Massima Quarta violino. Musiche di Boccherini, Morari, Castiglioni. Biglietti numerati L. 23.000. Ingressi L. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Informaz. tel. 54.45.23.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.999): ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenterà **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con F. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, regia di B. Navello. Stagione in abb. T. Stabile To. Bigl. v. Roma 49, or. 9-18 lun. riposo. Per inf. t. 011/557.5246 - 544.582. Repliche fino al 19 gennaio.
COLOSSEO (via M. Farina 73, tel. 669.60.34): Iniziata prevendita per lo spettacolo **Plaza suite,** una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia Giampiero Solari. In scena dal 14 al 19 gennaio. Feriali ore 21. Festivi ore 16. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034-650.5195.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 695.5547): **Torino spettacoli** ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Ti ho sposato per allegria**, di N. Ginzburg, regia di A. Fenoglio con M. Mesturino, A. Marcon, M. Nosengo, D. Calò, L. De Rienzo. Repl. finali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22. Ultimi 5 giorni.
ANNIBAL (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Vendita abbonamenti stagione 91/92. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario teorico-pratico sul tema «Estetica del canto contadino» tenuto da Giovanna Marini musicista, insegnante e fondatrice del «Quartetto vocale». Il seminario si terrà il 14-15-16 febbr. al Garybaldi Teatro Settimo T.se. Informazioni ed iscr. tel. 011 891.1746 segreteria Divina.
GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): Dal 9 gennaio solo per 4 giorni Giuseppe Cederna, Roberto Citran e Doris von Thury in **Risate Selvagge** di Christopher Durang. Ingresso alla prima L. 10.000. Int. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Una stagione coi fiocchi '91-'92. Ore 21 **Il ciclope** di Euripide della Compagnia Teatro di Porta Romana che sostituisce per l'indisponibilità di alcuni interpreti il previsto spett. **Mosey** della stessa compagnia. Per inf. 011/812.2312 - 595.222 - 568.2770 - 568.2780. L. 20.000 interi - L. 15.000 rid.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): sabato 11/1 ore 21 e domenica 12/1 ore 16 eccezionalmente a Torino **Vedova allegra** con il Teatro de L'Habana Opera di Cuba - edizione in lingua italiana. Sono aperte le prenotazioni ore 15-19. Tel. 669.0668.
TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Un Teatro e un quartiere - Campagna abbonamenti '92 **Variazioni sull'anatra.** 8 9/1/92 alle ore 21. Per inf. apren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MACARIO (Bamboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): riposo.
TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, tel. 257.881): riposo. Vedi CINEMA.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta: **Aiuto Ciabotto medico condotto** con Margherita Fumero. Int. e pren. cassa del teatro e tel. 10-12 14-19.
PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): Dr.: 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 0569.

CIRCHI

CIRCO TRIBERTIS - Torino Piazza D'Armi presenta La storia dell'arte circense dall'antica Roma imperiale agli anni 2000. Orario spettacoli 16,30-21. Per inf. e pren. tel. 318.5944 - 318.5968.

SALA Esposizioni
Palazzo della Giunta - P.zza Castello 165
mostra di **GIOVANNI POLINETTI**
fino al 10 gennaio 1992
Orario feriali 10-19; festivi chiuso
ingresso libero

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20122 Milano
Via Cerva 20 - Tel. (02) 65.081
10139 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Vico Falcetti 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.580
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 36.219/811.182
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 270.373
18038 Sanremo
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.505



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'azione di blocco dell'alta pressione si va riducendo sul bacino del Mediterraneo ad opera delle perturbazioni che stanno interessando le regioni occidentali europee.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Variabilmente nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta nuvoloso con precipitazioni isolate. Su Piemonte cielo da velato a parzialmente nuvoloso. Su Liguria cielo coperto da nuvolosità diffusa ed isolate precipitazioni sui rilievi. Foschie in diradamento e gelate in riduzione sulle pianure.
TEMPERATURE. Debole incremento delle minime, mentre le massime permangono stazionarie.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Sud-Ovest con mari poco mossi tendenti ad aumentare il loro moto.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Condizioni di tempo variabile con copertura stratificata alternata a deboli schiarite ed isolate precipitazioni sui rilievi che saranno nevose lungo i versanti esteri. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati occidentali. Mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(Su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	—6	7	L'Aquila	—7	4
Verona	—2	9	Roma Urbe	np	np
Trieste	5	7	Roma Fiumi.	4	11
Venezia	—2	1	Campobasso	2	8
Milano	—5	6	Bari	4	12
Torino	—5	7	Napoli	0	13
Cuneo	—1	7	Potenza	0	8
Genova	9	14	S.M. Leuca	7	12
Bologna	—4	1	R. Calabria	9	14
Firenze	3	10	Messina	9	14
Pisa	7	14	Palermo	8	13
Ancona	—1	5	Catania	1	18
Perugia	3	7	Alghero	0	15
Pescara	—1	10	Cagliari	0	13

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	3	5	nuvoloso	Lisbona	4	15	nuvoloso
Atene	5	15	sereno	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	8	16	[illegible]
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	0	15	sereno
Bruxelles	2	8	nuvoloso	Montreal	0	1	nuvoloso
Buenos Aires	22	24	sereno	Mosca	-5	-1	nuvoloso
Copenaghen	3	3	nuvoloso	New York	3	9	sereno
Dublino	9	12	nuvoloso	Parigi	1	10	nuvoloso
Francoforte	1	11	nuvoloso	Pechino	-7	2	sereno
Gerusalemme	3	6	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	32	nuvoloso
Ginevra	0	4	sereno	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	-6	1	neve	Tokyo	3	6	pioggia
Honolulu	17	27	sereno	Varsavia	-2	1	variabile
Il Cairo	6	15	variabile	Vienna	7	12	sereno

INNOCENTI
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989
LIVIORATTO automobili s.r.l.

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa. colori. Non vist. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York
Avventura
Ore: 15.10; 17.30; 20; 22.30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non Vist. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine
Thriller
Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Alberto 27 ☎ 297.197
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 14.10; 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 ★★★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 ☎ 562.190
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla.
Commedia
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Bianca e Bernie nella terra dei canguri. Walt Disney. Colori. Abbinato a **Il principe e il povero** — I due simpatici topolini di nuovo insieme si recano in Australia per liberare un bimbo rapito
Cartoni animati
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.290
Gli amanti del Pont-Neuf, di Leos Carax, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non vist. — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (lei cieca da un occhio) che vivono sul celebre ponte parigino chiuso per lavori
Drammatico
Ore 16.45; 18; 20.20; 22.30 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 436.0723
Billy Bathgate e scuola di gangster, di Benton, con Dustin Hoffman, Nicole Kidman. Usa. Colori. Non vietato — Durante il proibizionismo un ragazzo di New York che sogna potere e denaro entra a far parte di una banda di gangster
Drammatico
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 436.0723
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15.20; 17.40; 20; 22.25 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Golto 5 ☎ 650.71.00
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Comico
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
I soldi degli altri, di N. Jewison, con D. De Vito, P. A. Miller, P. Lauria. Colori. Non vietato. Usa. — Un agente di borsa con pochi scrupoli vuole impossessarsi dell'azienda di un onesto industriale
Commedia
Ore 15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Le comiche 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non vietato — Ritornano le tragicomiche avventure di due amici pasticcioni e imbranati
Comico
Ore 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15; 17.30; 20; 22.30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.842
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso
Commedia
Ore 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 698.55.47
Riposo

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 9 ☎ 530.393
Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e ostico paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo
Drammatico
Ore 15.40; 17.55; 20.10; 22.25 ★★/●●●●

FARO
via Po 36 ☎ 832.214
Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non vietato — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 20.10; 22.20 ★★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057
Fievel conquista il West, di Steven Spielberg. Usa. Colori — Il topolino Fievel si reca nel West per sgominare una banda di gatti e, aiutato da un certo scarafo, diventa un perfetto cowboy
Cartoni animati
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31/bis ☎ 500.785
Chiuso

IDEAL
corso Racconis 8 ☎ 521.43.15
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore 14.30; 17.10; 19.50; 22.30 ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
La vita, l'amore e le vacche, di M. Underwood, con B. Crystal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non vist. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West
Commedia
Ore 15.40; 18; 20.15; 22.30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Mississippi Masala, di Mira Nair, con Denzel Washington, Sarita Choudhury, Roshan Seth. India-Usa. Colori. Non vietato — Un'indiana emigrata in America si innamora di un uomo di colore. Le famiglie di entrambi osteggiano la relazione
Drammatico
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●

LUX
Galleria B. Federico ☎ 841.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 15.30; 17.30; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron,con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non vietato — Un androide dal futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino
Fantastico
Ore: 14.45; 17.15; 20; 22.30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La favola del principe Schiaccianoci, di Paul Schibli, abbinato a **Tom e Jerry e i due moschettieri** — La famosa fiaba della bambina che può entrare nel mondo magico dei giocattoli viventi. Magica musica di Ciajkovski
Disegno animato
Ore: 14.45; 16.20; 18; 19.35; 21 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 748.2362
Tutte le mani di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Colori. Non vietato — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un suo paziente che gli sravolge l'esistenza
Commedia
Ap. ore 20.10; ult. 22.30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Abbronzatissimi, di Bruno Gaburro, con Alba Parietti, Jerry Calà, Teo Teocoli. Italia. Colori. Non vietato — Le vicende di un pianista, di una donna fatale, di una prostituta e di altri vacanzieri tra Rimini e Cortina
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Jungle fever, di Spike Lee, con Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Spike Lee, Anthony Quinn. Non vist. Usa — Amore e dramma tra un giovane afroamericano e una bella italoamericana in una società razzista e bigotta
Drammatico
Ore 15; 17.30; 20; 22.30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli
Avventura
Ore: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non vist. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduca» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue
Drammatico
Ap. 16. Film 16.15; 19.15; 22.15 ★★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni
Commedia
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★/●●●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 511.789
Vacanze di Natale '91, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Colori. Non vietato — Amori, equivoci e situazioni comiche di un gruppo di turisti in vacanza sulla neve
Commedia
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.2807
Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica
Drammatico
Ore 15.30; 17.30 ★★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Orario continuato 9-20

CUORE
(via Nizza 59, ☎ 687.668)
Weekend at Bernies (Weekend con il morto), versione originale inglese. Ore 20.15; 22.30

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 226.531)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi Teatro

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.154)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Riposo

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30: **Beringuer ti voglio bene**, di G. Bertolucci, con Roberto Benigni, Alida Valli

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16; 18.50; 22.30: **The Hot Spot**, di D. Hopper. Ore 18.15 **Miles in Paris** (1969), video. Ore 22 Incontri. Franco Mondini e Sergio Ramella: **Miles Davis**. Ingr. 6000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Ore 17; 18.40 **I ragazzi della 56ª strada**, di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, Diane Lane. Ore 20.30; 22.30 **Rusty il selvaggio**, di Francis Ford Coppola, con Matt Dillon, M. Rourke. Ingresso 6000

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Chiedi la luna, di G. Piccioni, con M. Buy, G. Scarpoli. Ore 20.30; 22.30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.760)
Prima visione: **Capricci carnali**. Apertura ore 15. Ultimo 22.30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.9617)
Le donne di Mendringo, con Moana Pozzi, Ilona Staller. Col. Ap. 15. Ultimo 22.30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.250)
Caldo vizio di Amber, con Amber Lynn. Colori. Apertura 14.30; ultimo 22.30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Prima visione: **Big - Perversioni al sexy party**, con Jenny Hanon, Jurgen Grill. Colori. Apertura 15; ultimo 22.30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita, 10695)
Perversioni internazionali, con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Colori. Apertura delle 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Babe donna in calore, con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Apertura 10.30. Ultimo 22.30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Gioco di coppia**, con Jessica e Marco Totò Rizzo. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22.30

METROPOL
(via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
The Lady without limits, con S. Wood, J. Lanner. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Camera con servizio, con S. Cullen, J. Liedemann. Col. Ap. 15. Ultimo 22.30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Terminator 2 - Il giorno del giudizio
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
SANSICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri
CHIVASSO
CINECITTA': Riposo
MODERNO: Riposo
POLITEAMA: Vacanze di Natale '91
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Riposo
REGINA: Riposo
STAZIONE: Riposo
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Riposo
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Donne con le gonne
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: La mensa. L'uomo dal fiore in bocca
PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Le comiche 2
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SALUZZO D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMORA: Film erotici